



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 17 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 82
---	------

Rettifiche	» 83
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 83
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DELLA BANCA E DELLA BORSA - S.p.a.

Sede in piazza del Gesù n. 49

Uffici in Roma, via dei Crociferi n. 44

Capitale sociale L. 3.239.460.000

Tribunale di Roma, registro società n. 2442/72

Codice fiscale n. 01053820583

Partita I.V.A. n. 00956991004

Convocazione di assemblea

È indetta per il 3 maggio 1998, alle ore 10.30 presso la Banca di Roma, Palazzo de Carolis, via del Corso n. 307, Roma (con ingresso in via Lata n. 3), in prima convocazione ed occorrendo per il 12 maggio 1998 ore 10.30 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria, generale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile concernenti esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e della relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione, udita la relazione del Collegio sindacale;

2. Conferma nomina per cooptazione di un consigliere di amministrazione e sostituzione di altro consigliere dimissionario;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso gli uffici della società in via de' Crociferi n. 44 o presso gli istituti di credito che hanno filiali o uffici in Roma e presso gli istituti centrali di categoria.

Roma, 10 aprile 1998

Il presidente: prof. Francesco Parrillo.

A-550 (A pagamento).

S.A.G.I. - S.p.a.
Società per Azioni Gestione Immobili
(in liquidazione)
 Sede in Firenze, corso Italia n. 29
 Registro imprese di Firenze n. 56958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02142570486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Asso in Firenze, via Gino Capponi n. 26, per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Esame e approvazione del rendiconto parziale della liquidazione alla data del 30 aprile 1998;
3. Proposta di riparto parziale ai soci;
4. Determinazione del compenso del liquidatore.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 6 aprile 1998

Il liquidatore: dott. Paolo Asso.

S-10017 (A pagamento).

IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo, (BL), via Lacedel n. 1
 Capitale sociale L. 1.600.000
 Registro imprese n. 1486 della C.C.I.A.A. di Belluno
 Codice fiscale n. 00091080259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana delle Dolomiti in Cortina d'Ampezzo (BL), via XXIX Maggio n. 6 (accesso fra Ca' Venezia e casa Zambelli), per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi risultati stagione invernale 1997/98;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Cortina d'Ampezzo, 3 aprile 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Gildo Siorpaes

S-10018 (A pagamento).

CIBAFIN - S.p.a.

Sede in Brescia, via Bulloni n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 34973

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Brescia, via Bulloni n. 4, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 maggio 1998, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Brescia, 8 aprile 1998

Il presidente: dott. Enzo Cibaldi.

S-10013 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3
 Capitale sociale L. 14.500.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1998, nello stesso luogo ed alle ore 10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 14.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 6 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Riberzani

S-10019 (A pagamento).

RIVEDA - S.p.a.

Sede in Torbelvicino, viale Novegno n. 69
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1935 società registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 00209130244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 maggio 1998, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio alle ore 17, presso lo studio notaio Piovene corso Palladio n. 155, Vicenza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione relativo all'incorporazione della Riveda S.p.a. nella Eurosconf S.p.a. con sede in Torrelvelicino; delibere inerenti e conseguenti.

Torrelvelicino, 3 aprile 1998

L'amministratore unico: Foletto Carlo.

S-10023 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.

Napoli, via Ippodromo Agnano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 504/171

Codice fiscale e partita I.V.A. 00298400631

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 4 maggio 1998 ore 17, in Milano, via Paleocapa n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle rettifiche contabili straordinarie da apportare in esecuzione alla ordinanza del Tribunale di Napoli del 18 e 19 marzo 1998.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Giusti

S-10025 (A pagamento).

BREVETTI C.E.A. - S.p.a.

Sovizzo (VI), via del Commercio, 28

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 19487/VI 116

Codice fiscale 01852870243

Partita I.V.A. 01852870243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni nei modi e nei termini previsti dall'art. 2370 Codice civile.

Sovizzo, 3 aprile 1998

L'Amministratore delegato: Giovanni Ferrari.

S-10026 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e Capogruppo del Gruppo IMI

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Roma, viale dell'Arte 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10945/1991

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00448420588

Partita I.V.A. n. 0089620100

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria

L'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno martedì 19 maggio 1998, alle ore 9 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 20 maggio 1998, ore 11,30 in Roma presso la sede sociale, viale dell'Arte 25 (EUR), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Modifica degli artt. 30 e 31 dello Statuto. Suppressione della riserva statutaria e conseguente destinazione a riserve disponibili dell'intera riserva statutaria esistente.

Parte ordinaria:

Distribuzione di riserve.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, Viale dell'Arte 25, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Rolo Banca 1473, Banca Fideuram, Banque Paribas - Filiale di Milano, Morgan Guaranty Trust Company of New York nonché Monte Titoli (per i titoli da essa amministrati).

Il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza ai sensi del «Regolamento concernente le condizioni e le modalità per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza» emanato in data 30 dicembre 1994 da Banca d'Italia, Consob e Isvap e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1995, n. 4 (serie generale).

Le proposte formulate dal Consiglio di amministrazione e le relative relazioni illustrative, nonché le schede per l'esercizio del voto per corrispondenza, resteranno depositate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alla data della riunione assembleare presso la sede sociale e presso le direzioni (filiale di Milano per Banque Paribas) delle suddette Casse incaricate.

La documentazione suddetta sarà altresì disponibile presso ogni agenzia o filiale delle Casse menzionate e ogni aderente al sistema Monte Titoli a cui il socio che intenda votare per corrispondenza abbia fatto tempestiva richiesta.

Le schede di voto e i biglietti di ammissione alla votazione dovranno pervenire alla Segreteria Organi Statutari dell'IMI S.p.a., viale dell'Arte 25 - 00144 Roma entro il 15 maggio 1998.

Roma, 10 aprile 1998

Il presidente: Luigi Arcuti.

S-10037 (A pagamento).

C.M.F. - S.p.a.**Costruzioni Meccaniche Frignanesi**

Sede in Pavullo nel Frignano (MO), via Montebonello n. 435

Capitale sociale Lit. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 9032

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00644410367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Pavullo nel Frignano presso la sede sociale, Via Montebonello n. 435, in prima convocazione il giorno 12 maggio 1998 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Pavullo, 7 aprile 1998

C.M.F. S.p.a.

Costruzioni Meccaniche Frignanesi

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Croci Salvatore

S-10024 (A pagamento).

I.P.A.C.R.I. - S.p.a.**Istituto per l'Automazione
delle Casse di Risparmio Italiane**

Roma, via C. Colombo, 149

Capitale sociale L. 10.000.000.000 in corso di aumento

Tribunale di Roma R.I. 2504/72

Codice fiscale 00775160563

Partita I.V.A. 00930111000

I soci dell'I.P.A.C.R.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per lunedì 4 maggio 1998 alle ore 12 presso la sede operativa di via Naide, 43 Roma, in prima convocazione e, occorrendo, per martedì 5 maggio 1998 alle ore 17 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Comunicazioni sulla situazione patrimoniale Ipacri, alla luce del progetto di bilancio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Modifica degli artt. 1 e 3 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Fabio Chiusa

S-10038 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari 6

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Milano, via Andegari 6, per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 maggio, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione; conseguenti modifiche nello statuto dell'oggetto, denominazione, capitale sociale, quorum deliberativi assembleari, poteri del consiglio, bilancio, diritti di prelazione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, la sede di Milano della Banca Commerciale italiana e del CAB Banca Lombarda almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 8 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore delegato: dott. Giuseppe Antonini

S-10029 (A pagamento).

FIPA - S.p.a.

Sede in Velletri, viale Marconi n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Velletri n. 6351

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Velletri, viale Marconi n. 12, il 7 maggio 1998, ore 9 in prima convocazione e, occorrendo il 14 maggio 1998, ore 16 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Velletri, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Ricci

S-10040 (A pagamento).

INDUSTRIA GENERALE CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Borgovalsugana (TN), via della Fossa n. 16

Capitale sociale L. 1.734.200.000

Registro delle imprese di Trento n. 2111 sez. ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125120220

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11 in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 12 maggio 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Società del Gres ing. Sala S.p.a. delle società Industria Generale Ceramiche S.p.a. e Gresintex S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Massi

S-10056 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.

Sede in Sorisole Fraz. Petosino (BG), via G. Marconi n. 1

Capitale sociale L. 11.344.000.000

Registro delle Imprese di Bergamo n. 37124 sez. ord.

Codice fiscale 00734520158

Partita I.V.A. n. 01969550167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11.30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 12 maggio 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Società del Gres ing. Sala S.p.a. delle società Industria Generale Ceramiche S.p.a. e Gresintex S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-10058 (A pagamento).

CO.GE.ME. - S.p.a.

Compagnia Generale Metalli

Casalmaggiore (CR), via E. Fermi n. 34

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti della società Co.ge.me. S.p.a. relativa al prestito obbligazionario di lire 1.500.000.000 di cui all'assemblea straordinaria del 3 giugno 1997, presso lo studio del notaio dott. Quaini in Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 44, per il giorno 18 maggio 1998, alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 19 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Per acquisire il diritto di intervento in assemblea, gli obbligazionisti dovranno depositare i titoli presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Co.Ge.Me. S.p.a.
Un amministratore: Cesarini dott. Alfredo

S-10128 (A pagamento).

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

fondato da Giovanni Treccani - Società per azioni

Sede legale in Roma, piazza della Enciclopedia Italiana n. 4

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 881/33

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, Roma, per il giorno 12 maggio 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 con relativa nota integrativa;
4. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato l'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi sportello dei seguenti Istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banco di Napoli, Cariplo, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio in Bologna.

Il presidente: prof. Francesco Paolo Casavola.

S-10084 (A pagamento).

IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bruxelles n. 63

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro imprese n. 1415631/1996 sez. ordinaria

R.E.A. di Roma n. 0848485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05148641003

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti de «Il Villaggio del Calcio S.p.a.» sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1998 alle 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998, presso la sede di Roma, via Bruxelles n. 63 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile, da L. 960.000.000 a L. 1.360.000.000 mediante l'utilizzo della riserva di bilancio finanziamento soci;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.360.000.000 a L. 1.700.000.000 con sovrapprezzo di L. 306.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea i soci azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede di via Bruxelles n. 63, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Arioli

S-10156 (A pagamento).

SI.TE.L. - S.p.a.**Sistema Telematico Livornese**

Sede legale in Livorno, corso Amedeo n. 127
 Capitale sociale L. 597.000.000, versato L. 438.000.000
 Tribunale di Livorno registro delle imprese n.15096

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno, via Borra n. 35, per il giorno martedì 12 maggio 1998 alle ore 14.30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno martedì 19 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e della relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Angella

S-10144 (A pagamento).

SOLUZIONI OFTALMICHE - S.p.a.

(in fallimento)

Sede in Assemini, località Macchiareddu
 Capitale sociale sottoscritto L. 1.999.000.000
 Iscritta al n. 21471 del registro imprese di Cagliari
 Codice fiscale n. 01936320926

I signori azionisti della società Soluzioni Oftalmiche S.p.a., in fallimento, sono convocati presso lo studio del notaio dott. Giovanni Rossetti, via Logudoro n. 35, Cagliari, in seduta straordinaria per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 5 maggio 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione alla proposta di concordato fallimentare ai sensi degli articoli 124 e seguenti.

L'amministratore unico: Luigi Carnacina.

S-10169 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 793174
 R.E.A. di Milano n. 103484
 Partita I.V.A. n. 11907120155
 Codice fiscale 00103400339

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 15.30 presso la sede sociale della Società in Milano, via Quintiliano n. 18 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione; nota integrativa, rapporto dei sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-10134 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 1255
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 7/60

Convocazione dell'assemblea ordinaria annuale

Gli azionisti della Società Gestione Capannelle S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria annuale presso la sede legale della società in via Appia Nuova n. 1255, in prima convocazione per il giorno 3 maggio 1998 alle ore 9; e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1998, stesso luogo e alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile punti 1, 2, 3;
3. Deliberazioni ex art. 11 decreto legislativo 472 del 18 dicembre 1997. Eventuale accollo sanzioni;
4. Delibera incarico a società di revisione;
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge, presso la Cassa Sociale o presso gli sportelli del Credito Romagnolo che verranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle S.p.a.
 L'amministratore delegato: Guido Melzi d'Eril

S-10340 (A pagamento).

OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (Torino), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6877
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 0823100
 Codice fiscale n. 01769850270
 Partita I.V.A. n. 06923000019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Determinazione numero e nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: dott. Marco De Benedetti

S-10166 (A pagamento).

T.W.T. - S.p.a.**Total Water Treatment**

Sede legale in Civitavecchia (RM), piazza Fratti n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

R.E.A. n. 882585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05372351006

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Fratti n. 13 per il giorno 3 maggio 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1997;
2. Sostituzione dei sindaci dimissionari;
3. Sostituzione del consigliere d'amministrazione dimissionario;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 maggio nello stesso luogo, alle ore 18.

Civitavecchia, 26 marzo 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Iuliano Andrea

S-10325 (A pagamento).

GARDALAND - S.p.a.

Sede in Castelnovo del Garda (Verona), località Ronchi

Capitale sociale L. 14.515.076.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese al n. 8190 dal n. 140516 del R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463500231

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Parco Gardaland - Saletta del Palablù, Castelnovo del Garda (Verona), per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in merito all'attuazione della delibera assembleare del 14 luglio 1997;
2. Stato di realizzazione del programma di quotazione in Borsa;
3. Delibera assembleare in merito alla prosecuzione del procedimento di quotazione.

A norma dell'art. 9 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della società oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare di Verona, Cariverona Banca S.p.a., Banca Popolare Emilia Romagna, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Castelnovo del Garda, 2 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Ghinato

S-10185 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA**Società Consortile per azioni**

Sede in Roma, piazza Venezia n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8837/91

Codice fiscale n. 10212420151

Partita I.V.A. n. 04114491006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, piazza Venezia n. 11, scala C, quarto piano, per il giorno 10 maggio 1998 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 10.30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e relativi allegati al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonello Giuseppe Clementi

S-10222 (A pagamento).

FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.

Pederobba (TV), via Feltrina n. 53

Capitale sociale L. 1.830.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11489 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00132130253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 22, per il giorno 5 maggio 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 maggio 1998, alle ore 10 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, n. 1.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-10346 (A pagamento).

ELETRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON**Società per azioni**

Con sede in Selvazzano Dentro (PD), via P. Mascagni n. 12
 Capitale sociale L. 3.570.000.000 interamente versato
 Iscr. presso il registro imprese del Tribunale di Padova al n. 9606
 Ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 124910
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00413250283

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 18, in seconda convocazione, presso lo studio del Notaio dott. G. Giavi, sito in Padova corso Garibaldi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 600.000.000 con scadenza 16 dicembre 2005, deliberato con assemblea straordinaria dei soci del 14 giugno 1996, rogito notaio Lorenzo Robatto suo Rep. 127, e del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 con scadenza 30 giugno 2009, deliberato con assemblea straordinaria dei soci del 26 novembre 1997, rogito notaio Gianluigi Giavi suo rep. 26526.

Potranno intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Pinton

S-10397 (A pagamento).

GES.AL. - S.p.a.**Gestione Alberghi**

Sede in Roma, via Nazionale n. 7
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 414355

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Ges.Al. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Nazionale n. 7 per il giorno 3 maggio 1998 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto Collegio sindacale;
 2. Rinnovo cariche sociali;
 3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 16 nella stessa sede.

Roma, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Annesi

S-10343 (A pagamento).

FIDURCEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Po n. 42
 Capitale sociale L. 240.000.000
 Registro Tribunale di Roma n. 919/86
 Codice fiscale n. 07334640583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Fidurcel S.p.a. in Roma, via Po, 42 per il giorno giovedì 3 maggio 1998 alle ore 19, ed occorrendo per il giorno martedì 5 maggio 1998 alle ore 11,30 sempre presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 2. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
 3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede in Roma, via Po, 42.

L'amministratore delegato: avv. Giancarlo Cremonesi.

S-10341 (A pagamento).

S.ME.DI.GAS - S.p.a.

Sede sociale in San Gregorio di Catania, via Tevere n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania, registro delle società n. 10827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;
 2. Varie ed eventuali.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge.

S. Gregorio di Catania, 7 aprile 1998

L'amministratore unico: Gianni Brencio.

S-10344 (A pagamento).

CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.

Sede legale in Viano (RE), via Fondovalle n. 5/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Reggio Emilia n. 5662
 Codice fiscale n. 00149430357

I soci della Ceramica Eurosibe S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 4 maggio 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Romolo Rummo a Reggio Emilia in via Sessi, 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale per un importo previsto di L. 400 milioni e relativa modifica art. 5 statuto sociale;
2. Soppressione sede secondaria in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/a e conseguente modifica art. 2 statuto sociale; revoca preposto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Viano (RE), 7 aprile 1998

Il presidente: Silvio Mercati.

S-10345 (A pagamento).

TAMOIL PETROLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17

Capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 126278 Tribunale Milano

R.E.A. Milano n. 425890

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00698550159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano via Andrea Costa n. 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Modifiche all'art. 23, dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 10 aprile 1998

Il presidente: comm. Dino Armani.

S-10347 (A pagamento).

PORTO S. NICOLA - S.p.a.

Roma, via Nomentana n. 107

Partita I.V.A. n. 05170401003

Convocazione di assemblea ordinaria per approvazione bilancio

È convocata l'assemblea ordinaria, in prima convocazione alle ore 21,30 del giorno 4 maggio 1998 ed in seconda convocazione alle ore 16 del 5 maggio 1998 presso la sede di Roma via Nomentana n. 107, per la discussione e approvazione del seguente

Ordine del giorno:

Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;

Relazione Collegio sindacale su bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;

Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;

Varie ed eventuali.

Roma, 14 aprile 1998

Il legale rappresentante: Errigo ing. Gianpaolo.

S-10401 (A pagamento).

GOTER THERMOPLASTIC COMPOUNDS - S.p.a.

Sede in Mosciano S. Angelo (TE), zona Ind.le Mosciano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7295 registro società Tribunale di Teramo

Codice fiscale n. 00675410674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Mosciano S. Angelo (TE) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e annessa relazione sulla gestione; destinazione del risultato dell'esercizio;

2. Accollo da parte della società del pagamento delle sanzioni tributarie non penali previste dal nuovo regime introdotto con decreto legislativo n. 472/97;

3. Varie ed eventuali.

Mosciano S. Angelo, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Centioni dott. Silvio

S-10396 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Vicenza, via Schio n. 21

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 9 presso la sede sociale in Vicenza, via Schio n. 21 in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Aggiornamento sul progetto di ammissione delle azioni della società a contrattazione sul Sistema Telematico delle Borse Valori Italiane. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Aggiornamento sul progetto di esecuzione di lavori di miglioramento ed ampliamento dello Stadio «Romeo Menti» e sulla proposta di Convenzione con il Comune di Vicenza sull'utilizzo in concessione dello Stadio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Nomina di consiglieri;

Varie ed eventuali.

2) in assemblea straordinaria per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Vicenza, via Schio n. 21 in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Aumento del capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione dei soci, approvato con deliberazione assembleare del 24 ottobre 1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Vicenza, 9 aprile 1998

Il presidente: dott. Paolo Scaroni.

S-10348 (A pagamento).

SOCIETÀ APUANA MARMI - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Sede legale Massarosa (LU), via Montramito
Codice fiscale n. 00104690458
Partita I.V.A. n. 01362790469

I signori azionisti della società Apuana Marmi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 9, presso lo studio del prof. dott. Ugo Fava, via S. Croce n. 3 - 55100 Lucca, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione organi sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente: Cesare Petacchi.

S-10405 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI COMPAGNIA
DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 72/49 registro delle imprese presso il Tribunale di Roma
R.E.A. n. 147646
Codice fiscale n. 00907670582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 giugno 1998, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
3. Deliberazioni in ordine ai punti 1) e 2);
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianluigi Boccia

C-9939 (A pagamento).

FINSACOM - S.p.a.

Sede in Guglionesi (CB), contrada Ripatagliata S.n.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00787980705

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Guglionesi alla c/da Ripatagliata per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Il presidente: Giuseppe Iacobucci.

C-9952 (A pagamento).

F.LLI CATALANI - S.p.a.

Sede legale Figline Valdarno, via Urbinese n. 32
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della C.C.I.A. di Firenze n. 18321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 1998, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico-patrimoniale della società e provvedimenti relativi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Figline Valdarno, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Catalani Ivo

C-9953 (A pagamento).

ECOLTURIST**Società Consortile per azioni**

Sede in Marina di Ginosa (TA), piazza Martiri dell'Indipendenza S.n.
Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 19 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998 alla stessa ora presso la sede sociale in Marina di Ginosa (TA), piazza Martiri dell'Indipendenza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31 dicembre 1997 udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Marina di Ginosa, 1° aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Nicola Calabrese

C-9960 (A pagamento).

TESSILRIVA - S.p.a.

Sede sociale Bulgarograsso
Capitale sociale L. 1.060.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 13145

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bulgarograsso via Ferloni n. 73 il giorno 25 giugno 1998 ad ore 9 ed occorrendo il giorno 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresina Broggi

C-10000 (A pagamento).

SPEMITAL - S.p.a.

Sede di Frosinone, via dei Tumoli s.n.c.
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Frosinone n. 2322
C.C.I.A.A. n. 30092
Partita I.V.A. n. 00103220604

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Società che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno 3 maggio 1998, alle ore 11, ed, eventualmente, in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 15, il giorno 5 maggio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti debbono depositare le proprie azioni secondo le modalità stabilite dallo statuto e dalle leggi vigenti.

Frosinone, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Onelio Lajone

C-9965 (A pagamento).

S.I.R. - S.p.a.

Sede in Venezia Mestre, Calle del Sale n. 33
Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 35824

Gli azionisti della società S.I.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 maggio 1998 alle ore 12, in Venezia Mestre, Calle del Sale n. 33, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1998 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e della relazione sulla gestione.
2. Esame della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio medesimo.
3. Rinnovo del Collegio Sindacale.

Venezia Mestre, 3 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Gavioli Stefano

C-9964 (A pagamento).

S.I.E.M. - S.p.a.**Società Intercomunale Ecologica Mantovana**

Mantova, via Ariosto n. 47
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Mantova n. 18353 di società e n. 5985 di fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Mantova, via Ariosto n. 47 per il giorno giovedì 4 maggio 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 18 maggio 1998 alle ore 20,30 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1997; presentazione del bilancio e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazioni in relazione agli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea ordinaria i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Mantova, 8 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Guido Stuari

C-9962 (A pagamento).

FRATELLI CARONTI - S.p.a.

Sede sociale Como
Capitale sociale L. 1.550.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 12810

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como via Milano n. 140 il giorno 24 giugno 1998 ad ore 15 ed occorrendo il giorno 29 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Caronti

C-10004 (A pagamento).

VEZZANI - S.p.a.

Sede in Ovada (AL), piazza Nervi n. 1
 Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Alessandria n. 565/1997

Gli azionisti della società Vezzani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 maggio 1998 alle ore 9, in Venezia Mestre, Calle del Sale n. 33, presso la sede della S.I.R. S.p.a., in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1998 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e della relazione sulla gestione.
2. Esame della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio medesimo.
3. Rinnovo del Collegio Sindacale.

Venezia Mestre, 3 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gavioli Stefano

C-9963 (A pagamento).

A.M.G.A. - S.p.a.

Sede in Cesena (FO), via Altiero Spinelli n. 60
 Capitale sociale L. 122.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Forlì-Cesena n. 125545/1997
 R.E.A. di Forlì - Cesena n. 0277444
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02518410408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, per il giorno lunedì 25 maggio 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno martedì 26 maggio alle ore 16, in seconda convocazione, in assemblea ordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Bilancio dell'esercizio 1997: approvazione;
- b) Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Franco Farabegoli.

C-9976 (A pagamento).

I.A.M. - S.p.a.**Iniziative Ambientali Meridionali**

Sede legale in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77
 Sede operativa in Gioia Tauro, contrada Lamia
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Il presidente della I.A.M. S.p.a. con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. n. 77, partita I.V.A. n. 01379950809, C.C.I.A.A. n. 126098, Tribunale di Reggio Calabria al n. 772.

Convoca in prima convocazione per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 23 e in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10,30, presso la sede legale della I.A.M. S.p.a., via Vittorio Veneto n. 77 - Reggio Calabria, l'assemblea ordinaria della I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del compenso;
3. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Reggio Calabria, 7 aprile 1998

p. I.A.M. - S.p.a.
 Iniziative Ambientali Meridionali
 Il presidente: prof. Vincenzo Pisano

C-9987 (A pagamento).

CREST-YARD - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone s.n.c.
 Capitale sociale L. 795.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede sociale, il giorno 12 maggio 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli articoli 3 e 24 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale i quali potranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso una filiale della Banca Commerciale Italiana.

Ameglia, 9 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Jannetti

C-9990 (A pagamento).

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO)
 Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 20705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Castelmaggiore, 3 aprile 1998

L'Amministratore unico: Zucchini Guido.

B-456 (A pagamento).

IMPORT KASE - S.p.a.

Nicolosi, via Scalonazzo n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00290240878

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Import Kase S.p.a. ed i componenti del Collegio sindacale, sono convocati con il presente avviso all'assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno sette maggio alle ore 9, del 1998 in prima convocazione ed in seconda convocazione giorno undici maggio alle ore 9, in Catania viale Libertà n. 209 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2347 del Codice civile;
2. Azzeramento e ricostituzione capitale e trasformazione in S.r.l.;
3. Provvedimenti conseguenti alle delibere del verbale di assemblea straordinaria del 17 novembre 1997 ed all'atto integrativo del 2 febbraio 1998 entrambi a rogito notaio Francesco Mazzullo;
4. Trasferimento della sede da via Scalonazzo n. 1, Nicolosi a via Giovanni XXIII n. 8, Gravina di Catania.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Nicolosi 9 aprile 1998

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-9992 (A pagamento).

TISCO - S.p.a.

Sede sociale Villa Guardia
Capitale Sociale L. 1.300.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 10053

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villa Guardia via S. Gottardo n. 6 il giorno 25 giugno 1998 ad ore 16.30 ed occorrendo il giorno 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Scotti

C-10001 (A pagamento).

O.M.S.O. - S.p.a.

OfficinaMacchine per Stampa su Soggetti
Sede Sociale in Reggio Emilia, via Adige 11/E
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 3164
Codice fiscale 00128050358

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 19 giugno 1998 alle ore 17 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini di legge le azioni presso la cassa sociale presso la Banca Commerciale Italiana di Reggio Emilia.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Campioli Emore

C-10013 (A pagamento).

SOCIETÀ ITERAS - S.p.a.

Sede in Funo (BO), via Nello Gamberini n. 4
Capitale sociale L. 830.000.000
Iscritta al n. 43122 del registro delle imprese di Bologna
Iscritta al n. 297752 del R.E.A. di Bologna
Codice fiscale n. 03533410373
Partita I.V.A. n. 01576551202

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Nello Gamberini n. 4, Funo (BO) in prima convocazione per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Funo, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caporali ing. Roberto

B-457 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO VITA - S.p.a.

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con decreto ministeriale del 15 ottobre 1987 n. 17261
(Gazzetta Ufficiale del 27 ottobre 1987 n. 252)
Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53/2°
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 46100/BO
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 306308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1997: relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci per il triennio 1998/2000;
3. Proposte di delibera in materia di sanzioni tributarie non penali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Colaninno

B-462 (A pagamento).

GALLIGNANI - S.p.a.

Sede sociale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12492 del Registro delle imprese di Ravenna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01055030397

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Russi (RA) per il giorno sabato 27 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 18 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile; esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e adempimenti conseguenti.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui agli articoli 2370 del Codice civile e 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Domenico Callegati

B-461 (A pagamento).

UNISALUTE - S.p.a.

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto ministeriale 20 novembre 1989 (Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 1989) decreto ministeriale 8 ottobre 1993 (Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25 ottobre 1993) e decreto ministeriale 2 maggio 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 108 dell'11 maggio 1994)
Sede Bologna, via Andrea da Formigine n. 1
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 50912/BO

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 11 del giorno 25 maggio 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/1999/2000 e fissazione dell'eventuale compenso ai consiglieri previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/1999/2000;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1998/1999/2000;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge di cinque giorni le azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, sede di Bologna; Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

Bologna, 31 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

B-463 (A pagamento).

NORICUM VITA - S.p.a.

Autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni con decreto ministeriale del 15 ottobre 1987 n. 17260 (Gazzetta Ufficiale 27 ottobre 1987 n. 251)

Sede Bologna, via Stalingrado n. 51
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 46099/BO del registro delle imprese
Codice fiscale n. 02505650370

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Unipol Assicurazioni S.p.a. in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 10,30 del giorno 19 maggio 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 20 maggio 1998, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e determinazione del relativo compenso;
4. Proposta di delibera in materia di sanzioni tributarie non penali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leone Sibani

B-464 (A pagamento).

INDUSTRIA ETERNIT REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede in Bologna (BO), via Santo Stefano n. 97
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 171761
 Partita I.V.A. n. 04347460372
 Codice fiscale n. 00830860102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 12, in Bologna (BO), presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le seguenti Banche incaricate: Banca di Roma, sede di Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un componente del Collegio sindacale: dott. Dario Santagà

B-466 (A pagamento).

MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.

Sede di Genova, piazzale Kennedy n. 1
 Capitale sociale L. 7.100.000.000
 Registro imprese di Genova n. 31022
 Codice fiscale n. 80010690107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Marco Evangelisti

G-310 (A pagamento).

SO.CREM**Società Genovese di Cremazione**

Ente Morale con Regio Decreto del 13 aprile 1902

Sede in Genova, via Lanfranchi n. 14
 Iscritta presso il Tribunale di Genova, nel registro delle P.G. al n. 8
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00952860104

L'assemblea generale ordinaria dei soci, avrà luogo venerdì 29 maggio 1998 alle ore 24 in prima convocazione, ed in seconda convocazione domenica 31 maggio 1998 alle ore 9,30 nella Sala del Teatro Carignano in Genova, viale Villa Glori n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Saluto del presidente;
2. Nomina del segretario e di tre scrutatori;
3. Lettura della relazione economica e morale del Consiglio d'amministrazione relativa all'esercizio 1997 e della previsione economica dell'esercizio 1998;
4. Lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'andamento economico della società e sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1997, nonché sulla previsione economica dell'esercizio 1998;
5. Votazioni inerenti gli argomenti di cui ai punti n. 3 e n. 4;
6. Ratifica di cariche sociali, a sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
7. Relazione lavori;
8. Varie ed eventuali.

I Bilanci, le relazioni nonché i registri sono visibili ed a disposizione presso la sede sin dall'11 maggio 1998. Trattandosi di assemblea sociale, la partecipazione è riservata ai soci in regola con i pagamenti, i quali saranno quindi pregati di esibire all'ingresso della sala, la tessera sociale e l'invito spedito agli associati. I soci impossibilitati ad intervenire, potranno delegare altro socio, avvalendosi del modulo allegato alla stessa lettera di convocazione, da restituirsì alla sede sociale o da esibirsi direttamente all'ingresso della sala di convocazione.

Genova, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Edoardo Vitale

G-315 (A pagamento).

**S.A.B.A. - S.p.a.
Bulloneria e Affini**

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Sede legale San Giuliano Milanese,
 frazione Sesto Ulteriano, via Liguria n. 11
 Registro imprese Milano, n. 33550

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Liguria n. 11, 20098 San Giuliano Milanese (MI), per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 7 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Luigi Landra

M-3513 (A pagamento).

ELGAPLAST - S.p.a.

Sede legale Rieti, località Vazia, viale Maestri del Lavoro n. 15/17
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rieti n. 2424
 Codice fiscale n. 07509370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 maggio 1998 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Elgaplast S.p.a., nell'Enichem S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli di EniChem S.p.a., in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

L'amministratore unico: dott. Francesco Ziglioli.

M-3506 (A pagamento).

HOUGHTON ITALIA - S.p.a.

Genova, via P. Pastorino n. 38/45
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale civile Genova registro società n. 8052 fascicolo 15336/133
 Codice fiscale n. 00266750108

L'assemblea generale degli azionisti, è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in Genova, via P. Pastorino n. 38, per il giorno 4 maggio 1998 ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 maggio 1998 stessa sede ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 4, Codice civile, in merito alla cessione di ramo di attività relative al settore «carta»;
2. Varie eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Genova, 6 aprile 1998

Il presidente: ing. Guido Galli.

G-311 (A pagamento).

RASSEGNE - S.p.a.

Sede in Milano, Largo Domodossola n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 259998/1997 R.E.A. 1538350

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Rassegne S.p.a., in largo Domodossola n. 1, 20145 Milano (MI), in prima convocazione per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 31 marzo 1998

Rassegne S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Manlio Armellini

M-3514 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano Bisiglio n. 3
 Capitale sociale L. 3.800.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, viale Tunisia n. 29 per il giorno 5 maggio 1998 ore 11, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Trasferimento della sede legale da Basiglio Milano n. 3 residenza Fiori n. 542 in Milano, viale Tunisia n. 29 e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

Dimissioni di amministratore e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Hiromi Iwata

M-3516 (A pagamento).

SESIA LEASING - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano 201060
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04925020150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Borgosesia (VC), via XX Settembre n. 33 per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 6 aprile 1998

Un amministratore: dott. Marco Pizzamiglio.

M-3517 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 51160/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta trasferimento sede legale - modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Delio Fabbri.

M-3520 (A pagamento).

SESTO AUTOVEICOLI - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 226

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Sesto Autoveicoli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 226 per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile: approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti el libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Giuliano Colombo

M-3526 (A pagamento).

MAMOLI ROBINETTERIA - S.p.a.

Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 18, presso la sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1) e 2);
2. Delibere ai sensi dell'art. 11, 6° comma decreto legislativo n. 472/97.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Pesenti

M-3523 (A pagamento).

BT TEKO - S.p.a.

Sede Sociale Arcugnano V. Meucci n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Vicenza n. 19474

Codice fiscale n. 1852200243

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giorno.

M-3528 (A pagamento).

CROSEFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3

Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 663/87 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 05201930012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 18, presso lo studio notarile Marocco, in Torino, corso Re Umberto I n. 8, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti; nomina del liquidatore e deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giulio Crosetto

T-802 (A pagamento).

BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.

Sede sociale Arcugnano, via Leonardo Da Vinci, 9
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Registro imprese Vicenza n. 10959
 Codice fiscale n. 01243510243

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 10 in Arcugnano, via Meucci n. 38, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giorno.

M-3529 (A pagamento).

PROPHINPHARMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Opera (MI), via Lambro n. 36
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 54061

Convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 6 maggio 1998 alle ore 7 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il 7 maggio 1998 alle ore 8,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Francesco Napolitano.

M-3530 (A pagamento).

DOGI - S.p.a.

Sede legale Moncalvo (AT), strada Vairo Menga n. 15
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Asti al n. 2970/AL
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00622490050

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 1998 alle ore 19, presso la sede sociale in Moncalvo (AT), strada Vairo Menga n. 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione ai sensi art. 2428 Codice civile e relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile;

3. Delibera di fissazione compenso amministratore unico ai sensi art. 2389 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Montiglio Giorgio.

T-818 (A pagamento).

CIESSEPI CONFESERCENTI

Società coop. a r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Eugenio, 7/D

Capitale sociale L. 76.200.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 5082/81 di società e fascicolo

L'anno 1998, il giorno 10 maggio alle ore 8 in prima convocazione, in un locale della sede sociale in corso Principe Eugenio n. 7/D, ed il giorno 11 maggio alle ore 18 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali con la elezione del Consiglio di amministrazione, del presidente e del Collegio dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Torino, 8 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Sarto

T-817 (A pagamento).

EDI. MED. EDIZIONI MEDITERRANEE - S.p.a.

Sede in Brolo (ME), via Mazzini n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato L. 896.000.000

Registro imprese n. 33211

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il «Cotton Club» sito in Messina, via del Vespro n. 44, per il giorno 3 maggio 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio 1997, con note integrative e relazioni del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Elezione del Consiglio direttivo e del presidente;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e relativi compensi.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 4 maggio 1998 nello stesso luogo alle ore 10.

Messina, 10 aprile 1998

Il presidente: avv. Alberto Cambria.

C-10067 (A pagamento).

BERNUCCI SFORZA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-7300, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1998, al 7°, 8°, 9° rigo del testo ove è scritto: «Relazione del Consiglio sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, revisione del bilancio approvato in Consiglio, distribuzione dell'eventuale utile o distribuzione di riserve» deve intendersi:

«Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;

Relazione del Consiglio sulla gestione, relazione del Collegio sindacale».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Umberto Fabio Sforza

S-10402 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**

Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Salorno, Soc. Coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 15 aprile 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno diminuiti fino a 0,50 punti percentuali. Inoltre le provvigioni per l'accettazione di ordini per l'acquisto ed il commercio di azioni, diritti d'opzione e Warrants vengono aumentate a 0,70%. La provvigione massima per contratti fino a L. 5.000.000 è fissata in L. 35.000.

Bolzano, 7 aprile 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-9934 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Capitale sociale L. 163.771.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

ABI 06330-5 Aderente F.I. tutela depositi

Ai sensi dell'art. 9 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito specificati, i tassi di interesse per il periodo sottoindicato, determinati secondo i criteri di indicizzazione previsti, risultano essere:

codice 93860; descrizione: «Caritro 1.05.99-TV 2° em. 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,255%; controvalore lordo 112.750;

codice 93856; descrizione: «Caritro 1.11.99-TV 2° em. 36 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,310%; controvalore lordo 115.500;

codice 93853; descrizione: «Caritro 1.11.01-TV 2° em. 60 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,450%; controvalore lordo 122.500.

Parimenti, in ottemperanza all'art. 8 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari sottoriportati, risulteranno:

codice 111237; descrizione: «Caritro 1.05.00-TV 3° em. 36 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,310%; controvalore lordo 115.500;

codice 111175; descrizione: «Caritro 1.05.02-TV 3° em. 60 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,450%; controvalore lordo 122.500;

codice 116988; descrizione: «Caritro 1.11.00-TV 4° em. 36 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,310%; controvalore lordo 115.500;

codice 116990; descrizione: «Caritro 1.11.02-TV 4° em. 60 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,450%; controvalore lordo 122.500;

codice 116986; descrizione: «Caritro 1.05.00-TV 6° em. 24 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile dal 1° novembre 1998; tasso lordo 2,255%; controvalore lordo 112.750.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-10094 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

OSPEDALETTO - S. Coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1998 le condizioni generali di cassa subiranno le seguenti variazioni:

tassi passivi su c/c e d/r riduzione massima 0,50%; tassi passivi su c/c e d/r riduzione massima 1%; tasso c/c Sereninsieme uguale al P.R. meno 5,50%; spese annuali su c/c massimo L. 100.000; spese per affidamento impreveduto L. 30.000; C.M.S. massimo 1%; commissioni custodia titoli per rapporti con condizioni particolari aumento L. 10.000; commissioni incasso effetti aumento massimo L. 1.500; valuta accreditato effetti per rapporti con condizioni particolari aumento di 2 gg. lavorativi; addebito in c/c effetti riduzione di 1 gg. lavorativo delle valute particolari; decorrenza 1° gennaio 1998: PagoBancomat commissione annua L. 15.000; Cirrus-Edc-Maestro commissione annua L. 20.000.

Ospedaletto, 3 aprile 1998

Il direttore: Masini Daniele.

B-455 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

SCALIGERA ORIENTALE

Sede legale in Bonavicina di S. Pietro di Morubio, via Marconi n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 a decorrere dal 1° gennaio 1998 i tassi passivi su tutti i rapporti di c/c verranno ridotti di punti 0,75, tasso minimo 0,25%, tasso massimo 3,25%.

San Pietro di Legnago. 31 marzo 1998

Il presidente: dott. Alessandro Belluzzo.

C-9975 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10**Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1**Sede in Bologna, via Zamboni n. 20*

Capitale sociale L. 435.073.567.000 e riserve L. 3.134.099.782.173

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 1° aprile 1998 vengono ridefiniti i seguenti prezzi per le gestioni di patrimoni mobiliari e grandi patrimoni, commissione di gestione per trimestre solare o frazione:

monetaria: 0,10%, obbligazionaria Italia ed estero: 0,15%;

bilanciata 20% Italia: 0,18%, bilanciata 40% Italia: 0,21%;

bilanciata 50% Italia ed estero: 0,225%, azionaria Italia ed estero: 0,30%.

Bologna, 1° aprile 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: Giuseppe Federici

B-460 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE
E BRESSA - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede legale in Campoformido (UD), via Roma n. 39

Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Con decorrenza 1° aprile 1998 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni applicate anche ai contratti di durata già in essere con la clientela; per prezzi e condizioni qui non espressamente indicati, si fa riferimento ai fogli informativi analitici in vigore:

tassi avere: diminuzione generalizzata dei tassi passivi su c/c e d/r. - 0,50, tasso passivo minimo su c/c e d/r. 0,25%;

tassi sui certificati di deposito: 3,75% per i CD a tasso fisso; 4% per la prima cedola dei CD a tasso variabile.

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-9972 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Partita I.V.A. n. 00167840040

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi, comunica le seguenti nuove condizioni economiche, applicate con decorrenza 1° aprile 1998.

Spese fisse di tenuta conto corrente: massimo L. 150.000 al trimestre; rimborso spese di gestione depositi a risparmio liberi e vincolati L. 15.000 annue.

Pianfei, 31 marzo 1998

Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi
Il presidente: Luigi Musso

C-9974 (A pagamento).

UNIPAK - S.r.l.

Sede in Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiano n. 5

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al n. 44164 R.I. di Bologna

*Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies C.C.)*

Con atto in data 20 gennaio 1998 a rogito notaio Federico Rossi di Bologna rep. n. 25088/6321, la Unipak S.r.l. ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata Unifin S.r.l. con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Caduti di Sabbiano n. 5, capitale sociale L. 40.000.000.

In particolare si dà atto che:

in conseguenza del trasferimento a favore della società beneficiaria, ammontante a L. 40.200.000 il capitale sociale della società Unipak S.r.l. attualmente di L. 80.000.000, resterà invariato nel suo valore, in quanto l'attribuzione di patrimonio alla società beneficiaria avverrà mediante imputazione di L. 40.200.000 da prelevarsi dalla riserva straordinaria disponibile della società scissa, e di cui L. 40.000.000 direttamente imputati al capitale sociale della società beneficiaria che risulterà così esistente in L. 40.000.000 e non si procederà pertanto a riduzione del capitale sociale della Unipak S.r.l.;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 17 marzo 1998 ed iscritta nel Registro Imprese di Bologna in data 31 marzo 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Unipak S.r.l.: Giorgio Baviera

S-10022 (A pagamento).

FIDAR - S.r.l.

Sede in Roma, via Barberini n. 67

REINSURANCE CONSULTING - S.r.l.

Sede in Roma, via Barberini n. 67

SADIV 27 - S.r.l.

Sede in Roma, via Barberini n. 67

Estratto delibera atto di fusione per incorporazione delle società Sadiv S.r.l. e Reinsurance Consulting S.r.l. nella Fidar S.r.l. del 19 febbraio 1998 di cui agli atti del notaio Teseo Sirolli Mendaro di Roma ai repertori nn. 471381, 471382, 471383, depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma ai nn. 36441 del 1° aprile 1998, 36435 del 1° aprile 1998, 38967 dell'8 aprile 1998, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Fidar S.r.l., con sede in Roma, via Barberini n. 67, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 1484/85 del Tribunale di Roma, R.E.A. n. 545002, codice fiscale n. 06812370580 (incorporante);

Reinsurance Consulting S.r.l., con sede in Roma, via Barberini n. 67, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 3837/90 del Tribunale di Roma, R.E.A. n. 701899, codice fiscale n. 03824301000 (incorporata);

Sadiv 27 S.r.l., con sede in Roma, via Barberini n. 67, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 798/65 del Tribunale di Roma, R.E.A. n. 287470, codice fiscale n. 02614260582 (incorporata),

dando atto che:

non è stato fatto luogo a concambio, e pertanto non è stato fissato alcun rapporto di cambio né sussiste alcun conguaglio in denaro, essendo tutte le quote delle due società incorporate di proprietà della società incorporante;

la fusione è avvenuta ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile e non ha determinato nessun aumento del capitale sociale dell'incorporante e nessuna variazione è stata apportata al vigente statuto sociale della società incorporante;

tutte le operazioni delle due società incorporate Reinsurance Consulting S.r.l. e Sadiv 27 S.r.l. sono state imputate al bilancio della società incorporante Fidar S.r.l. a decorrere dalla prima ora del primo gennaio 1997;

non sono riservati particolari trattamenti a favore di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione;

la fusione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2504-*quinques* c, conseguentemente, non è stato effettuato alcun conguaglio in denaro.

Li, 9 marzo 1998

Fidar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico de Simone

Reinsurance Consulting S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franca Maria Torti

Sadiv 27 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico de Simone

S-9880 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 54

Capitale sociale versato L. 4.392.000.000

S.I.E. - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia Santo Stefano n. 37,

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: Idreg Piemonte S.p.a., con sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 54, capitale sociale versato di L. 4.392.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 3250, nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Torino al n. 660100, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04668100011;

società incorporanda: S.I.E. S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 37, capitale sociale versato di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Reggio Emilia al n. 24785, nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 198709, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01605140357.

Art. 2501-bis n. 2: il testo dello Statuto sociale vigente della società incorporante Idreg Piemonte S.p.a. è quello registrato a Torino il 19 dicembre 1995 al n. 33221, e non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile in quanto Idreg Piemonte S.p.a. possiede la totalità delle quote della S.I.E. S.r.l.

Art. 2501-bis n. 6: le operazioni della società S.I.E. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Idreg Piemonte S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese, Tribunale di Torino in data 18 marzo 1998 al n. 26327/01 per la Idreg Piemonte S.p.a. e presso il registro delle imprese, Tribunale di Reggio Emilia in data 1° aprile 1998 al n. 8971/01 per la S.I.E. S.r.l.

Idreg Piemonte S.p.a.

Il presidente: Marengo Marco

S.I.E. S.r.l.

Il presidente: Marengo Marco

S-9950 (A pagamento).

SAMA - S.a.s.

Società Miglioramento Agricolo Civile

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Società Miglioramento Agricolo Civile SAMA S.a.s., sede in Roma, via B. Oriani n. 153, codice fiscale n. 86000530013;

società incorporate:

Fiorentina S.p.a., via B. Oriani n. 153, codice fiscale n. 05217461002;

Torino S.r.l., sede in Roma, via B. Oriani n. 153, codice fiscale n. 05234571007;

Santa Lidia S.n.c. di Lidia Viberti & C., sede in Roma, via B. Oriani n. 153, codice fiscale n. 05190501006.

Non si verificherà nessun rapporto di cambio, in quanto le quattro società hanno identica compagine sociale titolare di identiche partecipazioni. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporate a far data dal 1° gennaio 1998. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma in data 8 aprile 1998.

p. Torino S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Cespa

p. Fiorentina S.p.a.

L'amministratore unico: Guido Cespa

S-9995 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Litografo n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 40549 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies)

Con atto in data 10 febbraio 1998 a rogito notaio Carlo Vico di Bologna rep. n. 79980/15270, la ICA S.p.a. ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata ICA COM S.p.a. con sede in Bologna, via del Battirame n. 6, capitale sociale L. 836.500.000.

In particolare si dà atto che:

per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 1.727.507.659 pari alla differenza tra il valore contabile degli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti.

La riduzione del patrimonio netto contabile della stessa società sarà imputata alla «Riserva straordinaria» per quanto riguarda la costituzione del capitale sociale e proporzionalmente alle altre riserve esistenti per il rimanente, con esclusione della «Riserva di Rivalutazione» la quale deve seguire la destinazione del bene a suo tempo rivalutato; pertanto il capitale sociale della società scissa non subirà alcuna variazione;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 20 marzo 1998 ed iscritta nel Registro Imprese di Bologna in data 2 aprile 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Rapparini

S-10020 (A pagamento).

G.P. Immobiliare - S.r.l.

Sede: Brescia, via F.lli Porcellaga n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese n. 19855
C.C.I.A.A. Brescia - R.E.A. n. 0251215
Codice fiscale e partita Iva n. 01257520179

Estratto del progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-*octies* C.C.)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: G.P. Immobiliare S.r.l., con sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 15, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 19855, Rea n. 0251215, codice fiscale e partita Iva n. 01257520179;

società beneficiaria: G.P.G.I. - Gestioni Immobiliari S.r.l., con sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32, capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: la scissione parziale della G.P. Immobiliare S.r.l. mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione prevede un criterio proporzionale di attribuzione delle quote emesse dalla beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro.

Pertanto ai soci della Società scissa verranno attribuite, in misura proporzionale alla loro partecipazione ordinaria nella scissa medesima, le quote della società beneficiaria emesse in sede di costituzione. La scissa in esecuzione della riduzione del capitale conseguente alla attuazione della scissione, provvederà, altresì, ad annullare proporzionalmente le proprie azioni.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della società beneficiaria in sede di costituzione sarà pari a L. 20.000.000 attribuito all'unico socio della società scissa G.P. Finanziaria S.p.a.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della Società scissa, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della Società beneficiaria. In ottemperanza ai dettami dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti economici e contabili della scissione parziale, attuata mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa, avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Brescia.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni; vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore dell'amministratore della Società scissa G.P. Immobiliare S.r.l.; non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 7 aprile 1998.

L'amministratore unico: Pozzi Ornella.

S-10028 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 6
Capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 83041 Tribunale di Milano

Progetto di scissione

1. Progetto di scissione della Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a. (di seguito, per brevità, anche Scissa), con sede sociale in Milano, via Andegari n. 6, capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 83041, Tribunale di Milano mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, consistente nella azienda editoriale, alla seguente costituenda società (di seguito, per brevità, anche Beneficiaria) denominata: Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a., con sede in Milano, via Andegari n. 6.

2. Le azioni rappresentative del capitale sociale della costituenda Beneficiaria saranno assegnate agli attuali azionisti della Scissa in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in questa ultima società.

3. Le azioni della costituenda Beneficiaria verranno assegnate ai soci della Scissa dal giorno di efficacia della scissione.

4. Le azioni della Beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione delle società stessa.

5. La scissione avrà efficacia dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, e comunque non prima del 1° ottobre 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 aprile 1998.

Milano, 8 aprile 1998

Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Giuseppe Antonini

S-10032 (A pagamento).

FALORIA - S.r.l.

MIETRES - S.r.l.

SOCIETÀ SPORTIVA MIETRES - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ultimo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Società incorporante: «Faloria S.r.l.», con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Ria de Zeto n. 8, avente capitale sociale di Lit. 1.419.930.000 interamente versato, iscritta al n. 1864 del Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00083410258.

Società incorporanda: «Mietres S.r.l.», con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Ria de Zeto n. 10, avente capitale sociale di Lit. 23.560.000 interamente versato, iscritta al n. 1404 del Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00083420257.

Società incorporanda «Società Sportiva Mietres S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Ria de Zeto n. 10, avente capitale sociale di Lit. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8608 del Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00821950250.

La società incorporante «Faloria S.r.l.», a seguito della delibera della assemblea straordinaria, sarà retta dallo Statuto sociale allegato al progetto di fusione. La società incorporante «Faloria S.r.l.» è detentrica della totalità delle quote della incorporanda «Mietres S.r.l.», e la società «Mietres S.r.l.» è detentrica della totalità delle quote della incorporanda «Società Sportiva Mietres S.r.l.».

La società «Falaria S.r.l.» non effettuerà nessun aumento di capitale sociale.

Le operazioni delle società incorporande «Società Sportiva Mietres S.r.l.» e «Mietres S.r.l.» saranno imputate al bilancio delle incorporanti «Mietres S.r.l.» e «Falaria S.r.l.», a decorrere dal 1° dicembre 1997 ai fini fiscali e contabili.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Belluno in data 6 aprile 1998.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. «Falaria S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monti Eugenio

p. «Mietres S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monti Eugenio

p. «Società Sportiva Mietres S.r.l.»
L'amministratore unico: Dimai Igino

S-10033 (A pagamento).

GIULIO EINAUDI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via U. Biancamano, n. 2

Capitale sociale L. 46.000.000.000

Iscriz. Registro Imprese di Torino al n. 4058

Iscriz. R.E.A. n. 829508

Codice fiscale n. 08367150151 e partita I.V.A. n. 07022140011

EINAUDI GALLIMARD - S.r.l.

Sede legale in Torino, via U. Biancamano, n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscriz. Registro Imprese di Torino al n. 3406

Iscriz. R.E.A. n. 768287

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06171430017

LIBRERIA INTERNAZIONALE DI MILANO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste, n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscriz. Registro Imprese di Milano al n. 337142

Iscriz. al R.E.A. 1424414

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10984150150

RASSEGNA DEI LIBRI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, via U. Biancamano, n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscriz. Registro Imprese di Torino al n. 1125080

Iscriz. R.E.A. n. 859580

Codice fiscale n. 00443620067 e partita I.V.A. n. 07174290010

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Giulio Einaudi Editore S.r.l., in data 3 marzo 1998 di cui al verbale n. 150805/11791 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 3 aprile 1998;

Einaudi Gallimard S.r.l., in data 3 marzo 1998 di cui al verbale n. 150804/11790 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 3 aprile 1998;

Libreria Internazionale di Milano S.r.l., (in liquidazione), in data 3 marzo 1998 di cui al verbale n. 150803/11789 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 19 aprile 1998;

Rassegna dei Libri S.r.l., (in liquidazione), in data 3 marzo 1998 di cui al verbale n. 150802/11788 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 3 aprile 1998,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Giulio Einaudi Editore S.r.l., delle società Einaudi Gallimard S.r.l., Libreria Internazionale di Milano S.r.l., (in liquidazione), e Rassegna dei Libri S.r.l., (in liquidazione), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1997 della Einaudi Gallimard S.r.l. e al 30 settembre 1997 delle altre società che partecipano alla fusione, mediante annullamento del capitale delle società incorporate, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Giulio Einaudi Editore S.r.l., sede legale in Torino, via U. Biancamano, n. 2;

incorporate: Einaudi Gallimard S.r.l., sede legale in Torino, via U. Biancamano, n. 2; Libreria Internazionale di Milano S.r.l., (in liquidazione), con sede legale in Milano, via D. Trentacoste, n. 7; Rassegna dei Libri S.r.l., (in liquidazione), sede legale in Torino, via U. Biancamano, n. 2.

Alla fusione si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis, n. 3-4-5-, 2501-quater e 2501-quinquies, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione di ciascuna società incorporanda separatamente dalla società incorporante senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo le incorporande interamente possedute.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono categorie speciali di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 aprile 1998

Il notaio: dott. Francesco Cavallone.

S-10034 (A pagamento).

TEXTRON SISTEMI DI FISSAGGIO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale Lire 75.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 196713

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00840500151

OFFICINE MECCANICHE

PONTINE O.M.P. - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via G. Verdi n. 44/46

Capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Latina al n. 771

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00082610593

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Il presente progetto viene redatto a sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a. nella Textron Sistemi di Fissaggio S.r.l., Textron Sistemi di Fissaggio S.r.l. possiede il 100% delle azioni rappresentative il capitale di Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a.

Proprio in considerazione del fatto che Textron Sistemi di Fissaggio S.r.l. possiede tutte le azioni di Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza al 1° comma del citato articolo 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione

a) società incorporante: Textron Sistemi di Fissaggio S.r.l., con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 196713, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00840500151;

b) società incorporanda: Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a., con sede legale in Aprilia (LT), via G. Verdi n. 44/46, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Latina al n. 771, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082610593.

2. Le modifiche dello statuto della società incorporante a far tempo dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione sono esclusivamente quelle di seguito riportate:

a) modifica dell'art. 2 al fine di precisare l'oggetto sociale nonché al fine di includere i limiti ed i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio ex art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) previsione all'art. 16 della possibilità di riunioni del Consiglio di amministrazione a mezzo videoconferenza.

I testi di statuto sia nella versione previgente che nella versione modificata per effetto delle successive variazioni vengono allegati al presente atto.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, TUIR: 1° gennaio 1998.

7. Effetto civilistico della fusione 31 dicembre 1998.

8. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, il 3 aprile 1998.

11. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto al Registro delle Imprese di Latina, il 7 aprile 1998.

p. Textron Sistemi di Fissaggio S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione: dott. Gianpaolo Bellagamba

p. Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Gianpaolo Bellagamba

S-10256 (A pagamento).

C.D.B. - S.r.l.

Centro Dermatologico Bolognese

Sede in Bologna, via Galliera n. 2

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 65876 registro imprese di Bologna

COSMO LASER - S.r.l.

Sede in Bologna, viale Ercolani n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 60747 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria del 24 febbraio 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società Cosmo Laser S.r.l. (incorporanda) nella Centro Dermatologico Bolognese C.D.B. S.r.l. (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà iscritto al Registro Imprese della società incorporante l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 19 marzo 1998 ed iscritte al Registro Imprese di Bologna in data 2 aprile 1998.

p. la società incorporante

L'amministratore unico: Massimino Negosanti

S-10021 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 16

Capitale sociale L. 4.488.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 293559

Codice fiscale e partita I.V.A. 09702540155

ELGAPLAST - S.p.a.

Sede legale in Rieti, località Vazia, viale Maestri del Lavoro, 15/17

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rieti n. 2424

Codice fiscale 07509370156

Partita I.V.A. 00713900579

ENICHEM COMPOUND - S.r.l.

(con socio unico)

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 16

Capitale sociale L. 93.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 285851

Codice fiscale e partita I.V.A. 09388330152

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 276869

Codice fiscale e partita I.V.A. 09023360150

Estratti dei progetti di fusione depositati a cura degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. (Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile).

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5, per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, e quindi quelle ai numeri:

1. tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Prima Fusione:

società incorporante: denominazione: Enichem S.p.a., sede Milano, piazza della Repubblica, 16;

società incorporanda: denominazione: Elgaplast S.p.a., sede Rieti, località Vazia, viale Maestri del Lavoro, 15/17;

Seconda Fusione:

società incorporante: denominazione: Enichem S.p.a., sede Milano, piazza della Repubblica, 16;

società incorporanda: denominazione: Enichem Compound S.r.l., con socio unico, sede Milano, piazza della Repubblica, 16;

Terza Fusione:

società incorporante: denominazione: Enichem S.p.a., sede Milano, piazza della Repubblica, 16;

società incorporanda: denominazione: Enichem Società di Partecipazioni S.r.l., con socio unico, sede San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nota: i singoli progetti sono autonomi e indipendenti perciò la non esecuzione di una o più delle fusioni non pregiudica l'esecuzione delle altre.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i presenti progetti di fusione sono stati iscritti:

per Enichem S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 2 aprile 1998;

per Elgplast S.p.a. nel registro delle imprese di Rieti in data 10 aprile 1998;

per Enichem Compound S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Milano in data 2 aprile 1998;

per Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico nel registro delle imprese di Milano in data 2 aprile 1998.

Enichem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Mincato

Elgplast S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Francesco Ziglioli

Enichem Compound S.r.l. con socio unico
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore unico: Francesco Ziglioli

Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico
L'amministratore unico: Luigino Fiorillo

S-10321 (A pagamento).

MECCANICA S.T.M. - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV)

MECCANICA S.T.M. 2 - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV)

Estratto (a sensi dell'art. 2501 Codice civile) dell'Atto di Fusione iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso in data 9 marzo 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Meccanica S.T.M. S.r.l.» con sede a Crocetta del Montello (TV), via Degli Artigiani n. 40, capitale sociale Lire 90.000.000 (novantamila milioni) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso al n. 9210, codice fiscale n. 00570550269;

b) Società incorporanda: «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.», con sede a Crocetta del Montello (TV), via Degli Artigiani n. 10, capitale sociale Lire 20.000.000 (ventimila milioni) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso al n. 36770, codice fiscale n. 02484850264.

2. Rapporto di cambio: a sensi dell'art. 2504-ter Codice civile, non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a' sensi dell'art. 2504-ter Codice civile, le quote della società incorporata saranno totalmente annullate senza alcuna assegnazione sostitutiva, essendo tutte le quote della società incorporata di titolarità della società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

7. L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso in data 9 marzo 1998 al Protocollo n. 9539/98 per la società «Meccanica S.T.M. S.r.l.» ed al Protocollo n. 9538/98 per la società «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.».

Crocetta del Montello, 31 marzo 1998

p. Meccanica S.T.M. S.r.l.:
Menegazzo Corrado

p. Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.:
Toffolo Giancarlo

S-10177 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 276869

Codice fiscale e partita I.V.A. 09023360150

SORGENTE - S.r.l.

(socio unico - in liquidazione)

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 236057

Codice fiscale e partita I.V.A. 075216102259

Estratto del progetto di fusione depositato a cura degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile).

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5, per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice Civile, e quindi quelle ai numeri:

1. tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione: Enichem Società di Partecipazioni S.r.l., con socio unico, sede: San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1;

società incorporanda: denominazione: Sorgente S.r.l., in liquidazione, con socio unico, sede: San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

per Enichem Società di Partecipazioni S.r.l., con socio unico in data 2 aprile 1998;

per Sorgente S.r.l., in liquidazione con socio unico, in data 2 aprile 1998.

Enichem Società di Partecipazioni S.r.l.
L'amministratore unico: Luigino Fiorillo

Sorgente S.r.l. In liquidazione con socio unico
Il liquidatore: Mario del Gobbo

S-10319 (A pagamento).

ACS - S.r.l.**FABE IMMOBILIARE - S.r.l.***Estratto progetto fusione-incorporazione*

1. Società incorporante: ACS S.r.l. sede in S. Vito al Tagl.to (PN), via Armenia n. 16, capitale sociale L. 199.000.000, n. 11401 registro imprese Pordenone; società incorporanda Fabe Immobiliare S.r.l., sede S. Vito al Tagl.to (PN), via Armenia n. 16, capitale sociale L. 90.000.000; n. 11996 registro imprese Pordenone.

2. Verranno distribuite n. 10 quote da L. 1.000 della ACS S.r.l. ogni n. 24 quote Fabe S.r.l. il capitale sociale di ACS S.r.l. aumenta di L. 37.500.000.

3. Le quote Fabe Immobiliare S.r.l. saranno convertite in quote ACS S.r.l.

4. La partecipazione agli utili della ACS S.r.l. decorrerà a partire dal 1° gennaio 1998.

5. Operazioni imputate al Bilancio ACS S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1998.

6. Non vi sono titoli diversi da quote sociali.

7. Nessun vantaggio per gli amministratori.

Effettuata iscrizione progetto di fusione presso registro imprese Pordenone.

Dott. Carlo Bertelli.

C-9966 (A pagamento).

FINDAS - S.p.a.

Sede in Roma, via Nairobi, n. 40

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3759/78

CASA GIULIA - S.r.l.

Sede in Ponza, loc. Frontone

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 5788/79

DASIM - S.r.l.

Sede in Anzio, via Porto Innocenziano, n. 49

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 11206

Progetto di fusione per incorporazione delle società Casa Giulia S.r.l. e Dasim S.r.l. nella Findas S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

società incorporante: Findas S.p.a., con sede in Roma, via Nairobi n. 40, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma Reg. Imp. 3759/78 - R.E.A. 433316 Roma;

società incorporande:

Casa Giulia S.r.l., con sede in Ponza, loc. Frontone, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Latina Reg. Imp. n. 5788/79 - R.E.A. 57401 Latina;

Dasim S.r.l., con sede in Anzio, via Porto Innocenziano n. 49, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Velletri Reg. Imprese 11206 - R.E.A. 452494 Roma.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (Rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (Relazione degli Amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies*, (Relazione degli esperti).

2. Le operazioni delle società Casa Giulia S.r.l. e Dasim S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Findas S.p.a. a decorrere dall'1° gennaio 1998.

3. Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Findas S.p.a. e Dasim S.r.l. in data 3 aprile 1998 presso la C.C.I.A.A. di Roma;

Casa Giulia S.r.l. in data 3 aprile 1998 presso la C.C.I.A.A. di Latina.

p. Findas S.p.a.

L'amministratore unico: Vecchiarelli Alberto

Dasim S.r.l.

L'amministratore unico: Vecchiarelli Alberto

Casa Giulia S.r.l.

L'amministratore unico: Vecchiarelli Danila

S-10051 (A pagamento).

W.P. LAVORI IN CORSO - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34351/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 273852 del R.E.A. di Bologna

W.P. SERVICE ROMA - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 64067/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 353355 del R.E.A. di Bologna

W.P. LAVORI IN CORSO SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 51276/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 320685 del R.E.A. di Bologna

AGENCY - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 49002/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 314187 del R.E.A. di Bologna

STOCKAGE SERVICE - S.r.l.

Sede in Granarolo dell'Emilia

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48223/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 312418 del R.E.A. di Bologna

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

In data 9 dicembre 1997, con atti a ministero notaio Mauro Trogu di Bologna, rep. 15980, 15984, 15982, 15981 e 15983, omologati dal Tribunale di Bologna il 27 gennaio 1998 e depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna il 19 febbraio 1998 rispettivamente ai n. 9854, 9863, 9861, 9856 e 9862, le società W.P. Lavori in Corso S.r.l., W.P. Service Roma S.r.l., W.P. Lavori in Corso Service S.r.l., Agency S.r.l. e Stockage Service S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle predette società secondo le seguenti condizioni:

società partecipanti alla fusione:

società incorporante: W.P. Lavori in Corso S.r.l., con sede in Bologna;

società incorporande: W.P. Service Roma S.r.l., con sede in Bologna, W.P. Lavori in Corso Service S.r.l., con sede in Bologna, Agency S.r.l., con sede in Bologna, Stockage Service S.r.l., con sede in Granarolo dell'Emilia (BO).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, 3° comma, Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-10318 (A pagamento).

CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 74

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Bologna al n. 19261

Codice fiscale n. 01091020378

Estratto progetto di scissione da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 6 aprile 1998 - Numero PRA 16609/1998/CB00305.

1. Società partecipanti:

le società partecipanti alla scissione sono la società Cinema Teatro Mignon S.r.l. come sopra identificata e la società costituenda Nuova Capitol S.r.l. che avrà sede in Bologna, via Indipendenza n. 74 e capitale sociale di L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

3-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda Nuova Capitol S.r.l. saranno gli stessi della scissa Cinema Teatro Mignon S.r.l.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Nuova Capitol S.r.l. parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

p. Cinema Teatro Mignon S.r.l.:
Erio Parenti

B-458 (A pagamento).

MULTIMARKETS - S.p.a.

Sede in Sassari, via Manno n. 30

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. - Sassari n. SS-064-1645

Partita I.V.A. n. 00111710901

MULTICOSTR - S.r.l.

(In liquidazione)

Sede in Sassari, viale Porto Torres

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. - Sassari n. SS-064-3581

Partita I.V.A. n. 00917540908

Estratto Dell'atto Di Fusione con il quale si dichiara fusa mediante incorporazione la società Multicostr S.r.l. in liquidazione nella Multimarkets S.p.a., ai sensi dell'art. 2501, primo comma, e 2504-quinquies del Codice civile con atto del 1° luglio 1997 a rogito notario dr.ssa Galletta rep. 40.702.

Hanno partecipato all'operazione di fusione: l'incorporante Multimarkets S.p.a. e l'incorporanda, interamente posseduta dalla incorporante, Multicostr S.r.l. in liquidazione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non viene stabilito alcun rapporto di cambio, nè possono stabilirsi modalità alcune di assegnazione delle azioni e termini di partecipazioni di esse agli utili di esercizio della società incorporante.

Tutte le operazioni della incorporanda saranno imputate, ai fini anche fiscali, nel bilancio della incorporante fin dalla data di inizio dell'esercizio in corso della società incorporante al momento della fusione.

Non è prevista l'emissione di azioni privilegiate o di risparmio, nè alcun differenziato trattamento a particolari categorie di soci, così come non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Sassari in data 26 febbraio 1998 al n. prot. 2557/1998/css0072.

Sassari, 2 aprile 1998

p. Multicostr S.r.l. in liquidazione:
Giovanni Ugo Multineddu

Multimarkets S.p.a.:
Giovanni Ugo Multineddu

C-9989 (A pagamento).

DEVALGO - S.r.l.

Spresiano (TV), via V. Gioberti n. 56/E

Registro imprese di Treviso n. 39437, R.E.A. di Treviso n. 219753

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03081930269

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 7 aprile 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

Silky S.n.c. di A. & D. De Luca & C. (incorporante), con sede in Spresiano (TV), via Marmolada n. 6, registro imprese di TV n. 29049, codice fiscale n. 02206310266;

Devalgo S.r.l. (incorporata), con sede in Spresiano (TV), via V. Gioberti n. 56/E, registro imprese di (TV) n. 39437, codice fiscale n. 03081930269.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste l'obbligo di tale indicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, a fini contabili, dalla data di iscrizione, dell'atto fusione, nel registro imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 3 aprile 1998.

Spresiano, 3 aprile 1998

p. Devalgo S.r.l.: De Luca Antonino

C-10005 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

AUGUSTUS - S.r.l.

AQUILEIA - S.r.l.

GIAG - S.r.l.

Estratto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis) delle società Augustus S.r.l., Giag S.r.l.; Aquileia S.r.l. nella Saga S.p.a.

1. La fusione sarà effettuata mediante incorporazione delle società:

Aquileia S.r.l., con sede in Roma, via Emilia 22/24, iscritta al registro delle imprese al n. 7509/91, capitale sociale L. 52.500.000 interamente versato;

Augustus S.r.l., con sede in Roma, via Emilia 22/24, iscritta al registro delle imprese al n. 7507/91, capitale sociale L. 150.000.000;

Giag S.r.l., con sede in Roma, via Emilia 22/24, iscritta al registro delle imprese al n. 3110/88, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato,

nella Saga S.p.a., con sede in Roma, via Emilia 22/24, iscritta al registro delle imprese al n. 5005/80, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

2. Lo Statuto della Saga S.p.a., rimarrà inalterato e sarà quello che regolerà i rapporti tra i soci dopo la incorporazione.

3. Poiché la Saga S.p.a. detiene direttamente o tramite le incorporande il 100% non si procede a concambio.

4. Le quote delle incorporande saranno tutte annullate per effetto del possesso del 100%.

5. La fusione, ai fini contabili e fiscali sarà efficace dal 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni e quote.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Gli organi amministrativi delle società incorporante con l'atto di fusione cessano dalla carica, la sede sociale rimarrà quella attuale di tutte le società in Roma, via Emilia 22/24.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 6 aprile 1998.

Saga S.p.a.

Presidente e amministratore delegato: Aldo Giannetti

Aquileia S.r.l.

Amministratore unico: Aldo Giannetti

Augustus S.r.l.

Amministratore unico: Aldo Giannetti

Giag S.r.l.

Amministratore unico: Aldo Giannetti

C-9941 (A pagamento).

CURTI PIERINA - S.r.l.

Sede in Tivoli, via Ponte Lucano n. 67/69/71

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1374/71

R.E.A. n. 471182

Codice fiscale n. 04896830587

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-5832 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 80-bis del 6 aprile 1998, si precisa che la delibera di scissione è stata depositata nel registro imprese il 31 marzo 1998.

Roma, 14 aprile 1998

Paolo Fenoaltea, notaio.

S-10323 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI SUSÀ

Si rende noto che il Pretore di Susa, con provvedimento del 10 marzo 1998 ha ordinato l'affissione per giorni novanta all'albo della Pretura di Susa, ed a quello del Comune di Bardonecchia, nonché la pubblicazione del Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, dell'istanza e del pedissequo decreto con il quale il sig. André Alessio, nato a Susa il 14 gennaio 1961 ha chiesto il riconoscimento di proprietà a suo favore, ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346, in relazione al mappale n. 157 del F. 25 del Comune di Bardonecchia C. T.

Avv. G. Bianco Dolino.

T-821 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

L'avv. Guglielmo Ferrero, di Treviso, in nome dei sigg. Marchese Maria, Marchese Giuseppe e Marchese Lino, cita, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., giusta provvedimento del presidente del Tribunale di Treviso del 20 marzo 1998, Rui Regina, Bottega Giacomo, Bottega Angela, Bottega Giuseppe, Marchese Giacomo, Marchese Antonio fu Giacomo, Marchese Domenico, Marchese Anna, Marchese Angela, a comparire innanzi il Pretore di Treviso all'udienza che si terrà il giorno 3 luglio 1998 ad ore 9, invitandoli a costituirsi avanti al Giudice designando, nei modi previsti dall'art. 166 c.p.c., nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza, con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi, contraddicenti o legittimamente contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: nel merito:

accertarsi e dichiararsi l'intervenuto acquisto della esclusiva proprietà, a favore degli attori dei beni immobili così catastalmente censiti: Comune di Mansuè - Catasto Terreni - fog. 3 - part. 869 - MN 48 - ha. 00.02.284 - sem. ar. - cl. 5° - RD 2119 - R.A. 1.278; Comune di Mansuè - NCEU - part. 1000525 - Sez. A - fog. 3 (ex sez. A) - MN 53, via Casoni, 459 - p.t. cl. I - Cat. A/4, vani 4, rendita 152.800, ciascuno pro quota indivisa.

Detti immobili risultano catastalmente intestati come segue: Rui Regina, Marchese Antonia fu Paolo, Marchese Antonio fu Paolo, Marchese Pietro fu Paolo, Bottega Giacomo fu Bortolo, Bottega Angela fu Bortolo, Bottega Giuseppe fu Bortolo, Marchese Antonio fu Giacomo, Marchese Domenico fu Giacomo, Marchese Anna fu Giacomo, Marchese Angela fu Giacomo, Marchese Giacomo fu Pietro, Settan Marina fu Gio- batta -. Per istruttoria: Ammettersi prova per testi.

Avv. Guglielmo Ferrero.

S-10036 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA - CARRARA

Avviso ex artt. 599 e 180 disp. att. c.p.c.

Gli avv.ti Carlo Maurizio Cecchieri e Sauro Regoli, domiciliati in Lucca, via Burlamacchi 32, quali procuratori della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., giusta delega in atti, premesso che in data 13 marzo 1997, a richiesta della CRC S.p.a., l'ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Lucca ha sottoposto a pignoramento le quote indivise spettanti alla debitrice Poli Marina sugli immobili qui di seguito descritti:

in Comune di Massarosa, sez. Bozzano loc. Casa Baigi, l'intera nuda proprietà: foglio 48 mapp. 741 A vani 7, foglio 48 mapp. 745 A vani 7;

in Comune di Massarosa, loc. Ai Guinigi, 1/7 della nuda proprietà:

terreno foglio 44 mapp. 257 e 258 complessivamente di mq. 8202 sui quali esiste un fabbricato rurale.

Detto pignoramento è stato trascritto presso la cons. RR.II. di Massa in data 2 aprile 1997.

Ciò premesso il sottoscritto procuratore avvisa i comproprietari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 599 cpc, dell'avvenuto pignoramento dei beni di cui sopra, fa divieto agli stessi, ex art. 599 2° comma cpc, di lasciar separare dalla debitrice Poli Marina le loro quote sugli immobili, comuni senza ordine del Giudice.

Lucca, 10 febbraio 1998

Avv. Carlo Maurizio Cecchieri - Avv. Sauro Regoli.

S-10039 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

*Notifica (ex art. 150 c.p.c.)
di avviso di pignoramento di beni indivisi*

L'avv. Renato Brualdi, procuratore e difensore della Banca delle Marche S.p.a., in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Ancona, via Menicucci n.4/6, elettivamente domiciliata presso il suo recapito ad Urbino (Via S. Andrea 30 - Studio avv. Lucia Santini) come da mandato in calce all'atto di precetto, a tanto autorizzato con provvedimento ex art. 150 c.p.c. del signor Presidente del Tribunale di Urbino del 18 febbraio 1998, avvisa:

ai sensi degli artt. 599 c.p.c. e 180 dispos. att. c.p.a. Fabbrucci Arturo, proprietario per 36/1800; Fabbrucci Esterina, proprietaria per 36/1800; Fabbrucci Maria, proprietaria per 36/1800; Fabbrucci Teresa, proprietaria per 36/1800; Bellucci Francesco, proprietario per 10/1800; Bellucci Guido, proprietario per 10/1800; Bellucci Matteo, proprietario per 10/1800; Bellucci Primo, proprietario per 10/1800; Bellucci Rosa, proprietaria per 10/1800; Bellucci Teodolinda, proprietaria per 10/1800; Poggioli Aldo, proprietario per 60/1800; Rossi Arestilde, proprietario per 60/1800; Ceccaroli Eugenia, proprietaria per 36/1800; Ceccaroli Marietta, proprietaria per 36/1800; Fabbrucci Alfio, proprietario per 9/1800; Fabbrucci Luigi, proprietario per 9/1800; Fabbrucci Giovanni, proprietario per 9/1800; Fabbrucci Italo, proprietario per 9/1800; Ceccaroli Amelia, proprietaria per 36/1800; Ceccaroli Vincenzo, proprietario per 40/1800; Ceccaroli Amelia, proprietaria per 16/1800; Ceccaroli Marta, proprietaria per 16/1800,

che ad istanza della Banca delle Marche S.p.a., l'Ufficiale Giudiziario dell'ufficio unico delle notificazioni ed esecuzioni presso il Tribunale di Urbino ha, con atto del 19 ottobre 1995, proceduto al pignoramento, poi trascritto il 26 ottobre 1995 presso la Conservatoria dei RR.II. di Urbino al reg. d'Ord. vol. 760 - n. 5011 - Reg. Part. 3839, del sottodescritto immobile del quale i suddetti sono comproprietari:

quota di 1260/1800 di fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Mercatino Conca, via Cerreto, distinto al N.C.E.U. di detto Comune alla partita n. 225, foglio 10, mappale 56, piani T-1-2, cat. A/3, vani 9,5, rend. 760;

e rende noto agli stessi che è fatto divieto di lasciar separare dal debitore signor Giuliani Enzo, nato ad Auditore (PS) il 26 ottobre 1954, la sua quota delle cose comuni senza ordine del Giudice.

Invita pertanto i signori comproprietari sopra generalizzati a comparire davanti al Giudice dell'esecuzione dell'intestato Tribunale, dott. Rosario Lionello Rossino per il giorno 28 aprile 1998, ore 11 e segg., per ivi sentir dare i provvedimenti di cui all'art. 600 c.p.c.

Pesaro - Urbino, 16 febbraio 1998

Avv. Renato Brualdi proc.

C-9942 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il sig. Ruggeri Gianluca, a seguito di parere favorevole del P.M. del 29 novembre 1997 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 4 dicembre 1997, notifica ai signori Ruggeri Amleto, Ruggeri Caterina, Ruggeri Cornelia, Ruggeri Natalina, Ruggeri Olga, Pazzaglia Orsola, Musolesi Domenica, Ruggeri Adriana, Ruggeri Albertina, Ruggeri Anna Paola, Ruggeri Annunziata, Ruggeri Antonina, Ruggeri Giorgio, Ggeri Ines, Ruggeri Irene, Ruggeri Lea e Ruggeri Maria di avere richiesto con atto di citazione a carpire il giorno 5 ottobre 1998 ad ore di rito, dinanzi al Pretore di Porretta Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Monzuno e così distinti: partita 878, foglio 61, mapp. 112 di a. 0,49; partita 651, foglio 61, mapp. 424, 425 e 422; partita 5189, foglio 56, mapp. 44-50-62 e 191 di ha. 01.59.29.

Avv. Gherardo Nesti.

B-467 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Citazione per usucapione

Mariani Antonia, domiciliata a Pesaro, presso lo studio dell'avv. Claudia Falabella, difesa e rappresentata dall'avv. Gabriella Perinetti del Foro di Pesaro, per delega a margine del presente atto, cita Para Adamo e Para Giuseppe o i loro eventuali eredi a comparire avanti il pretore di Pesaro, all'udienza del 20 luglio 1998, ore di rito, con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 C.P.C., pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi, in loro presenza o contumacia, accertare l'acquisto della proprietà mediante usucapione da parte di Mariani Antonia del seguente bene: capanno ad uso rurale posto in Sant'Agata Feltria, località Sabbione, distinto alla partita 308, foglio 21, n. 302 di ettari 0.00.98 e dell'annesso terreno, distinto alla partita 5769, foglio 21, n. 303 di ettari 0.10.08.

Novafeltria-Pesaro, 20 gennaio 1998

Avv. Gabriella Perinetti.

C-9985 (A pagamento).

PRETURA DI COMO*Ricorso ex art. 1159-bis C.C.*

I signori Zago Decimo e Dal Pont Maria, rappresentati e difesi dall'avv. Mario Minella di Como chiedono che sia accertata e dichiarata l'usucapione in proprio favore della proprietà dei terreni in Comune censuario di Uggiate Trevano - Catasto terreni alla partita a pagina n. 954, numero 1634, prato Arb., II, Ha 0,07.45, R.D. 40.98, R.A. 27.57.

La richiesta sarà resa nota mediante affissione all'Albo della Pretura di Como e del Comune di Uggiate Trevano e sarà pubblicata una volta nel F.A.L. della Provincia di Como. Contro la richiesta è ammessa opposizione nel termine di novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data della notifica.

Como, 24 febbraio 1998

Il procuratore: avv. Mario Minella.

C-10002 (A pagamento).

PRETURA DI COMO

Con atto per correzione di errore materiale la sig.ra Arighi Rosapia ha chiesto correzione del dispositivo della sentenza n. 551/97 emessa nella causa R.G. 244/97 ove risulta erroneamente trascritto tra l'altro il mapp. 903, Ha 14,20 prato cl. I, R.D. 18.460, R.A. 14.200, mentre avrebbe dovuto risultare il mappale 503 e aggiungendo il nominativo di Introzzi Nicola erroneamente non iscritto. Il Pretore di Como ha fissato udienza per la correzione dell'errore per il 26 giugno 1998, ore 9,30.

Il presidente del Tribunale di Como, visti gli atti, visto il parere favorevole del p.m. autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami mediante pubblicazione di estratto sul quotidiano «La Provincia» di Como, ordina il deposito di copia nella Casa Comunale di Como e la pubblicazione di estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. della Provincia di Como.

Como, 2 marzo 1998

Il procuratore: avv. Mario Minella.

C-10003 (A pagamento).

PRETURA DI FERRARA*Estratto per notifica ex art. 150 C.P.C.*

Il pretore visto il ricorso depositato il 22 marzo 1997 da Rizzati Maria, R.G. 559/97, dichiara che la proprietà del fondo rustico sul quale è insistente un fabbricato rurale adibito ad uso garage, sito in Comacchio, fraz. S. Giuseppe, e distinto al C.T. di detto Comune al foglio 18 col mappale 488, compete in via esclusiva a Rizzati Maria, nata a Comacchio il 23 febbraio 1940 (c.f.: RZZMRA40B63C912X). Contro il presente decreto può essere proposta opposizione da parte di chiunque ne abbia interesse entro 60 giorni dal termine delle affissioni.

Ferrara, 30 ottobre 1997

Avv. Guglielmo Darbo.

C-10008 (A pagamento).

PRETURA DI FERRARA*Estratto per notifica ex art. 150 C.P.C.*

L'avv. Guglielmo Darbo pro.re e dom.rio, per mandato a margine del presente atto, di Bini Fernanda premezzo:

che l'attrice possiede con animo di proprietaria, in modo pacifico ed incontrastato da oltre venti anni, un fabbricato adibito a bassoco-

modo sito in Lagosanto (FE), via Tombe s.n.c., distinto al C.U. di detto Comune al fg. 16 col mapp. 44;

che il suddetto fabbricato confina con ragioni Bini Fernanda ad est e con corte comune a sud ed ovest e risulta intestato a: Bini Caterina, Severina e Ermelinda;

che ricorrendo i presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 1158 C.C., la sig.ra Bini Fernanda cita gli eredi di Bini Caterina, fu Albino, Bini Severina, fu Albino, e Bini Ermelinda, fu Albino, nonché i titolari di diritti reali sull'immobile, a comparire avanti il pretore di Ferrara, alla sua udienza del 28 luglio 1998 ore 9 e ss., con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che in caso di mancata comparizione si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che per effetto di usucapione la sig.ra Bini Fernanda è divenuta proprietaria dell'immobile sito in Lagosanto (FE), via Tombe s.n.c., censito al C.U. di detto Comune alla partita 743, foglio 16, mapp. 44, cat. A/5 classe 2° di vani 4,0 e di rendita catastale L. 260.000.

Codigoro-Ferrara, 23 febbraio 1998

Avv. Guglielmo Darbo.

C-10009 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con provvedimento 7 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Comit di Rieti n. 1414577754 di L. 3.447.600 rilasciato da Soc. Matilcemacpa all'ordine di Chitarrini S.r.l. il 1° aprile 1998.

Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si autorizza l'Istituto bancario interessato al pagamento.

Malcolmsson Peter.

S-10011 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 27 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, Ag. 35 di Roma il 16 marzo 1998:

ass. 089659476501 all'ordine Carrisi Bruno L. 1.081.000;

ass. 089659476602 all'ordine Belghin Ibram L. 636.000;

ass. 089659476703 all'ordine Frisan Ettore L. 1.220.000;

ass. 089659476804 all'ordine Somai Terzilio L. 1.200.000;

ass. 089659476905 all'ordine Piermarini Massimo L. 1.545.000;

ass. 089659477107 all'ordine Buonfiglio Rosario L. 1.245.000;

ass. 089659477208 all'ordine Ferramenta Aquila Reale L. 420.500,

autorizza il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Luca Sgalambro.

S-10176 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 27 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 512328388 del Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 03 di Roma di L. 3.200.000.

Quindici giorni per l'opposizione.

Monaco Minniti Paolo.

S-10234 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto n. 540/98 Ruolo Affari Civili non Contenziosi, in data 12 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4402139876 di L. 18.159.443 emesso dalla Banca di Roma, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte di eventuali detentori.

Milano, 7 aprile 1998

Banca Commerciale Italiana - Filiale di Milano:
G. Minotti - G. Papi

M-3508 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 20 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni:

n. 1341001078 di L. 5.452.000 sul c.c. 618215201-93 della Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Benevento, firmato dalla ditta Maio Nazzareno, intestato alla ditta Olman S.p.a. di Nichelino (Torino);

n. 1341001079 di L. 5.452.000 sul c.c. 618215201-93 della Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Benevento, firmato dalla ditta Maio Nazzareno, intestato alla ditta Olman S.p.a. di Nichelino (Torino).

Opposizione entro giorni quindici.

Torino, 7 aprile 1998

Avv. Massimo Gonella.

T-804 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 28 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 540935890 di L. 4.950.000 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia di Avellino, firmato dalla ditta R.A.C.A. s.n.c. di Pasquale Sfera & C., intestato alla ditta Sistar International S.r.l. di Torino.

Opposizione entro giorni quindici.

Torino, 7 aprile 1998

Avv. Massimo Gonella.

T-805 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 28 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0602735304-02 di L. 1.863.000 sul c.c. 742/1 intestato a Dana S.r.l. della Banca CA.RI.PLO Ag. n. 4 Torino all'ordine di Bernardini Ferdinando.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 8 aprile 1998

Ferdinando Bernardini.

T-822 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il Pretore della pretura circondariale di Siracusa sezione distaccata di Floridia, con decreto 2 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 75 assegni circolari da L. 500.000 cadauno dal n. 2800854426 al n. 2800854500, emessi in data 9 aprile 1997 dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa a favore del Cassiere Provinciale di Siracusa, autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione salvo opposizione.

Il C. di cancelleria: Aldo Scrofani.

C-9957 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Popolare di Lanciano e Sulmona sede di Pescara n. 009898121-12 emesso ed a firme di Ormi Computers S.r.l. via Aterno, 35 zona industriale Sambuceto 66020 San Giovanni Teatino (CH) intestato ad Upgrade Center; autorizza il rilascio del duplicato dell'assegno suddetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Pescara, 26 febbraio 1998

Dott. Pierluigi Vasile.

C-9998 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 28 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 70 effetti cambiari tutti emessi il 20 ottobre 1984 per L. 805.000 ciascuno, con scadenze mensili dal 20 novembre 1984 al 20 gennaio 1987, il 20 marzo 1987, dal 20 giugno 1987 al 20 dicembre 1989, dal 20 febbraio 1990 al 20 novembre 1990 ed il 20 gennaio 1991, all'ordine di Valfin Finanziamenti Torino S.p.a., a firma di Ruta Rosa.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Conforti.

C-9940 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto del 20 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Cesenatico il 19 agosto 1997, con scadenza 30 novembre 1997 per L. 2.000.000 a favore di Nello Pavolucci - Gambettola, da Spazio Arredo di Renzi Margherita, viale Arno, 27/A, 47042 Cesenatico.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 3 aprile 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.:
dott. Giovanni Mitaritonna

B-468 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, istante la S.r.l. Paper Service, con decreto 24 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

scadenza 31 maggio 1998 per L. 3.000.000;
scadenza 30 giugno 1998 per L. 3.000.000;
scadenza 31 luglio 1998 per L. 3.000.000;
scadenza 30 settembre 1998 per L. 3.000.000;
scadenza 31 ottobre 1998 per L. 3.000.000;
scadenza 30 novembre 1998 per L. 1.806.349.

decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669 purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 31 marzo 1998

p. Paper Service S.r.l.:
Massimiliano Tempo

T-816 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza, letto il ricorso di Malizia Francesco da Cosenza e la relativa denuncia di smarrimento di libretto di deposito a risparmio al portatore ha dichiarato l'inefficace il libretto suddetto n. 11/001387 emesso il 20 maggio 1994 per L. 3.699.978 da B.N.L. di Rende a favore di Malizia Francesco, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Decreto presidente Tribunale di Cosenza del 20 luglio 1995.

Malizia Francesco.

S-10170 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Pavia, con decreto in data 28 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. ZB013-910990,1 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a., agenzia di Dorno (PV), con un saldo apparente di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Labati Irma.

M-3525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Istante la Banca di Roma in persona del signor Dante Tocci, il Pretore della Sezione distaccata di Anzio della Prefettura circondariale di Velletri con decreto del 27 febbraio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contrassegnato con il n. P 2338 - 127 - 12 sc. 29 gennaio 1998, rilasciato dalla Banca di Roma - Agenzia Nettuno 1, per l'importo di L. 10.000.000; ordinando la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato de quo, trascorso il termine di novanta giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Attilio Iachetti.

S-10015 (A pagamento).

Ammortamento di certificato rappresentativo di quote di Fondo Comune di Investimento

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 marzo 1998, ha pronunciato l'inefficacia del certificato n. 1160, rappresentativo di 604,832 quote del Fondo Comune di Investimento Ing. Sviluppo Gestioni S.p.a., rubr. Ing. Sviluppo Reddito, del valore nominale di L. 15.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuliano Vecchione.

M-3512 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con quale si chiede che Setti Ambrosio Carlo, pasquale, nato a Boscogrosso (NA) il 22 maggio 1954, residente a Roma, sia autorizzato ad anteporre il cognome d'origine «Ambrosio» a quello «Setti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 6 aprile 1998

Setti Ambrosio Carlo, Pasquale.

S-9870 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 11 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Annamaria Castelli ha chiesto per il minore Mirko Russo, nato a Vizzolo Predabissi il 5 novembre 1985, l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Castelli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Annamaria Castelli.

M-3510 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bona Edoardo, nato a Milano il 19 aprile 1971 e residente a Milano in via Mario Borsa n. 32, chiede l'aggiunta del cognome «Morigi» a quello di Bona.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Edoardo Bona.

M-3519 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta di cognome *Radicali di Primeglio e di Schierano* a quello attuale, in modo da risultare: *Federico Giovanni Maria Negri Radicali di Primeglio e di Schierano*.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 60).

Torino, 25 marzo 1998

Avv. Cinzia Cagnola.

T-815 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, con decreto 16 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante: Sophien, Antonio Miccoli, nato a Genova il 10 marzo 1995 e residente a Ravenna in via Tomaso Gulli n. 103.

Ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome Sophien, Antonio con quello di «Luca».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Ravenna, 30 marzo 1998

Giovanni Miccoli - Monica Ficarelli.

S-10035 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 2 aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede il cambiamento del nome del minore Sarachino Antonio, nato a Bucarest (Romania) il 10 luglio 1994 in quello di «Filippo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Massimo Sarachino.

S-10073 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D. L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 18 febbraio 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale Como Concetta Rita, nata a Palena (CH) il 29 maggio 1958, residente in Pero (MI) via Dei Caduti n. 5, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Concetta Rita in quello di «Tina Rita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 7 aprile 1998

Como Concetta Rita.

C-9910 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro con decreto in data 23 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il padre Antonino Carluccio ha chiesto per conto del figlio Nicodemo, Gabriele Carluccio, nato a Crotone il 31 maggio 1996 e residente a Strongoli, viale Magna Grecia n. 27 (KR), il cambiamento del nome del figlio minore di Nicodemo, Gabriele a «Gabriele».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Strongoli, 6 aprile 1998

Carluccio Antonino.

C-9921 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 156/97 S.C. del 25 marzo 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Crocco Maria nata a Cavarzere (VE) il 28 ottobre 1957 e residente a Chioggia (VE) in Canal di Valle n. 243 venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Odette» in modo da chiamarsi Maria Odette.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Maria Crocco.

C-9928 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 20 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Debattisti Leandro nato a Itapetinga il 20 gennaio 1993 per cambio nome in «Gionata».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 23 marzo 1998

Baldalotti Antonella.

C-9943 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 2 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Joudadi Rachid nato a Casablanca (Marocco), il 19 agosto 1969 e Bortolini Stefania nata a Pavullo nel Frignano (MO) il 26 dicembre 1973 residenti in Pavullo nel Frignano (MO), via Verica n. 6, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Karim Simone nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 5 dicembre 1993 in quello di «Karim».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 6 aprile 1998

Joudadi Rachid.

B-469 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 7 marzo 1998 ha autorizzato i coniugi Sampaulesi Igino e Tamburini Tiziana residenti a Castelfidardo, via Albanacci, 33 a pubblicare la domanda per il cambiamento dei nomi dei propri figli gemelli minori Ionut-Marian in quello di «Giuliano» e Florin-Valentin in quello di «Valentino» nati in Romania il 22 gennaio 1994, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Castelfidardo, 2 marzo 1998

Sampaulesi Igino e Tamburini Tiziana.

C-10010 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale ordinario di Torino, sezione Lavoro-Presidente dott. C. Parnisari, giudice Relatore dott. G. Girolami, giudice dott.ssa F. Lanza, con sentenza n. 1197 del 27 febbraio 1998, depositata il 6 marzo 1998, in esito alla causa civile n. 221/98 R.G. vol. Giur. promossa con ricorso, depositato il 22 gennaio 1998, da Mentigazzi Anna Maria, M. Cristina, Laura e Roberta, rispettivamente moglie e figlie di Mentigazzi Ezio, dichiarando assente, ha emanato il seguente provvedimento: (omissis), visti gli artt. 49 c.c. e 722 segg. c.p.c., dichiara l'assenza di Mentigazzi Ezio, nato a Torino, il 27 aprile 1940.

Durio Annamaria.

T-803 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con decreto in data 2 marzo 1998 il presidente del Tribunale di Chieti ha disposto la pubblicazione ai sensi dell'art. 727 c.p.c. sulla *Gazzetta Ufficiale*, nonché sui giornali: Il Tempo ed Il Centro, pagina di Chieti, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, dal seguente ricorso.

TRIBUNALE CIVILE DI CHIETI**Ricorso per dichiarazione di morte presunta**

La sig.na Ventresca Elda, nata a Bugnara il 16 settembre 1920 e residente in Catanzaro, vico 1° Duomo n. 4, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Femminella, ... *Omissis* ... chiede che l'on.le Tribunale di Chieti, ai sensi degli artt. 58 e 60 c.c. e 726 e segg. c.p.c., previa fissazione dell'udienza di comparizione delle parti, voglia dichiarare la morte presunta del sig. Ventresca Nello, nato a Bugnara (AQ) il 3 giugno 1934 e avente l'ultima residenza conosciuta nel comune di Pennapiedimonte (CH), Sulmona-Chieti 28 gennaio 1998, firmato avv. Antonio Pensa.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Chieti entro sei mesi.

Chieti, 2 marzo 1998

Il richiedente: avv. Antonio Pensa.

C-7948 (A pagamento - Dalla G.U. n. 80).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

Estratto di avviso di vendita all'asta di fabbricati urbani siti nel Comune di Teramo - Via G. D'Annunzio n. 69.

L'asta, da esperirsi con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete), si terrà il giorno 5 maggio 1998 alle ore 10 in una sala del Rettorato in via Zamboni n. 33 - Bologna.

Il bando è affisso nelle sedi dell'università di Bologna e all'Albo Pretorio del Comune di Teramo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Patrimonio-Ufficio Immobili - Via Zamboni n. 33 - Bologna - Tel. 051/259953/259157.

Bologna, 9 marzo 1998

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Ines L. Fabbro

Il rettore:
prof. Fabio A. Roversi Monaco

B-465 (A pagamento).

I.R.E.**Istituzioni di Ricovero e di Educazione**

Venezia, Giudecca n. 27

Estratto bando d'asta pubblica

L'I.R.E. (Istituzioni di Ricovero e di Educazione) di Venezia con sede in Giudecca n. 27 indice asta pubblica per la vendita, per lotti, degli immobili di seguito indicati:

A) Asta del giorno 7 maggio 1998:

Comune di Arzergrande lotto 1) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 2 mapp. 120 e 97 di Ha 0.19.27 e NCEU fg. 2 mapp. 97 sub. 1 cat. A/5 vani. 2 RCL 128.000 prezzo base d'asta L. 120.000.000; lotto 2) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 2 mapp. 44 e 45 di Ha.

2.27.50 prezzo base d'asta L. 168.000.000; lotto 3) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 11 mapp. 40, 41, 42, 44 (p), di Ha 4.11.33 prezzo base d'asta L. 300.000.000; lotto 4) terreni con fabbricati (area residenziale C1/5) censiti al N.C.T. fg. 6 mapp. 31, 33, 247, 29 e al N.C.E.U. al fg. 6 mapp. 29 cat. A/5 vani 2 RCL 137.500, per complessivi Ha 0.15.66 prezzo base d'asta L. 100.000.000; lotto 5) terreno censito al N.C.T. al fg. 2 mapp. 79 di Ha 0.88.66 prezzo base d'asta L. 35.000.000; lotto 6) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 12 mapp. 36, 37, 86 di Ha 1.43.43 prezzo base d'asta L. 120.000.000 oltre a L. 50.000.000 per indennità di miglioria; lotto 7) terreni censiti al N.C.T. al fg. 11 mapp. 44 (p), 45, 47 di Ha 4.60.02 prezzo base d'asta L. 180.000.000;

Comune di Legnaro lotto 8) terreno censito al N.C.T. al fg. 10 mapp. 55 di Ha 1.09.90 prezzo base d'asta L. 70.000.000; lotto 9) terreno censito al N.C.T. al fg. 5 mapp. 93 di Ha 0.71.21 prezzo base d'asta L. 36.000.000; lotto 10) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 10 mapp. 100, 185 di Ha 0.68.57 prezzo base d'asta L. 96.000.000.

B) Asta del giorno 13 maggio 1998:

Comune di Piombino Dese lotto 11) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 31 mapp. 203, 205, 206, 261 di Ha 2.01.50 prezzo base d'asta L. 120.000.000; lotto 12) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 23 mapp. 1 (porz. A), 1 (porz. C), 7, 116, 22, 181, 3 (porz.), 6 (porz.), 4 (porz.) di Ha 5.53.65 (salvo frazionamento) prezzo base d'asta L. 415.000.000; lotto 13) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. fg. 23 mapp. 1 (p), 4 (p), 5, 6 (p), 15, 16, 85, 113, 153, di Ha 4.09.62 (salvo frazionamento) prezzo base d'asta L. 363.000.000 oltre a L. 120.000.000 per indennità di miglioria; lotto 14) terreni censiti al N.C.T. al fg. 22 mapp. 18 e al fg. 23 mapp. 30 di Ha 1.40.64 prezzo base d'asta L. 70.000.000;

Comune di Piombino Dese / Resana lotto 15) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. in Comune di Piombino Dese al fg. 23 mappali. 11, 73, 132, 28, 29, 10, 1 (p), 4 (p), 3 (p). Comune di Resana (TV) al N.C.T. al fg. 23 mapp. 65, 82, di complessivi Ha. 7.65.13 prezzo base d'asta L. 495.000.000;

Comuni di Arzergrande / Piove di Sacco lotto 16) terreni in Arzergrande censiti al N.C.T. al fg. 1 mapp. 583, ed in Piove di Sacco al fg. 34 mapp. 93, 126 per complessivi Ha 1.11.34 prezzo base d'asta L. 48.000.000;

Comune di Codevigo lotto 17) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 12 mapp. 27, 32, 26 di Ha 0.44.10 prezzo base d'asta L. 60.000.000; lotto 18) terreni censiti al N.C.T. al fg. 4 mapp. 61, 62 di Ha 3.16.60 prezzo base d'asta L. 120.000.000; lotto 19) terreni censiti al N.C.T. al fg. 34 mapp. 5, 150, di Ha 1.39.09 prezzo base d'asta L. 80.000.000; lotto 20) terreno censito al N.C.T. al fg. 32 mapp. 113 di Ha 0.06.20 prezzo base d'asta L. 3.100.000.

C) Asta del giorno 14 maggio 1998:

Comune di Codevigo lotto 21) terreno censito al N.C.T. al fg. 31 mapp. 2 di Ha 1.57.10 prezzo base d'asta L. 68.000.000; lotto 22) terreno censito al N.C.T. al fg. 34 mapp. 15 di Ha 0.35.80 prezzo base d'asta L. 15.000.000; lotto 23) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 3 mapp. 62, 78, 79, 84, 87, 81 di Ha 4.68.00 prezzo base d'asta L. 280.000.000; lotto 24) terreni censiti al N.C.T. al fg. 33 mapp. 11, 12 di Ha 0.28.10 prezzo base d'asta L. 35.000.000; lotto 25) terreno censito al N.C.T. al fg. 3 mapp. 41 di Ha 0.63.60 prezzo base d'asta L. 26.500.000; lotto 26) terreno censito al N.C.T. al fg. 4 mapp. 45 di Ha 1.51.50 prezzo base d'asta L. 58.000.000;

Comune di Piove di Sacco lotto 27) terreno censito al N.C.T. al fg. 40 mapp. 25 di Ha 0.58.61 prezzo base d'asta L. 26.000.000; lotto 28) terreni censiti al N.C.T. al fg. 19 mapp. 577-578 (ex 109), 158, 159 di Ha 4.38.00 prezzo base d'asta L. 190.000.000;

Comune di Loreggia lotto 29) terreni censiti al N.C.T. al fg. 15 mapp. 49, 52, 174 di Ha 1.49.64 prezzo base d'asta L. 77.000.000;

Comune di Codevigo lotto 30) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. fg. 20 mapp. 69, 70, 94, 95, 96, 111, 127, 168, 169 di Ha 4.15.10 prezzo base d'asta L. 380.000.000.

D) Asta del giorno 21 maggio 1998:

Comune di Arzergrande lotto 31) terreno censito al fg. 9 mapp. 51 di Ha 1.25.62 prezzo base d'asta L. 55.000.000; lotto 32) terreno censito al N.C.T. al fg. 7 mapp. 119 di Ha 0.40.35 prezzo base d'asta L. 20.000.000; lotto 33) terreni censiti al N.C.T. al fg. 9 mapp. 20, 42, 46, 96 di Ha 7.10.83 prezzo base d'asta L. 320.000.000; lotto 34) terreno censito al N.C.T. al fg. 2 mapp. 55 di Ha 0.76.16 prezzo base d'asta L. 30.000.000; lotto 35) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 4 mapp. 201, 202, 203 di Ha 0.09.75 e N.C.E.U. fg. 4 mapp. 202 categ. A4 vani 5 RCL 137.500 prezzo base d'asta L. 100.000.000; lotto 36) terreno censito al N.C.T. al fg. 10 mapp. 58 di Ha 1.28.79 prezzo base d'asta L. 57.000.000;

Comune di Piove di Sacco lotto 37) terreni censiti al N.C.T. fg. 40 mapp. 50, 51 di Ha 0.25.41 prezzo base d'asta L. 70.000.000; lotto 38) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 39 mapp. 95, 96, di Ha 0.74.68 prezzo base d'asta L. 90.000.000; lotto 39) terrenie fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 39 mapp. 99, 100, 110, 121, 124, 157, di Ha 1.25.37 prezzo base d'asta L. 160.000.000; lotto 40) terreno censito N.C.T. al fg. 19 mapp. 30 di Ha 0.15.94 prezzo base d'asta L. 6.000.000.

E) Asta del giorno 27 maggio 1998:

Comune di Piove di Sacco lotto 41) al N.C.T. al fg. 36 mapp. 49, 50 e al fg. 37 mapp. 59 do Ha 0.78.32 prezzo base d'asta L. 140.000.000; lotto 42) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 3 mapp. 28, 29, 84, 85, 382, 383, 384, di Ha 1.32.53 ed al N.C.E.U. al fg. 3 mapp. 29 sub. 1-2 categ. A3 vani 4, 5 RCL 787.500 prezzo base d'asta L. 150.000.000; lotto 43) terreni censiti al N.C.T. fg. 9 mapp. 17, 18 fg. 11 mapp. 12, 13 di Ha 9.92.83 prezzo base d'asta L. 380.000.000; lotto 44) terreni censiti al N.C.T. al fg. 8 mapp. 66, 73, 125, 126, 335, 336 di Ha 4.46.49 prezzo base d'asta L. 290.000.000;

Comune di Teolo lotto 45) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 23 mapp. 170, 181, 182, 183, 192, 197, 198, 350, 351, di Ha 1.95.01 prezzo base d'asta L. 130.000.000;

Comune di Cinto Euganeo lotto 46) terreno censito al N.C.T. al fg. 1 mapp. 14 di Ha 0.69.36 prezzo base d'asta L. 26.000.000; lotto 47) terreni censiti al N.C.T. al fg. 7 mapp. 98, 213 di Ha 1.24.63 prezzo base d'asta L. 48.000.000; lotto 48) terreni censiti al N.C.T. al fg. 2 mapp. 138, 139 di Ha 0.92.23 prezzo base d'asta L. 35.000.000; lotto 49) terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 2 mapp. 87, 88, 89, 90, 92, 93, 94, 95, 99, 100, 101, 116, 124, 147 di Ha 6.94.38 prezzo base d'asta L. 230.000.000; lotto 50) terreni censiti al N.C.T. al fg. 2 mapp. 151, 156, fg. 6 mapp. 28, 31, 34 per complessivi ettari 1.43.75 prezzo base d'asta L. 110.000.000.

F) Asta del giorno 28 maggio 1998:

Comune di Bovolenta lotto 51) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. fg. 10 mapp. 13, 15, 16, 17, 89 di Ha 9.50.97 prezzo base d'asta L. 550.000.000; lotto 52) terreni censiti al N.C.T. al fg. 11 mapp. 84, 85, 168 di Ha 4.59.16 prezzo base d'asta L. 160.000.000; lotto 53) terreni e fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 10 mapp. 19 (p), 83 di Ha 3.28.76 prezzo base d'asta L. 196.000.000; lotto 54) terreno sfitto censito al N.C.T. al fg. 10 mapp. 19 (p) di Ha 1.00.00 prezzo base d'asta L. 45.000.000;

Comune di Brugine lotto 55) terreno sfitto censito al N.C.T. al fg. 22 mapp. 108 di Ha 0.77.25 prezzo base d'asta L. 28.000.000;

Comune di Pontelongo lotto 56) terreno censito al N.C.T. al fg. 5 mapp. 77 di Ha 0.12.99 prezzo base d'asta L. 6.500.000;

Comune di Teolo lotto 57) terreni sfitti censiti al N.C.T. al fg. 24 mapp. 18, 127, 164, 207 di Ha 4.99.23 prezzo base d'asta L. 115.000.000; lotto 58) terreni sfitti censiti al N.C.T. al fg. 27 mapp. 62, 77, 78, 79, 86, 88, 90 di Ha 2.17.34 prezzo base d'asta L. 50.000.000;

Comune di Codevigo lotto 59) terreno sfitto censito al N.C.T. al fg. 3 mapp. 82 di Ha 0.50.50 prezzo base d'asta L. 27.000.000;

Comune di Piove di Sacco lotto 60) terreno sfitto censito al N.C.T. al fg. 39 mapp. 9.682 (area edificabile) di Ha 0.63.41, prezzo base d'asta L. 160.000.000;

Comune di Codevigo lotto 61) terreno censito al N.C.T. al fg. 21 mapp. 292 (ex6a) di Ha 0.13.90 prezzo base d'asta L. 40.000.000.

Gli immobili sono gravati da contratto di affittanza agraria ai sensi della legge 203/82 ad esclusione dei lotti 54 - 55 - 57 - 58 - 59 - 60 (sfitti).

Le aste si effettueranno, per offerta segreta, secondo modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo al regolamento n. 827 del 23 maggio 1924, con il metodo di cui agli artt. 73 - 75 - 76 - 77 ecc. del citato R.D. 2440/1923.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara, rivolgersi agli uffici I.R.E. dalle ore 9 alle ore 12,30 - Tel. 041/5217460-478).

Venezia, 31 marzo 1998

Il presidente: Giovanni Sarpellon

Il segretario direttore generale: Fabio Cacco

C-9961 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Ufficio del Territorio**

Matera

Avviso d'asta pubblica

In data 11 giugno 1998 si indice Asta Pubblica per la vendita di un immobile demaniale, allibrato alla scheda patrimoniale n. 114, costituito da un fabbricato di mq. 1248 su due livelli (1° e 2° di mq. 624 ciascuno) e annessa corte di mq. 4.401 per una superficie totale di mq. 5.025, ubicato nel Comune di Bernalda - Lido Metaponto - Convitto Scuola (ex Colonia marina), identificato in N.C.T. al fg. 50 p.la 36. Il prezzo a base d'Asta è di L. 1.042.410.000.

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Pepe.

C-9979 (A pagamento).

BANDI DI GARA**POSTE ITALIANE - S.p.a.****Filiale di Roma***Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Roma - Area Patrimonio Approvigionamenti Logistica, via della Mercede n. 96 - 00187 Roma - Tel. 69941216 - Fax 6784619.

2. Gara comunitaria - Procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale - Cat. 14 e 16, All. XVI A - C.P.C. nn. 874 e 94.

3. N. 24 agenzie P.I. di Roma e Provincia: Castelnuovo di Porto, Formello, Mazzano Romano, Campagnano di Roma, Morlupo, S. Oreste, Civitella S. Paolo, Riano, Capena, Ponzano Romano, Rignano Flaminio, Torrita Tiberina, Sacrofano, Magliano Romano, Roma Prati, C.D.S. Prima Porta, Ponte Galeria agenzia, Ponte Galeria portalelettere, Canale Monterano, Sportello avanzato Roma Aurelio, Ponte Storto, Aurelia di Civitavecchia, Nazzano, Ostia Lido Centro - Fontana Monumentale presso agenzia Ostia Lido centro. Prezzo base annuo L. 490.055.859 di cui: categoria prevalente (14) L. 454.334.289, altre (16) L. 35.721.570 (specificate art. 2 Capitolato d'oneri).

4.a) —;

b) Decreti L.vi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358, e normativa specificata art. 10 Capitolato d'oneri;

c) —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Anni uno. Le Poste Italiane si riservano la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di anni due - di anno in anno - successivamente alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lett. f) D.L. 157/95).

8.a) Il Capitolato d'oneri potrà essere richiesto presso le Poste Italiane, filiale di Roma - Area P.A.L., via della Mercede n. 96 - 00187 Roma, piano 2°, st. 141, ove, altresì dovrà essere richiesta l'autorizzazione per l'effettuazione dei relativi sopralluoghi;

b) 25 maggio 1998;

c) L. 14.750, mediante versamento sul c/c postale n. 89293005 intestato a Poste Italiane - Filiale di Roma - Area A.F., proventi filiale - 00187 Roma.

9.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) la gara sarà espletata il 29 maggio 1998 ore 10 in Roma, via della Mercede n. 96, piano 2° e le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 27 maggio 1998 (art. 26 Capitolato d'oneri).

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 16.335.195 (art. 12 e 26 del Capitolato d'oneri).

11. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità cui art. 15 Capitolato d'oneri.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese (art. 26 Capitolato d'oneri). Per raggruppamenti di imprese si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo 157/95.

13. ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione prevista art. 26 relativo Capitolato d'oneri in particolare seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. a), D.L. 358/92);

b) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge 15/68 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lett. c) D.L. 358/92) non inferiore a L. 750.000.000);

c) dichiarazione rilasciata sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lett. a) D.L. 157/95);

d) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lett. c) D.L. 157/95);

e) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lett. d) D.L. 157/95);

f) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lett. e) D.L. 157/95);

g) dichiarazione inerente il possesso dei requisiti per iscrizione all'Albo delle imprese nella fascia «E» (D.M. 274/97 Ministero industria).

14. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1.a) D.L. 157/95) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 27 Capitolato d'oneri. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 D.L. 157/95.

16. Subappalti: previa autorizzazione delle Poste Italiane, saranno concessi subappalti sensi art. 18 D.L. 157/95 e legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, secondo modalità previste art. 18, lett. f), 21 e 26 lett. a), punto 6 Capitolato d'oneri.

17. Data spedizione bando: 6 aprile 1998.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 6 aprile 1998.

Il direttore di filiale: dott.ssa M. Vitali.

S-10075 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO***Bando di gare*

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato, via Sebastiano La Franca n. 89, c.a.p. 90127, tel. 091/6555517-6555505, fax 091/6555512-6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblici incanti con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura o servizio e divisione in lotti:

a) Azienda Universitaria Policlinico, via del Vespro n. 129, Palermo;

b) elenco delle n. 5 distinte gare, relative a forniture per il periodo luglio 1998 - 31 dicembre 2001, da esperirsi:

gara n. 1 - Soluzioni medicinali - Lotti n. 57 - Importo annuo presunto della fornitura L. 550.000.000 + I.V.A.;

gara n. 2 - Materiale sanitario di medicazione ed specialistico (emodialisi, cardiologia, anestesia, odonto, otorino etc.) - Lotti n. 1313 - Importo annuo presunto della fornitura L. 6.500.000.000 + I.V.A.;

gara n. 3 - Pace makers con relativi elettrocateteri e protesi specialistiche (oculari, vascolari, ortopediche ecc.) - Lotti n. 90 - Importo annuo presunto della fornitura L. 1.200.000.000 + I.V.A.;

gara n. 4 - Pellicole radiografiche e materiale d'uso per radiologia e, ove previsto, la fornitura in comodato di sistemi di acquisizione, accessori ed apparecchiature per il trattamento del materiale sensibile e per la documentazione delle immagini radiologiche - Lotti n. 13 - Importo annuo presunto L. 1.684.000.000 + I.V.A.;

gara n. 5 - Materiale di pulizia, di lavanderia e vario di consumo - Lotti n. 3 - Importo annuo presunto della fornitura L. 179.000.000 + I.V.A.;

c) l'aggiudicazione delle suddette gare verrà effettuata per singolo lotto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di esecuzione e di consegna: Le forniture saranno richieste con il criterio della somministrazione sulla base delle effettive esigenze delle Unità Operative dell'A.U.P. per cui le quantità dei prodotti indicate nei prospetti tecnici di ciascuna gara sono del tutto indicative.

Tutte le gare decorreranno dal mese di luglio 1998 o dalla data di aggiudicazione e scadranno il 31 dicembre 2001 ad eccezione della gara n. 5 che scadrà il 31 dicembre 1999.

I prezzi offerti dovranno rimanere fissi ed invariati per tutto il periodo contrattuale.

5. Documenti pertinenti alla gara: I capitolati di appalto con i prospetti tecnici relativi alle caratteristiche del materiale oggetto delle gare potranno essere ritirati o richiesti per iscritto agli Uffici del Provveditorato ed Economato dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il rilascio del capitolato è subordinato al pagamento della somma di L. 30.000 per la gara di cui al punto n. 2 e di L. 10.000 per le altre gare da effettuarsi in contanti presso i predetti Uffici ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

Se richiesto, l'invio postale avverrà con spese a carico del destinatario.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alle gare, le ditte dovranno fare pervenire, a pena di esclusione, i documenti indicati al successivo punto 8, esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine fisso ed improrogabile.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate presso la Direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico in pacchi sigillati la campionatura e le schede tecniche dei prodotti per i quali la ditta presenta offerta relativi alle gare dal n. 1 al n. 4.

I pacchi dovranno riportare all'esterno: la denominazione della ditta, l'indicazione della gara cui la ditta partecipa e l'indicazione dei lotti cui si riferisce la campionatura contenuta nel pacco stesso.

Ciascun campione contenuto all'interno del pacco dovrà riportare il numero del lotto cui si riferisce e la ragione sociale della ditta.

Per i lotti che comprendono diversi formati e/o tipologie di un medesimo articolo è sufficiente che la campionatura venga presentata per un formato o tipo.

Si precisa che il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara n., del giorno alle ore relativa alla fornitura di alla Azienda Universitaria Policlinico di Palermo».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento a ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Direzione Generale - Azienda Universitaria Policlinico di Palermo - Via Del Vespro n. 129, c.a.p. 90127;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme ai legge, nella quale siano previsti i poteri conferiti;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo nei locali della Direzione Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via Del Vespro n. 129, nei giorni e nelle ore appresso indicati:

gara n. 1 - Soluzioni medicinali: 3 giugno 1998 ore 10;

gara n. 2 - Materiale sanitario, di medicazione e specialistico (emodialisi cardiologia, anestesia, odonto, otorino etc.): 16 giugno 1998 ore 9;

gara n. 3 - Pace makers con relativi elettrocateteri e protesi specialistiche (oculari, vascolari, ortopediche ecc.): 9 giugno 1998 ore 9;

gara n. 4 - Pellicole radiografiche e materiale d'uso per radiologia e, ove previsto, la fornitura in comodato di sistemi di acquisizione, accessori ed apparecchiature per il trattamento del materiale sensibile e per la documentazione delle immagini radiologiche: 4 giugno 1998 ore 9;

gara n. 5 - Materiale di pulizia, lavanderia e vario di consumo: 3 giugno 1998 ore 9.

Le buste contenenti le offerte economiche relative alle gare dal n. 1 al n. 4 rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione, mentre per la legge n. 5 si procederà nella stessa seduta all'aggiudicazione provvisoria della fornitura.

La campionatura, presentata dalle ditte ammesse con riserva alle ulteriori fasi della gara, sarà sottoposta a verifica da parte di apposita Commissione per riscontrare la rispondenza dei prodotti offerti con quanto richiesto dall'amministrazione;

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di verifica della campionatura.

8. Elenco dei documenti da presentare per ciascuna gara:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione del prezzo complessivo ed unitario (sia in cifre che in lettere), incidenza dell'I.V.A., per ciascun lotto ovvero dell'intera fornitura relativa alla gara cui la ditta intende partecipare, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., la marca (denominazione commerciale) dei prodotti offerti, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

A detta offerta dovranno essere allegati i prospetti tecnici redatti dall'Amministrazione debitamente compilati nel prezzo unitario, totale, totale del lotto, percentuale I.V.A., marca (denominazione commerciale) e confezione relativamente per i lotti cui la ditta partecipa ad eccezione della gara n. 4 (pace makers etc.).

Tali prospetti debbono essere controfirmati pagina per pagina e su gruppi di 4 o frazione di gruppo dovranno essere applicate marche da bollo da L. 20.000.

L'offerta, unitamente ai prospetti, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contiene offerta».

I prospetti tecnici, ove previsti, debitamente timbrati e firmati dalla ditta devono fare parte integrante dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a:

gara n. 1: L. 10.000.000;

gara n. 2: L. 50.000.000;

gara n. 3: L. 20.000.000;

gara n. 4:

per il lotto n. 1 L. 65.000.000;

per il lotto n. 2 L. 9.333.000;

per il lotto n. 3 L. 8.666.000;

per il lotto n. 4 L. 15.333.000;

per il lotto n. 5 L. 31.666.000;

per il lotto n. 6 L. 3.666.000;

per il lotto n. 7 L. 4.500.000;
per il lotto n. 8 L. 12.667.000;
per il lotto n. 9 L. 2.133.000;
per il lotto n. 10 L. 3.833.000;
per il lotto n. 11 L. 7.000.000;
per il lotto n. 12 L. 1.633.000;
per il lotto n. 13 L. 3.000.000;

gara n. 5:

per il lotto n. 1 L. 3.170.000;
per il lotto n. 2 L. 434.000;
per il lotto n. 3 L. 2.367.000.

Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere rapportata alla somma dei lotti cui la ditta intende partecipare.

Il deposito cauzionale, vincolato fino al 31 dicembre 1998, può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956 n. 605 e successive modificazioni e integrazioni oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo:

c) certificato in bollo rilasciato dalla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato - registro imprese - dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare la ditta od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In alternativa al certificato di cui al punto 8, lettera c) può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;

d) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gare nonché di quelle previste nel Capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) l'indicazione dei lotti per i quali si presenta offerta;

3) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

4) che i prodotti offerti sono conformi alle caratteristiche richieste;

5) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

6) che a carico della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

8) la capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997), suddivisi per esercizio.

Qualora per giustificato motivo la ditta non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante certificazione bancaria attestante che la ditta ha una capacità finanziaria sufficiente ad assumere l'appalto del lotto o dei lotti per i quali presenta offerta;

9) per l'accertamento delle capacità tecniche le ditte devono presentare per le gare dal n. 1 al n. 4 la campionatura del materiale da fornire. Inoltre, per quanto riguarda la gara n. 4 (pellicole ra-

diografiche, etc.) la ditta o la società dovrà comprovare tale capacità con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

10) che i prezzi offerti sono conformi a quelli di mercato;

11) che si impegna a fornire prodotti rispondenti alle normative nazionali ed alle direttive CEE in vigore alla data di consegna dei prodotti stessi;

e) per la gara n. 4 (pellicole radiografiche, etc.) la ditta in aggiunta alla documentazione richiesta di cui al punto 8) dovrà presentare:

1) depliant e/o schede tecniche delle apparecchiature proposte in comodato;

2) dichiarazione di conformità «CE» sulla compatibilità elettromagnetica delle attrezzature proposte in comodato;

3) certificazione in originale o in copia autenticata dei sistemi di qualità della serie UNI-EN-ISO/9001 e UNI-EN-ISO/9002 dei materiali di radiologia relativi ai prodotti offerti per i lotti: 1, 2, 3, 4, e 5;

f) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

g) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8), ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8), ad eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b).

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la spesa per i suddetti appalti grava sul bilancio dell'Azienda Universitaria Policlinico per gli anni 1998, 1999, 2000, 2001.

10. Possono partecipare alle aste imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centottanta giorni dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione degli appalti: si procederà all'aggiudicazione degli appalti separatamente per ciascun lotto secondo i prezzi unitari più bassi offerti.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, per ogni singolo lotto.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6) del presente bando.

Si farà luogo altresì all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8);

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alle gare rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro 10 giorni dall'espletamento della gara (aggiudicazione), l'Amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria;

i) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a due mesi rilasciato dalla competente autorità, riferito al titolare, nel caso di ditta individuale, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza, in tutti gli altri casi di società commerciali, cooperative, consorzi e direttori tecnici;

certificato in bollo della cancelleria del Tribunale competente, sezione Fallimentare, di data non anteriore a 3 mesi dalla richiesta, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento né sussiste concordato preventivo;

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a 3 mesi dalla richiesta ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali direttori tecnici, per l'accertamento di cui al D.Lgs. n. 490/1994, qualora il valore della fornitura aggiudicata superi lire 50 milioni, IVA inclusa;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità fino al 31 dicembre 2001 e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticata una miglioria dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta, qualora il valore della fornitura aggiudicata superi i 100 milioni, I.V.A. inclusa;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara l'Amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui al D.Lgs. n. 490/1994.

La campionatura relativa al materiale aggiudicato resterà depositata presso l'A.U.P. per tutta la durata della fornitura e verrà restituita alla ditta allo scadere del rapporto contrattuale.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato d'appalto.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'A.U.P. ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 18 novembre 1923, n. 2440.

14. L'estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 aprile 1998.

Palermo, 8 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-9909 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ministero della Difesa - Commidife - Ufficio Approvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

c) acquisto.

3.a) Presso enti che saranno determinati dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, come precisato lettera invito.

b) n. C.P.A. 17.40.22; n. 10.000 lettini da campo;

c) 2 lotti da n. 5.000 lettini cadauno;

Accettansi offerte per uno e più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento partecipazione domanda): 25 maggio 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 8ª piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o (telefono 06/36804800) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 8 giugno 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa italiano, documentazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97 cui art. 20 lett. a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lett. a), b), direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica dell'azienda dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (nei raggruppamenti d'impresa da ogni singolo rappresentante legale formante il raggruppamento) e dovranno specificare la capacità produttiva giornaliera delle singole apparecchiature relazione ai materiali in approvvigionamento.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria sia in fase preventiva di ammissione alla gara sia in fase di esecuzione contrattuale.

Non rispondenza di quanto dichiarato implicherà la possibilità per l'amministrazione di rescindere il contratto

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lett. a), b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva.

Esse dovranno, inoltre, far pervenire dichiarazioni riguardanti capacità tecnica per la produzione di manufatti diversi da quelli per le quali sono iscritte. Dette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (nei raggruppamento d'impresa da ogni singolo rappresentante legale formante il raggruppamento) e dovranno specificare la capacità produttiva giornaliera delle singole apparecchiature in relazione ai materiali in approvvigionamento.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria sia in fase preventiva di ammissione alla gara sia in fase di esecuzione contrattuale.

Non rispondenza di quanto dichiarato implicherà la possibilità per l'amministrazione di rescindere il contratto;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) ai fini della confezione, imprese italiane dovranno essere in possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nei rispettivi paesi;

h) per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

i) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (giorno di gara): 20 luglio 1998.

Presso Ufficio sub. 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 10 marzo 1998.

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 2 aprile 1998.

d'ordine

Il capo divisione Col. C.C.r.c. Annibale Mandato

C-9911 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Avviso di gara esperita

(Art. 29 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni)

Amministrazione Appaltante: Università degli Studi di Udine - Via Palladio, 8 - 33100 Udine.

Oggetto: realizzazione edificio didattico ad uso della Facoltà di Medicina e Chirurgia da erigersi in Udine, via Colugna - area ospedaliera.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Norme delle ditte invitate:

1) impresa Pontarolo S.r.l., via S. Caterina, 4/D - 33073 Cordovado (PN);

2) società I.C.E.P.S. S.r.l., via della Tesa, 1/A - 33170 Pordenone;

3) impresa Rizzani de Eccher S.p.a., via Melegnano, 109 - 33100 Udine;

4) impresa F.A.EDIS. S.p.a., via del Bon, 21 - 33100 Udine;

5) consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», via Girolamo Rossi, 5 - 48100 Ravenna;

6) impresa Achille Fadalti Costruzioni S.p.a., via Antonini, 19 - 33074 Fontanafredda (PN);

7) impresa SILAC costruzioni S.p.a., via Risorgimento, 36 - 35137 Padova;

8) cooperativa tra Lavoratori Edili ed affini C.L.E.A. a r.l., via Roma, 26/c - 30010 Campolongo Maggiore (VE);

9) società Andromeda S.r.l., via Valcamonica, 5/a - 30010 Campolongo Maggiore (VE);

10) impresa Polese S.p.a., Palazzo Candiani Campo Marzio, 33 - 33077 Sacile (PN);

11) impresa Domenico Moras & C. Costruz. Poni S.p.a., via Topaligo, 34 - 33077 Sacile (PN);

12) impresa Costruzioni Edili Parpajota S.p.a., via Giulio Zanone, 24 - 35133 Padova;

13) impresa SO.L.E.S. S.p.a., viale Palmiro Togliatti, 1575 - 00159 Roma;

14) impresa I.R.B.E.S. S.r.l., viale Gregorio VII, 186 - 00165 Roma;

15) impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., Dorsoduro Accademia, 979/A - 30100 Venezia;

16) impresa Clocchiatti S.p.a., via Adige, 3 - 33040 Povoletto (UD);

17) impresa Bertossi Costruzioni S.r.l., via della Maddalena - 33045 Nimis (UD);

18) impresa CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a., via Bernardo Cavallino, 153 - 80131 Napoli;

19) consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione Lavoro, via Teodorico, 15 - 48100 Ravenna;

20) consorzio Cooperative Costruzioni via della Cooperazione, 30 - 40129 Bologna;

21) CO.I.P.I. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a., via del Lavoro, 25 - 31014 Colle Umberto (TV);

22) impresa Costruzioni Carniello Ruggero & C. S.r.l., via Germina, 71 - 33077 Sacile (PN);
 23) impresa IMCE S.r.l. via XX Settembre, 35 - 33097 Spilimbergo (PN);
 24) società Mark Color S.p.a., via Argaran, 26 - 31020 Castelmio (TV);
 25) impresa Piero Chiodi, via Antica Cattedrale, 26 - 64100 Teramo;
 26) cooperativa Orion Soc. Coop. a r.l., via B. Buozi, 2 - loc. Corte Tegge - 42025 Cavriago (RE);
 27) impresa L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l., via S. Bernadette, 78 - 00167 Roma;
 28) impresa Edile Attilio Zorattini S.p.a., via Longarone, 38 - 33100 Udine;
 29) impresa Luci Costruzioni S.r.l., via Guicciardini, 4 - 34134 Trieste;
 30) impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzole, 6 - 36100 Vicenza;
 31) Guerra S.p.a., via Mazzini, 28 - 33097 Spilimbergo (PN);
 32) impresa Deon S.r.l., via F. Pellegrini, 158 - 32100 Belluno;
 33) impresa Chiaradia S.r.l., via Nazario Sauro, 26 - 33070 Canova (PN);
 34) impresa Fratelli Manghi S.p.a., via Ceriati, 1, loc. Palazzo - 43012 Fontanello (PR);
 35) cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. va a r.l., via M. Margotti, 14/14* - 44010 Filo di Argenta (FE);
 36) impresa Costruzioni Carron Cav. Angelo S.p.a., via Bosco, 14/1 - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV);
 37) impresa di costruzioni Riccesi S.p.a., via dei Frigessi, 2/1 - 34147 Trieste;
 38) impresa Pessot Costruzioni S.r.l., piazzale XX settembre, 9 - 33100 Udine;
 39) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. C.da Mastella, 297 - 97013 Comiso (RG);
 40) impresa Giarola S.a.s. di Giarola Gilberto, via Manzoni, 8 - 04012 Cisterna di Latina (RM);
 41) SIPE Società Industriale Prefabbricati Edili S.p.a., via dell'Industria, 42 - 36100 Vicenza;
 42) ITEC S. Coop. a r.l., via Provinciale Cotignola, 17 - 48022 Lugo (Ravenna);
 43) Cologem S.r.l., via dei Primi Fiscali, 253 - 00141 Roma;
 44) C.P.M. Cooperativa Padovana Muratori S. Coop. a r.l., via Giovanni XXIII, 18 - 35020 Ponte S. Nicolò (PD);
 45) impresa Pitta & C. S.r.l., via Emilia, 91/A - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD);
 46) impresa di Costruzioni Carena S.p.a., via Alla Porta degli Archi, 10/16 - 16121 Genova;
 47) impresa Intercantieri Vittadello S.p.a., via Pierobon, 46 - 35010 Limena (PD);
 48) Olimpic Costruzioni S.r.l., via Macello, 54/4 - 95040 Catania;
 49) impresa di Costruzioni D'Adutorio geom. Carlo, via Piane - 64046 Montorio al Vomano (TE);
 50) società fra operai muratori del Comune di Cesena S.r.l., via Emilia Ponente, 1315 - 47023 Cesena (FO);
 51) impresa Gadola S.p.a., via Tiziano, 21 - 20145 Milano;
 52) PA-BAR S.p.a., via B. Peruzzi, 8 - 53100 Siena;
 53) società Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a., via Prisciano, 72 - 00136 Roma;
 54) impresa Gaeta Costruzioni S.r.l., via Michele Napoli, 3 - 83029 Solofra (AV);
 55) impresa dott. ing. Massimiliano Innocente e ing. Edoardo Stipanovich Soc. a r.l., via Fabio Filzi, 4 - 34132 Trieste;
 56) impresa di Costruzioni Specogna & Figli S.p.a., via Scipione da Manzano, 32 - 33043 Cividale del Friuli (UD);
 57) società (Cividin & Co. S.p.a., via di Romagna, 16 - 34134 Trieste;
 58) impresa CGS S.p.a., via Enrico Fermi, 108 - 33010 Feletto Umberto (UD);

59) Sguassero Costruzioni S.p.a., via Giovanni da Udine, 13 - 33058 S. Giorgio di Nogaro (UD);
 60) impresa M.G.A. Costruzioni S.r.l., via Spagna, 16 - 90146 Palermo;
 61) cooperativa di costruzioni Soc. Coop. a r.l. via Danimarca, 167 - 41100 Modena;
 62) impresa Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana, 162 - 31010 Onè di Fonte (TV);
 63) impresa Tonon S.p.a., via Roma, 8 - 31014 Colle Umberto (TV);
 64) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, via Aquileia, 1 47100 Forlì;
 65) Pavan Costruzioni S.r.l. via Revedole, 3 - 33170 Pordenone;
 66) impresa Nord Finiture S.a.s. di Clocchiatti geom. Giorgio & C., via Cisis, 20 - 33100 Udine;
 67) impresa Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c., piazza Garibaldi, 14 - 60019 Senigallia (AN);
 68) impresa F.lli Natolino Costruzioni S.r.l., via Carnia, 24 - 33038 San Daniele del Friuli (UD);
 69) impresa Individuale Bidoli Diego, via Tavagnacco, 162 - 33100 Udine;
 70) impresa Altari Prefabbricati S.p.a., via Maniago, 21/a - 33080 San Quirino (PN);
 71) impresa F.lli Lara S.n.c., via Arpino, 119 - 80026 Casoria (NA);
 72) impresa Gerometta S.p.a., via XX Settembre, 35, resid. Parco, 2 - 33097 Spilimbergo (PN);
 73) società Zanchetta Costruzioni S.p.a., via G. Pascoli, 57/b - 33080 Cimpello di Fiume Veneto;
 74) CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo, via Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE);
 75) società Sercom S.p.a., viale Isonzo, 422 - 88060 Catanzaro.

Ditte partecipanti: n. 41 (1, 2, 3, 4, 10, 11, 12, 15, 16, 19, 20, 22, 23, 25, 28, 30, 33, 34, 37, 39, 40, 41, 43, 44, 46, 47, 48, 54, 55, 57, 60, 62, 64, 66, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 75).

Data dell'aggiudicazione: 5 dicembre 1997.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Gaeta Costruzioni S.r.l., via M. Napoli, 3 - Solofra (AV) per un importo di L. 4.649.950.500 con un ribasso percentuale del 13,81%.

Termine di esecuzione dei lavori: 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: arch. Elena Avon dello studio Avon Architetti associati di Udine.

Udine, 30 gennaio 1998

Il coordinatore generale:
dott. ing. Giampaolo Proscia

C-9912 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE ASL. 19 DI ASTI

Bando di gara per pubblico incanto

TITOLO I

Normativa

1. Committente: Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, tel. 0141-392201/04, fax 0141-592373.

2. Gara ad asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sia sull'importo relativo alla manutenzione ordinaria posto a base d'asta, sia sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto. Sono escluse le offerte in aumento.

3. Manutenzione triennale ordinaria e straordinaria impianti di distribuzione gas medicali per uso di laboratorio e delle centrali elettromeccaniche di aspirazione esistenti nei presidi ospedalieri e sanitari dell'ASL 19 di Asti, siti in Asti e provincia.

Importo lavori a base d'asta: L. 650.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C.: 5b, classifica fino a L. 750.000.000. Nel raggruppamento c.d. orizzontale ogni impresa raggruppata dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella cat. 5 e per classifica corrispondente ad un quinto dei lavori.

4. Il capitolato e tutti i documenti complementari sono visionabili tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14 presso la sede della Direzione Tecnica sita in Asti, piazza Alfieri n. 26, previo appuntamento telefonico (tel. 0141/392202-392206) dal titolare o legale rappresentante o da un suo delegato munito di delega scritta rilasciata su carta intestata dell'impresa.

5. Le offerte, redatte in lingua italiana e con le modalità di seguito descritte, dovranno pervenire in plico sigillato, pena esclusione dalla gara, debitamente affrancato, mediante raccomandata postale, o in corso particolare, o tramite agenzia autorizzata, tassativamente entro le ore 15 del 18 maggio 1998 all'Ufficio Protocollo della ASL 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17.

6. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà il giorno 20 maggio 1998 alle ore 10 presso la sede della Direzione Tecnica sita in Asti, piazza Alfieri n. 26. È ammessa la presenza degli offerenti.

7. Dovranno essere presentate la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva nelle forme e nei termini di cui all'art. 30, commi 1 e 2 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

8. I lavori sono finanziati con stanziamenti del bilancio di questa ASL.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti previsti ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Leg.vo 406/91 e degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese che concorrono singolarmente non possono far parte anche di un raggruppamento, nemmeno come associate c.d. «minori» (art. 23, comma 6 D.Lvo n. 406/91). Non è ammessa la partecipazione della stessa impresa in più di un raggruppamento, nemmeno in ruoli diversi. L'associazione in parola, realizzata nelle forme previste dagli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo n. 406/91 e dall'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, deve preesistere al momento della presentazione dell'offerta.

Le cooperative di produzione e lavoro per poter beneficiare delle disposizioni in loro favore devono produrre, in aggiunta alla documentazione di seguito indicata, il certificato di iscrizione nell'apposito Registro prefettizio.

I consorzi di cooperative, al fine di beneficiare delle disposizioni in loro favore, devono produrre i certificati di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione.

Verranno escluse dalla gara società cooperative o imprese facenti parte di un consorzio ora anche il consorzio partecipasse alla gara stessa.

10. L'offerta sarà vincolante fino a 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

11. Gli offerenti, nel caso in cui intendano subappaltare, dovranno osservare le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata ottemperanza di quanto sopra previsto comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto nel corso dell'esecuzione dei lavori. In caso di subappalto autorizzato l'aggiudicatario dovrà trasmettere al committente copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore entro venti giorni dalla data dell'effettuato pagamento.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo n. 406/91 e art. 24 Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

14. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. I concorrenti verranno esclusi dalla gara se presenteranno offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e D. Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

16. L'offerta potrà essere ritirata esclusivamente entro le ore 12 del giorno precedente la gara, previa presentazione di richiesta su carta intestata dell'impresa e con firma autenticata.

17. Si rammentano, inoltre, le seguenti condizioni:

la gara di pubblico incanto ad offerte segrete si svolgerà a norma delle citate disposizioni e di quelle del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in quanto compatibili;

dopo il fissato termine di presentazione non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti;

in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del richiamato R.D. 827/24;

il verbale di aggiudicazione provvisoria è impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione è subordinato all'approvazione da parte del Commissario;

il recapito del plico con l'offerta ed i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga all'amministrazione entro il termine e l'ora fissati dal presente bando di gara;

la consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria potrà avvenire anche in pendenza della stipulazione del contratto;

le spese di contratto e registrazione saranno a carico dell'impresa aggiudicataria senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante;

entro il termine di n. 10 giorni lavorativi dall'atto di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'impresa aggiudicataria, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà fornire all'amministrazione appaltante tutta la documentazione attestante quanto dichiarato in sede di gara, nonché tutta la documentazione contenente i dati occorrenti per richiedere informazioni al Prefetto in riferimento al D.Leg.vo n. 490/94;

per la definizione di eventuali controversie che non sia stato possibile risolvere in via amministrativa, si ricorre ad un arbitro rituale agli effetti e nelle forme di cui all'art. 806 e seguenti c.p.c. Il Collegio sarà composto da tre membri ed avrà sede in Asti. Ciascuna parte nominerà un arbitro di sua scelta. Il terzo arbitro sarà nominato d'accordo fra i due arbitri così nominati e, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Asti;

il presente bando di gara costituisce parte integrante del contratto;

per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di gara valgono le norme vigenti in materia di LL.PP. ivi compresa la normativa prevista dalla legge n. 626/92 e dal D.Leg.vo n. 494/96.

La mancata, incompleta o irregolare presentazione di qualsiasi dichiarazione, documento o allegato richiesto comporta l'esclusione dalla gara.

TITOLO II

Modalità di presentazione della documentazione

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato, a pena di esclusione debitamente affiancato a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzia autorizzata il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. All'esterno del plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà porsi la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 20 maggio 1998, appalto manutenzione impianti gas-medicali ASL 19».

Predetto plico dovrà contenere due separate buste chiuse, contrassegnate all'esterno, oltre che della indicazione del mittente, da una delle seguenti diciture:

Busta A: «Asta pubblica del giorno 20 maggio 1998. Appalto manutenzione impianti gas medicali ASL 19: Documenti»;

Busta B: «Asta pubblica del giorno 20 maggio 1998: Appalto manutenzione impianti gas medicali ASL 19: offerta economica».

Nella busta A dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

A1) istanza di ammissione alla gara indirizzata al Commissario della ASL 19 di Asti contenente le dichiarazioni, successivamente verificabili, redatta sulla base dello schema allegato n. 1 al presente bando di gara.

N.B.: Nel caso di associazione temporanea di imprese ciascuna delle imprese associate dovrà inoltre produrre la dichiarazione redatta sulla base dello schema allegato n. 2 al presente bando di gara;

A2) cauzione di cui all'art. 30, 1° comma della legge n. 109/94 dell'importo di L. 13.000.000 (pari al 2% importo di gara) da presentarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa,

A3) originale attestato di sopralluogo e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto rilasciato dalla Direzione tecnica dell'amministrazione appaltante;

A4) da presentarsi solo in caso di riunione temporanea di imprese.

Atto in forma pubblica o scrittura privata autenticata da notaio con cui viene conferito il mandato all'impresa capogruppo.

Procura, esclusivamente in forma di atto pubblico, conferita alla stessa impresa capogruppo.

Entrambi i documenti di cui sopra potranno essere anche compilati in un unico atto purché rogato da notaio in forma pubblica.

Nella busta B dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

B1) offerta economica su carta da bollo redatta in lingua italiana, sottoscritta in originale con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, espressa in termini di massimo ribasso percentuale unico sia sull'importo relativo alla manutenzione ordinaria posto a base d'asta sia sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il ribasso offerto dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere.

La mancata, incompleta o erronea osservanza di quanto previsto nei punti che precedono comporta l'esclusione dall'appalto.

Il commissario: dott. A. Disanto.

Allegato 1 - Nel caso di impresa singola o capogruppo di associazione temporanea.

Oggetto: istanza per l'ammissione al pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto manutenzione impianti gas medicali ASL 19.

Concorrente:

denominazione:

forma giuridica:

sede legale:

codice fiscale:

recapito telefonico:

recapito telefax:

In riferimento al disposto di cui al Titolo II, Documentazione, del bando di gara afferente i lavori di cui all'oggetto, il sottoscritto nato a il in qualità di legale rappresentante, dichiara:

a) che le operazioni da eseguirsi sono comprese nell'oggetto sociale della ditta iscritta alla Camera di Commercio di Ufficio registro delle imprese con posizione n.;

b) che la ditta è iscritta all'A.N.C. con matricola n. per la categoria e importo richiesti nel bando di gara, ovvero: Cat.; per importo di L.; e che il/i Direttore/i tecnico/i è/sono:

c) la vigenza della ditta e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

d) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Leg.vo 406/91;

e) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

f) l'inesistenza con altre ditte concorrenti, di alcuna forma di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.Leg.vo 406/91;

g) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire un'offerta in ribasso, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili anche per cause di forza maggiore;

h) di possedere l'attrezzature necessaria per l'esecuzione dei lavori;

i) di essersi a conoscenza che il contratto verrà stipulato nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla normativa vigente in materia;

j) che ha tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza secondo la normativa vigente in materia;

k) la regolarità contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. e

dell'I.N.A.I.L. ed inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

l) di aver preso visione degli elaborati afferenti la gara nei termini e modi prescritti dal bando di gara;

m) che eventualmente intende subappaltare o concedere in cotti-mo, nelle forme e modi previsti dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni le seguenti lavorazioni:

1) Categoria ditta/e

2) Categoria ditta/e

3) Categoria ditta/e

..... il

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

Allegato 2 - Per impresa associata.

Oggetto: Appalto manutenzione impianti gas medicali ASL 19.

Associazione temporanea di impresa:

capogruppo:

associata:

associata:

Impresa associata:

forma giuridica:

sede legale:

codice fiscale:

recapito telefonico:

recapito telefax:

In riferimento al disposto di cui al Titolo II, Documentazione, del bando di gara afferente i lavori di cui all'oggetto, il sottoscritto nato a il in qualità di legale rappresentante, dichiara:

a) che le operazioni da eseguirsi sono comprese nell'oggetto sociale della ditta iscritta alla Camera di Commercio di Ufficio registro delle imprese con posizione n.;

b) che la ditta è iscritta all'A.N.C. con matricola n. per la categoria e importo richiesti nel bando di gara, ovvero: Cat.; per importo di L.; e che il/i Direttore/i tecnico/i è/sono:

c) la vigenza della ditta e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

d) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Leg.vo 406/91;

e) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

f) l'inesistenza con altre ditte concorrenti, di alcuna forma di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.Leg.vo 406/91;

g) di possedere l'attrezzature necessaria per l'esecuzione dei lavori;

h) di essersi a conoscenza che il contratto verrà stipulato nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla normativa vigente in materia;

i) la regolarità contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. ed inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile.

..... il

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-9913 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 43/98 - Acquisto di attrezzature industriali per le cucine delle scuole della Città di Torino

Luogo di consegna: Torino.

Importi base: I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 180.000.000;

lotto 2 - L. 210.000.000;

lotto 3 - L. 210.000.000.

Termini di consegna: 60 giorni (art. 6 capitolato).

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Decentramento Acquisti - Via Nino Bixio n. 44 - Torino, telef. 442-6951, fax 442-6868; previo pagamento di L. 2.000, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere - Settore Decentramento Acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 4 giugno 1998. L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 giugno 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per acquisto di attrezzature industriali per le cucine delle scuole della Città di Torino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

- codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. n. 358/92;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare:

a) nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) dichiarazione di conformità comprovante la Marcature CE delle apparecchiature offerte;

4) descrizione dettagliata delle apparecchiature offerte, integrata da materiale illustrativo;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

lotto 1 - L. 9.000.000;

lotto 2 - L. 10.500.000;

lotto 3 - L. 10.500.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura/servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.L. n. 358/92, al maggior ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica per ogni singolo lotto.

Nell'offerta dovranno essere precisati marca e modello delle apparecchiature offerte.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati anche tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.L. n. 358/92. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione. Il giorno di mercoledì 10 giugno 1998 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino 1997/2017.

Pagamenti: art. 10 Capitolato.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 20.000.000).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, n. telef. (011) 442-2346.

Torino, 2 aprile 1998

Il Direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9914 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 22/98 del 1° aprile 1998 per opere di finitura e prevenzione incendi relative all'edificio di via Verdi 11, sede dei Distretti Polizia e Carabinieri. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. ED.AR.T. S.R.L./Orteco S.r.l. - A.T.I. Impresa Ediltermica Iorio S.r.l./Fantolino Carlo - A.T.I. Caudino & Comoglio Costruzioni S.r.l./Costruzioni Merlo di Merlo Renato & C. S.a.s. - A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./B.S. 2 S.r.l. - A.T.I. Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali/SE.P.A.M. S.r.l. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - A.T.I. Gard Edil S.r.l./Bonelli S.p.a. - A.T.I. Ideco S.r.l./Savino Giovanni & C. s.n.c. - A.T.I. S.a.s. IMSET di R. Monti e L. Salusso/C.P.S.M. S.r.l. - Ic.le Immobiliare S.r.l. - A.T.I. Martini Costruzioni S.a.s./Stramandoli Nicola Costruzioni Metalliche s.n.c. - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - A.T.I. Secap Edilità di Provviero Sebastiano & C. S.a.s./I.F.C. S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Ideco S.r.l./Savino Giovanni & C. s.n.c. (Torino, via Polonghera, 29), con il ribasso dell'11,58%.

Torino, 1° aprile 1998

Il Direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9915 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 5° Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMIDIFE - Ufficio Approvigionamenti Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso Enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: - CPA 17.71.1

p. 115.000 calze lunghe nere, 2 lotti numerati;

p. 20.000 calze lunghe bianche, unico lotto;

p. 900.000 calze lunghe kaki, 6 lotti numerati;

p. 90.000 calze lunghe kaki, unico lotto;

p. 100.000 calze lunghe kaki, unico lotto;

p. 30.000 gambali kaki, unico lotto;

p. 50.000 calze lunghe kaki, unico lotto;

p. 2.400.000 calze lunghe kaki, 12 lotti numerati;

p. 120.000 calze kaki, per alpini, unico lotto;

p. 120.000 calze lunghe kaki, per alpini, unico lotto;

p. 20.000 calze di cotone per arditici incursori Marina Militare, unico lotto;

CPA 18.21.21

n. 3.000 impermeabili di lana per Marina Militare, unico lotto;

n. 95.000 impermeabili da libera uscita per militari esercito, 10 lotti numerati;

n. 35.000 impermeabili da libera uscita per militari esercito, mod. 93 senza sovraggiubba, sovrappantalone e busta di custodia, 4 lotti numerati;

n. 5.000 soprabiti in pura lana, unico lotto.

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferimento misura manufatto.

4. Termine per la consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito:

5.a) Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/96/CEE, che per impermeabili soprabiti abbiano il ciclo completo di lavorazione (tessitura e confezione), e per le calze, siano direttamente produttrici.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti, quantitativi e/o fasi di lavorazione che saranno eseguite da singole imprese.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipazione in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione, a titolo individuale, per il medesimo lotto e viceversa;

b) nella domanda di partecipazione a gara le aziende devono dichiarare e confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al momento inizio lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI ISO 9001 o 9002;

certificazione in corso presso ente certificatore riconosciuto possesso manuale di qualità, e dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque nel rispetto predetto norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 15 maggio 1998 completa documentazione richiesta al punto 9., pena non ammissione;

b) indirizzo Ministero della Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 5° - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex numero 624050, telecopio fax numero 06/36804921) o telefono 06/36804921 e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 27 maggio 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono.

Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno busta, che contengono lettera richiesta di partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte all'Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazione avente validità ai sensi della legge 127/97, cui art. 20 lettera a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettera a), c); art. 23 lettera a), b), Direttiva 93/36CEE.

Descrizione apparecchiature tecniche, sottoscritte da legale rappresentante, dovrà recare indicazione capacità produttiva giornaliera materiali di acquisto.

Non rispondenza di quanto dichiarato comporterà possibilità rescissione contratto.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte Albo dovranno far pervenire documentazione avente validità ai sensi di legge n. 127/97, di cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

g) per impermeabili e soprabiti, ai fini della confezione, imprese italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione analoghe forniture militari ultimi 3 anni nel rispettivo Paese;

h) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

i) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore imprese che avrà offerto prezzo migliore per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 9 luglio 1998.

Presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 7 aprile 1998.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

C-9916 (A pagamento).

DIREZIONE GENIO MILITARE PER LA MARINA

Taranto

Estratto di gara - Pubblico incanto

Codice gara 980006.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione lavori di risanamento e restauro conservativo del terrapieno prospiciente canale navigabile lato Città nuova zona sud Ponte Girevole - Maridipart Taranto.

Importo L. 1.340.000.000 (escluso I.V.A. al 10%).

Requisiti partecipazione: iscrizione A.N.C. Ctg. 3a Potenzialità adeguata.

Data e ora limite ricezione delle offerte: 8 giugno 1998 ore 12.

Data e luogo di svolgimento del pubblico incanto: 9 giugno 1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 c. 1-bis della legge 109/94, come modificato ed integrato dal D.L. 101/95, convertito con legge 216/95 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusta D.M.L.L.P.P. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 maggio 1997).

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Taranto Marigenimil - Rampa L. da Vinci n. 1.

Estremi di pubblicità: il presente bando è stato esposto all'Albo della Direzione Genio Militare - Taranto; sulla G.U.R.I. n. 89 del 17 aprile 1998 e sulle testate giornalistiche «Il Sole 24 Ore» e «Puglia» del 17 aprile 1998.

Visione capitolato: le condizioni amministrative e tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede di Marigenimil.

La consultazione è possibile dalle ore 8 alle ore 12, tutti i giorni escluso il sabato e i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Studiocopia di Notaristefano Domenico & C., via Dante n. 324/326 - Taranto, tel. 099-7363858, per acquistare copia del bando di gara, capitolato tecnico, tavole di disegno, computo metrico ed analisi di costo alle condizioni offerte a questa Direzione.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della Direzione dal 16 aprile 1998 al 27 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento:

Direttore in s.v. ten. col. Roberto Orzalesi

C-9917 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE

(Provincia di Bari)

Via Trento n. 8 - Tel. 080/3950111 - Fax 080/3950262

Bando di gara per licitazione privata lavori di recupero degli isolati 42/c e 46 del centro storico

1.a) Città di Bisceglie, via Trento, tel. 080/3950111 - fax 08013950262;

b) -.

c) licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 21, comma 1, della legge 109/94. Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che supereranno la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla predetta media. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

d) lavori di recupero degli isolati indicati in oggetto ubicati nel centro storico da destinare ad edilizia residenziale pubblica. Lavori a misura - Opera non scorponabile - iscrizione A.N.C. cat. 3a importo minimo L. 3.000 milioni importo a base d'asta L. 2.213.591.000 al netto di I.V.A.;

e) termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1000 naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

f) - g) - h);

i) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da costituire nei modi di legge. Cauzione definitiva da presentarsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo lavori contrattuali o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94;

j) opera finanziata per l'intero con fondi di cui alle leggi 179/92, 493/93, 85/94 (deliberazione G. Regione Puglia n. 8053 del 7 dicembre 1996). Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 100 milioni di lire. Non comporterà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime;

k) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1993 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio. Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali. Ciò tanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara;

l) -;

m) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva;

n) l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata all'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le opere da eseguire rientrano per il 72,42% nella cat. 3a dell'A.N.C., per il 5,6% nella cat. 5f1, per il 6,65% nella cat. 5c, per il 10,17% nella cat. 5b e per il 5,16% nella cat. 5a;

o) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

2. -

3. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio del 7 maggio 1998. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al Comune di Bisceglie, via Trento n. 18 - 70052 Bisceglie.

4. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni 120 naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. cat. 3a L. 3000 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 2.500 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 250.000.000. La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o dal legale rappresentante. Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

c) la cifra d'affari in lavori per l'attività diretta ed indiretta realizzata nell'ultimo quinquennio;

d) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

e) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione di importo, periodo e luogo di esecuzione, con specificazione degli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito. All'elenco devono essere allegati almeno due certificati (in fotocopia autenticata) di buona esecuzione dei lavori più importanti;

f) l'elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

g) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

h) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

i) l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, nè subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Requisiti minimi associazione temporanea d'impresa: impresa capogruppo: iscrizione A.N.C. cat. 3a importo minimo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.250 milioni; costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 125 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola.

Impresa associata: iscrizione A.N.C. cat. 3a importo minimo L. 750 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 700 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 70 milioni; dichiarazione come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in

associazione con altre imprese (specificare quali), da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di partecipazione. In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella cat. 3a dovrà essere almeno pari a 2.250 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Responsabile del procedimento: arch. Giacomo Losapio, U.T.C. - tel (080) 3950517.

Il dirigente del 1° settore: dott. Pompeo Camero.

C-9918 (A pagamento).

COMUNE DI COPERTINO (Provincia di Lecce)

Via Malta n. 10 CAP 73043

Tel. 0832/947479 - 947111/12/13 - Fax 933522

2° Esperimento avviso-bando di gara per la concessione di costruzione e gestione del Mattatoio Comunale (art. 19, comma 2°, legge 109/94 e art. 20, comma 2°, legge 109/94).

Il Dirigente in esecuzione alla delibera G.M. n. dell'1° aprile 1998, esecutiva ai sensi di legge, rende noto, che questo Ente intende procedere al 2° esperimento di gara, al fine di affidare la Concessione per il completamento, adeguamento, realizzazione degli impianti della lavorazione dei sottoprodotti della macellazione e per la gestione del Mattatoio Comunale, (max 30 anni) mediante licitazione privata al miglior offerente, previa presentazione di un progetto definitivo - offerta, che individui compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle condizioni stabili nel progetto preliminare come integrato da valutarsi da apposita Commissione. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione (art. 21, comma 2°, legge 109/94):

1) valore economico e finanziario della controprestazione;

2) tempo di esecuzione dei lavori;

3) rendimento;

4) durata della concessione in rapporto all'investimento;

5) modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza.

Importo presunto a base d'asta L. 4.964.810.000, oltre le spese generali ed I.V.A.; il Concessionario, verrà scelto da apposita commissione incaricata di esaminare le proposte che perverranno da parte delle ditte che saranno ammesse a presentare il progetto-offerta, e l'aggiudicazione avverrà con atto deliberativo della Giunta Comunale al concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta, se sarà ritenuta valida dalla Commissione.

Tutte le spese per la realizzazione dell'opera e la successiva gestione saranno a carico del Concessionario, ivi compresa la quota posta a carico del Comune per eventuali contributi Regionali.

L'offerta dovrà, quindi, essere formulata in modo da garantire la realizzazione dell'opera in autofinanziamento. La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere. Non è ammessa la sub-gestione.

Le domande di partecipazione alla gara, in competente bollo, dovranno pervenire a questa amministrazione all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo plico, con raccomandata del Servizio Postale di Stato, a pena di esclusione, entro le ore 24 del giorno 15 maggio 1998, recante il nome dell'impresa e le diciture «Contiene la domanda di partecipazione alla Concessione di costruzione e Gestione del Mattatoio Comunale».

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la documentazione relativa ai requisiti minimi per concorrere alla gara, di seguito elencati:

1) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, all'A.N.C.; Cat. 2; per un importo di L. 6.000.000.000;

2) documentazione in originale o copia autenticata comprovante di aver gestito per almeno (tre) anni un impianto di macellazione;

3) certificazione in originale o copia autenticata comprovante il numero medio delle unità dipendenti dalle imprese, non inferiore a 15 operai;

4) certificati liberatori nei riguardi dell'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Ispettorato del Lavoro;

5) una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale codesta impresa dovrà attestare:

A) di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

A1) per le imprese individuali:

che a carico della Ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze di decreti negli ultimi cinque anni;

che non risultano presentati ricorsi o istanze di fallimento negli ultimi due anni;

A2) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:

che a carico della Società, cooperativa o consorzio non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

che non risultano presentati ricorsi o istanze di fallimento negli ultimi due anni;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Possono concorrere tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11 e 12 della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, nonché le riunioni di concorrenti ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della medesima legge. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Verdesca, Capo Reparto Uff. Tecnico Comunale. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dall'espletamento della gara. Ulteriori informazioni possono essere rilevate dagli atti depositati presso l'Uff. Tecnico Comunale. Il presente bando è stato inviato all'Uff. pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; viene altresì pubblicato sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e trasmesso all'Associazione Industriale di Lecce.

Copertino, 7 aprile 1999

Il funzionario dirigente dell'U.T.C.:
ing. Antonio Verdesca

C-9919 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 7
Tel. 0331/360067 - Fax 361114

Estratto bando di gara

Questo Comune ha indetto per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9,30 presso la sede Municipale, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione area mercato in Cairate - Via Pontida, per un importo a base d'asta di L. 227.111.326 + I.V.A.

Le imprese interessate dovranno inviare l'offerta esclusivamente a mezzo del servizio di Stato con raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998, corredata dalle dichiarazioni e documenti richiesti dal bando di gara integrale, reperibile presso l'ufficio Segreteria.

Il sindaco: Mirko Carollo

Il segretario com.le: dott. Lorenzo Ballerio

C-9923 (a pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Caserta

Bando di gara per appalto servizio igiene ambientale delle seguenti sedi postali: Centro Direzionale - Agenzia Caserta Centro ed Agenzia Caserta Ferrovia.

1. Poste italiane S.p.a. Filiale di Caserta - Area P.A.L., viale Ellittico - 81100 Caserta, tel. n. 0823/352031, fax 0823/352655 per le chiamate dall'estero prefisso n. 34.

2. Gara comunitaria - Pubblico incanto, per appalto servizio igiene ambientale categoria 14 e 16 - All. 1, legge 157/95 - CPC n. 874 e 94 - Importo a base di gara L. 281.850.130 netto I.V.A. di cui: cat. prevalente (14) L. 278.105.806 - Altre cat. (16) L. 3.744.324 (art. 2 capitolato speciale).

3. Edificio direzionale con annesso sottocentro automezzi, edificio poste ferrovia siti in Caserta, viale Ellittico e locali Agenzia Caserta centro ambito Centro Direzionale e piazza Duomo, lotto unico (art. 1 capitolato speciale appalto).

4.a) —;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 e normativa richiamata da art. 10 capitolato speciale;

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. anni 1 (uno) a far data presumibilmente dal 1° luglio 1998.

Questa società si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di anni uno, successivo alla data di scadenza dell'appalto stesso, mediante trattativa privata ai sensi art. 7, punto 1, decreto legislativo 157/95.

8. a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso (vedi punto 1.) dove, altresì, dovrà essere richiesta l'autorizzazione per effettuare sopralluoghi;

b) entro il giorno 28 maggio 1998;

c) la richiesta deve essere corredata da attestazione di versamento della somma di L. 15.000 su C.C.P. n. 14955819 intestato a Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Caserta - Area S.F. proventi;

9.a) seduta pubblica;

b) ore 10 del giorno 8 giugno 1998 c/o Centro Direzionale P.I. piano 2°, sala riunione, viale Ellittico - 81100 Caserta, le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 5 giugno 1998 (art. 26 capitolato speciale).

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 9.395.100 (art. 12 e 26 del capitolato speciale appalto).

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. cap. 199/01, pagamenti: secondo modalità cui art. 15 capitolato speciale appalto.

12. Sono ammesse a presentare offerte imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese (art. 26 capitolato speciale), per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo 157/95.

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista dall'art. 26 capitolato speciale.

14. Validità dell'offerta: giorni 90 dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/95) rispetto a quello posto a base di gara, con l'osservanza delle specifiche disposizioni contenute nell'art. 27 capitolato appalto non saranno ammesse le offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta anomala sarà valutata ai sensi art. 25 decreto legislativo 157/95.

16. Subappalti - Previa autorizzazione di questa società, saranno concessi subappalti ai sensi art. 18 decreto legislativo 157/95 e della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste da art. 18 lettera f), art. 21 e art. 26 lettera a) punto 6. del capitolato speciale d'appalto.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. data spedizione bando: 8 aprile 1998.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 8 aprile 1998.

Il direttore area PAL: dott. G. Stellato

Il direttore di filiale: dott. P. Barbone

C-9920 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

Ente Appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/271 - Fax 0432/295620.

Oggetto del servizio: soggiorni climatici per anziani.

Importo triennale a base d'asta L. 1.050.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: nelle località previste dal capitolato speciale.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: vedi capitolato. Si precisa che il presente appalto rientra nell'allegato 2 D.Lgs. n. 157/95 e viene assoggettato alla normativa comunitaria ad eccezione dei tempi minimi di pubblicazione.

Lotti: no. Varianti: non ammesse.

Durata del contratto: tre anni a partire dalla stagione climatica 1° giugno - 13 settembre 1998.

Documenti di gara: sono disponibili presso il servizio Gare e contratti - P. Lionello n. 1 - tel. 0432/271523; potranno inoltre essere richiesti al suddetto Servizio mediante invio di busta formata A4 affrancata con L. 12.000, recante l'indirizzo della ditta richiedente. Il Servizio stesso rilascerà informazioni di carattere amministrativo, mentre per le altre informazioni rivolgersi al Settore Servizi Sociali Tel. 0432/271219.

Termine presentazione offerte: dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione precisata nell'allegato al C.S.A. entro le ore 12 dell'11 maggio 1998 al seguente indirizzo: Comune Di Udine Servizio Gare e Contratti P. Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 12 maggio 1998 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

Cauzione: provvisoria: L. 21.000.000. Definitiva: 5% dell'importo triennale di aggiudicazione.

Finanziamento: fondi propri. Pagamento: vedi art. 14 capitolato.

Raggruppamenti: ex art. 10 D.Lgs. n. 358192. Vedasi anche allegato al C.S.A.

Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata la documentazione specificata nell'allegato al C.S.A.

Validità dell'offerta: 90 giorni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lett. a) D.Lgs. n. 157/95, salvo verifica anomalia offerta ex art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Altre informazioni: modalità presentazione offerta e prescrizioni generali: vedi apposito allegato al capitolato. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta. Sono ammesse offerte in aumento.

Data invio bando CEE: 7 aprile 1998.

Il dirigente del Servizio Gare e Contratti
e responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Paola Asquini

C-9922 (a pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL LAZIO

Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142

(art. 20 - Legge 55/90)

Prot. 15034 dell'8 aprile 1998

Si rende noto che questo Compartimento ha aggiudicato con il sistema di cui all'art. 21, legge 109/94 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 le seguenti gare:

G.23/98 - S.S.N. 1 - Importo a base d'appalto L. 2.473.372.283. Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 135 - Aggiudicataria: Flaminia Appalti S.r.l. - Roma - Rib. 31,951%;

G.24/98 - Racc. C/Vecchia - VT - Orte - TR - RI - Importo a base d'appalto L. 1.609.287.176. Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 159 - Aggiudicataria: A.T.I. Menchinelli E. & A. S.n.c. - Ferri Simone - Acquapendente (VT) - Rib. 27,931%;

G.25/98 - Aut. RM - Aeroporto di Fiumicino - Importo a base d'appalto L. 984.308.640 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 164 - Aggiudicataria: Calcestruzzi Laghetto S.r.l. - Paliano (FR) - Rib. 30,97%;

G.26/98 - S.S.N. 4 - Importo a base d'appalto L. 682.721.896 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 162 - Aggiudicataria: Campanile Raffaele (CE) - Rib. 26,461%;

G.27/98 - S.S.N. 3 - Racc. C/Vecchia (VT) - Orte - Terni - Importo a base d'appalto L. 663.479.500 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 175. Aggiudicataria: MI.RO.PA. S.n.c. - Roma - Rib. 29,92%;

G.28/98 - S.S. 3 - Importo a base d'appalto L. 539.770.000 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 191 - Aggiudicataria: CO.SA.R. S.r.l. - Roma - Rib. 30,51%;

G.29/98 - S.S.N. 313 - Importo a base d'appalto L. 511.880.750 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 159 - Aggiudicataria: Perotti Fortunato S.a.s. - Rieti - Rib. 32,58%;

G.30/98 - Importo a base d'appalto L. 443.266.320 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 150 - Aggiudicataria: C.T.I. S.r.l. - Roma - Rib. 29,907%;

G.31/98 - Importo a base d'appalto L. 404.501.920 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 151 - Aggiudicataria: Delta Cost.ni S.r.l. (CE) - Rib. 29,495%;

G.32/98 - Importo a base d'appalto L. 400.302.500 - Imprese invitate n. 384 - Imprese partecipanti n. 168 - Aggiudicata: Siciliano Cost.ni (CE) - Rib. 29,329%.

Gli atti sono in visione presso l'Albo del Compartimento.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

C-9924 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Pollein

Esito di gara esperita

Oggetto: Rifacimento della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale e adeguamento rete fognaria per la suddivisione delle tubazioni in acque nere e pluviali. Il Stralcio.

Pubblicazione bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 22 dicembre 1997.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 827/1924).

Ditte partecipanti: n. 39.

Ditte escluse: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Beton Villa S.p.a. - Merate (LC), ribasso offerto 17,30%.

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Pollein.

Il segretario comunale: Yoccoz Eliana.

C-9925 (a pagamento).

CITTÀ DI MOTTOLA (Provincia di Taranto)

Piazza XX Settembre - Tel. n. 099/8866913 - Fax 8867560

Avviso di asta pubblica

1. Il Comune di Mottola intende appaltare mediante procedura aperta per pubblico incanto i lavori di risanamento ex S.S. 100 e canalizzazione acque meteoriche - Importo a base d'asta L. 468.000.000 + I.V.A., «a corpo».

2. La procedura d'appalto sarà espletata con le modalità di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 406/91, in combinato disposto con gli artt. 73, lett. c) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successivi aggiornamenti, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato con un ribasso, formulato per mezzo di offerta segreta dal concorrente e da applicarsi sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Centro abitato del Comune di Mottola;

b) caratteristiche generali dell'opera: i lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

Categorie di lavoro	Lire	%
1) demolizione e scavi	100.827.710	21,50
2) posa in opera condotte principali e secondarie, caditoie stradali e pozzetti	215.718.500	46,10
3) marciapiedi	47.542.200	10,20
4) Ripristino pavimentazione stradale	131.706.360	22,20
5) arrot.	520	-
Sommano i lavori a base d'asta	468.000.000	100,00

4. Requisiti richiesti per la partecipazione: per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) nella Cat. 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali», per classifica di importo, quali lavori prevalenti, non inferiore a L. 750.000.000.

5. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 180 giorni.

6. Le condizioni dell'appalto sono contenute nel progetto esecutivo e nel capitolato speciale d'appalto visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

7. Le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate a Comune di Mottola (prov. Taranto) - Piazza XX Settembre e spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale, devono pervenire, a pena di esclusione entro le ore 14 del giorno 4 maggio 1998.

8. I plichi contenenti le offerte saranno aperti nell'apposita sala della sede comunale il giorno 5 maggio 1998 alle ore 10.

La gara sarà presieduta dal Segretario Generale del Comune.

9. L'aspirante all'asta deve versare la cauzione di L. 9.360.000, corrisposta mediante o assegno circolare non trasferibile intestato: a Tesoreria Comunale Mottola ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria di pari importo da costituire nelle forme di legge.

10. I lavori sono finanziati con i fondi di apposito mutuo in corso di perfezionamento con la Cassa DD.PP. (fondi del risparmio postale).

11. Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono presentare, per comprovare l'idoneità, i seguenti documenti:

a) offerta;

b) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;

c) cauzione provvisoria di L. 9.360.000;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazioni (iscrizione A.N.C., fallimentare, Casellario Giudiziale).

12. Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mottola.

Mottola, 10 aprile 1998

Il dirigente Ripartiz. Tecnica Comunale:
arch. S. Scarcia

C-9926 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO Ufficio contratti

Il segretario comunale rende noto: che si è proceduto all'appalto fornitura automezzo spurgo-fogne, importo L. 265.000.000 a base d'asta; che hanno presentato offerta nei termini le ditte: Ecomun - Potenza; Città Servizi - Bari; Pennelli - Bari; Calabrese Costruzioni - Bari; Longo - Conversano; Cappellotto Gaiarine; JUROP - Azzano Decimo; che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Longo da Conversano per L. 204.050.000, al netto ribasso del 23% offerto sull'importo a base d'asta; che la gara si è svolta mediante pubblico incanto, ai sensi artt. 73 e 76 R.D. n. 827/1924.

Il segretario com.: dott. Felice Latronico.

C-9927 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a. Gruppo IRI

Napoli, via Cintia - Svincolo Fuorigrotta

Codice fiscale n. 01513210581

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia svincolo Fuorigrotta - 80126 Napoli, numero telefonico 081/7254111, numero telefax 081/7678437.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'Elenco dei Prezzi Unitari posto a base di gara secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato e integrato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al successivo punto 3d). Nel caso di offerte uguali tra di loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo l'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato e integrato dall'art. 7 comma 1-bis della legge n. 216/95 e successivo D.M. 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Oggetto del contratto, luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori:

A) descrizione dei lavori: manutenzione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso;

B) codice appalto: 018/98;

C) luogo di esecuzione: Napoli e provincia;

D) importo dei lavori a base d'asta: L. 3.110.000.000 (diconsi lire tremiliardi centodiecimilioni);

E) categoria A.N.C. richiesta: la categoria dell'appalto e quella ai fini del subappalto, secondo la classificazione dell'A.N.C., è la n. 6 (sei) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

F) i lavori oggetto del presente bando dovranno essere eseguiti esclusivamente in orario notturno, in presenza di traffico e l'onere per la fornitura, la posa e la rimozione della segnaletica di cantiere sarà a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo le scadenze operative indicate dall'Ente appaltante.

5. Cauzione e garanzie:

A) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 3D), a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante e/o a mezzo di fidejussione bancaria e/o assicurativa; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (diconsi lire dieci per ogni cento lire) dell'importo dei lavori aggiudicati; in caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

B) l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto una polizza assicurativa tipo CAR «Tutti i rischi del costruttore» che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per un massimale non inferiore a dieci miliardi di lire.

6. Finanziamento delle opere: i lavori sono autofinanziati.

7. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, i concorrenti dovranno descrivere analiticamente, in sede di offerta, i lavori che intendono eventualmente subappaltare o affidare in cottimo nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori; nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'A.N.C. dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto della categoria indicata al punto 3E) è consentito fino a concorrenza del 30% dell'importo ivi indicato.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa aggiudicataria.

8. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter; gruppi europei di interesse economico di cui al d.lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

È fatto divieto assoluto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio.

9. Ammissione delle Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare domanda di partecipazione Imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. Le stesse dovranno fornire dichiarazione e certificazioni equipollenti, di cui al successivo punto 13), rilasciate dagli organi competenti accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata o delegazione Commerciale in Italia.

10. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire a pena di esclusione in plico sigillato e raccomandato solo a mezzo del servizio Postale EPI - Ente Poste Italiane o mediante il Servizio Posta Celere dell'Ente stesso, entro il termine delle ore 12 del giorno 11 maggio 1998 all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui al precedente punto 1).

In caso di raggruppamenti di imprese oltre ad indicare i partecipanti e la Capogruppo la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla richiesta di invito la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Tutte le firme di sottoscrizione delle domande devono essere autenticate, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura: «Prequalifica gara per lavori di manutenzione pavimentazioni in conglomerato bituminoso» e dovrà essere sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, e ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile lo stesso non sarà considerato valido.

11. Spedizione degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale Italiana*.

12. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara ciascuna impresa dovrà, a pena di esclusione, inserire nel plico contenente la domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) il certificato originale di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla UE, agli albi o Liste ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 3E). Qualora l'ordinamento di alcuno dei paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria delle capacità tecnico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, la Società appaltante si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle suddette imprese ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-professionali e finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per un importo pari ad almeno 1/5 dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) un'unica dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94;

b) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

c) l'inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con l'Ente Appaltante e con nessun'altra Impresa che intenda partecipare all'appalto;

d) il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione; il possesso o la disponibilità di mezzi ed attrezzature atti all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, in regola con le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti relativamente al conferimento a discarica del materiale di risulta;

e) che la cifra in affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non è inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f) che il costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non è inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera e);

3) il certificato, in originale, emesso dall'I.N.P.S., in corso di validità, attestante la regolarità dell'impresa nei versamenti contributivi.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

15. Varie: ogni altro caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione. Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dall'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La richiesta di invito e la presentazione dell'offerta non vincolano la Società Appaltante né sono costitutiva di diritto per i Concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che la Società Appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

17. Pubblicazione: il presente bando di gara viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, in versione integrale, sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Tangenziale di Napoli S.p.A.

Il presidente: dott. Gilberto Balduini

C-9929 (A pagamento).

COMUNE DI ASOLA (Provincia di Mantova)

Avviso di avvenuta asta pubblica

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

che, in data 26 marzo 1998 è stata esperita, mediante asta pubblica, la gara per l'appalto dei lavori di costruzione di una nuova scuola materna e asilo nido e delle relative opere di urbanizzazione, secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso in base al disposto dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997;

che alla gara hanno partecipato n. 98 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta «Pa-Bar S.p.a.» con sede legale a Roma, via degli Scialoja n. 18, partita I.V.A. n. 00886141001 che ha offerto il ribasso del 18,35% sul prezzo posto a base d'asta di L. 5.027.353.475;

che l'elenco integrale delle ditte e delle offerte viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Asola e su F.A.L. della Provincia di Mantova.

Asola, 7 aprile 1998

Il sindaco: Anna Gisella Perini.

C-9931 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a. Gruppo IRI

Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta
Codice fiscale n. 01513210581

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia, svincolo Fuorigrotta - 80126 Napoli, numero telefonico 081/7254111, numero telex 081/7678437.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari posto a base di gara secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato e integrato dalla legge 216 del 2 giugno 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al successivo punto 3.d). Nel caso di più offerte uguali tra di loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo l'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato e integrato dall'art. 7, comma 1-bis della legge 216/95 e successivo D.M. 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Oggetto del contratto, luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori:

a) descrizione dei lavori: sostituzione delle apparecchiature di media tensione alle cabine elettriche n. 2, 3, 4, 5/bis, 6, 7, 11;

b) codice appalto: 019/98;

c) luogo di esecuzione: Napoli e provincia;

d) importo dei lavori a base d'asta: L. 1.781.732.610 (diconsi unmiliardosettecentottantunomilionesettecentotrentadue milaseicentodieci);

e) categoria A.N.C. richiesta: la categoria dell'appalto e quella ai fini del subappalto, secondo la classificazione dell'A.N.C., la n. 16f (sedici-efte) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo le scadenze operative indicate dall'Ente appaltante.

5. Cauzione e garanzie:

a) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 3.d), a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante e/o a mezzo di fidejussione bancaria e/o assicurativa; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (diconsi lire dieci per ogni cento lire) dell'importo dei lavori aggiudicati; in caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

b) l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto una polizza assicurativa tipo Car «Tutti i rischi del costruttore» che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per un massimale non inferiore a dieci miliardi di lire.

6. Finanziamento delle opere: i lavori sono autofinanziati.

7. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 come modificato dalla legge n. 109/94 i concorrenti dovranno descrivere analiticamente in sede di offerta, i lavori che intendono eventualmente subappaltare o affidare in cottimo, nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori; nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'A.N.C. dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di iscrizione C.C.I.A.A.; il subappalto della categoria indicata al punto 3.e) è consentito fino alla concorrenza del 30% dell'importo ivi indicato. In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria.

8. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi: consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter: gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

È fatto divieto assoluto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

9. Ammissione delle imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. Le stesse dovranno fornire dichiarazione e certificazioni equipollenti, di cui al successivo punto 13, rilasciate dagli organi competenti accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata o delegazione Commerciale in Italia.

10. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato e raccomandato solo a mezzo del servizio Postale EPI - Ente Poste Italiane, o mediante il Servizio Posta Celere dell'Ente stesso, entro il termine delle ore 12 del giorno 11 maggio 1998 all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui al precedente punto 1).

In caso di raggruppamento di imprese oltre ad indicare i partecipanti e la Capogruppo la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla richiesta di invito la do-

manda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Tutte le firme di sottoscrizione delle domande devono essere autenticate, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68.

Il plico, a pena di esclusione dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura: «Prequalifica gara per lavori di sostituzione delle apparecchiature di media tensione alle cabine elettriche» e dovrà essere sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile lo stesso non sarà considerato valido.

11. Spedizione degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedito entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale italiana*.

12. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara ciascuna impresa dovrà, a pena di esclusione, inserire nel plico contenente la domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) il certificato originale di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla UE, agli albi o liste ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 3E). Qualora l'ordinamento di alcuno dei paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria delle capacità tecnico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, la società appaltante si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle suddette imprese ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-professionali e per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite o consorzio ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per un importo pari ad almeno 1/5 dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) un'unica dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94;

b) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

c) l'inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con l'ente appaltante e con nessun'altra impresa che intenda partecipare all'appalto;

d) il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori;

e) che l'impresa si approvvigionerà da fornitori che operano secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi delle norme UNI EN 9002, o che si approvvigioneranno da fornitori della Unione Europea o di paesi terzi che operano con Sistema di Qualità Aziendale, rispondente ai requisiti delle norme EN 29000;

3) il certificato in originale o copia autenticata attestante che l'impresa è certificata per attività di cantiere ai sensi delle norme UNI-EN 29001 ISO 9001 per quadri elettrici e componenti per MT.

4) il certificato, in originale, emesso dall'I.N.P.S. in corso di validità, attestante la regolarità dell'impresa nei versamenti contributivi.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

15. Varie: ogni altro caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta, costituire motivo di esclusione. Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dall'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La richiesta di invito e la presentazione dell'offerta non vincolano la società appaltante né sono costitutiva di diritto per i concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che la società appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

17. Pubblicazione: il presente bando di gara viene pubblicato in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, in versione integrale, sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

p. Tangenziale di Napoli S.p.a.
Il presidente: dott. Gilberto Balduini

C-9930 (A pagamento).

CONSORZIO TRA I COMUNI DI ORTISEI S. CRISTINA - SELVA DI VAL GARDENA E CASTELROTTO PER I SERVIZI DI COMUNE INTERESSE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio tra i Comuni di Ortisei - S. Cristina - Selva di Val Gardena e Castelrotto per servizi di comune interesse, via Roma, 2 - 39046 Ortisei (Bolzano) - Tel. 0471-797256 - Telefax 0471-797716.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo di esecuzione: Ortisei (Bolzano).

b) oggetto dell'appalto: costruzione di un garage interrato e di una casa di riposo e centro degenza nel comune di Ortisei - opere murarie e affini. Importo stimato dei lavori L. 10.522.773.000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: 600 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. a) Richiesta di documenti: Studio tecnico dott. ing. Siegfried Compj, via Stufan, 65 - 39046 Ortisei (BZ) - Tel. e Fax 0471-798453. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 1.000.000 - versamento da effettuare sul c/c n. 200.995/1, intestato al dott. ing. Siegfried Compj, presso la Cassa Rurale di Selva di Val Gardena, filiale Ortisei - coordinate bancarie ABI 8238 - CAB 58680. Consultazione gratuita dei documenti presso lo studio tecnico di cui al punto 5.a), previo appuntamento.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 4 giugno 1998 (ore 17);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 8 giugno 1998 (ore 16). Nella sede dell'Ente appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di Roma; specificate nel Capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto e nel Capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. cat. 2, classifica 8 (L. 9.000.000.000), salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso - art. 29, secondo comma, punto 1 del D.L. n. 406/91, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 (offerta di prezzi unitari). Non sono ammesse offerte d'importo superiore a L. 10.522.773.000.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 5.a). Richiesta visita dei luoghi.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 1° aprile 1998.

Il presidente: Vinzenz Karbon.

C-9932 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 089/614271-281-352 - Telefax 089/239947

Bando di gara

Redazione del Piano provinciale dei trasporti e del Piano della viabilità extraurbana. (Deliberazioni di C.P. n. 45 del 15 aprile 1997 e n. 68 del 3 giugno 1997).

Ente appaltante: Provincia di Salerno (Italia), via Roma, Palazzo S. Agostino - 84100 Salerno, tel. 089/614271-281-352, telefax 089/239947.

Oggetto dell'appalto: redazione del piano provinciale dei trasporti e del Piano della viabilità extraurbana.

Procedura di scelta del contraente: la procedura di scelta del contraente sarà quella della licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 17, comma 11, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata con la legge n. 216/1995.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della prestazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, utilizzando i seguenti parametri di valutazione con relativi punteggi:

documentazione relativa a n. 10 (dieci) «servizi», scelti fra quelli simili alla prestazione oggetto dell'appalto, con certificazione delle amministrazioni e/o enti committenti:

valutazione n. 4 punti per ciascun progetto ritenuto valido, fattore ponderale 40 punti;

percentuale di ribasso sul compenso posto a base di gara (art. 7):

valutazione 1 punto per 1% ribasso, fattore ponderale 30 punti;

riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento della prestazione (art. 6):

valutazione 1 punto per ogni 2 giorni di riduzione, fattore ponderale 30 punti,

per un totale complessivo di 100 (cento) punti.

Finanziamento dell'intervento: l'intervento è finanziato con i fondi dell'amministrazione della provincia di Salerno:

per L. 320.000.000 a valere sul capitolo 1510 del bilancio anno 1997;

per L. 72.700.000, con impegno ad assumersi sul bilancio di previsione anno 1998.

Luogo di esecuzione dell'intervento: provincia di Salerno.

Natura ed entità delle prestazioni: le prestazioni, dell'ammontare complessivo di L. 330.000.000 (trecentotrentamila milioni), oltre I.V.A., sinteticamente e non esaustivamente, consisteranno in:

1° fase: stesura di un «primo rapporto», corredato di idonea cartografia esplicativa, contenente l'evidenziazione delle linee-guida e delle tematiche emergenti, di dichiarato interesse della provincia, trattate con livello di approssimazione precipuo della fase preliminare;

2° fase: esecuzione di tutte le prestazioni necessarie all'esecuzione della fase «diagnostica» e stesura di un «secondo rapporto», sia cartaceo che su supporto magnetico, con sintesi della fase stessa; identificazione delle soluzioni a livello «strategico-tattico» più idonee al miglioramento della mobilità nel suo complesso;

3° fase: verifica simulativa tramite modelli delle soluzioni identificate (compilazione di rapporto con schede valutative e descrizioni di ciascun intervento); stesura del piano della mobilità «preliminare», comprensivo del Piano della viabilità extraurbana, e del Piano provinciale dei trasporti «definitivo»; installazione su personal computer dell'ufficio trasporti degli archivi informativi «costruiti» e dei «grafo di rete multimodale»; consegna del software applicativo utilizzato (con inclusione, a titolo gratuito, dell'istruzione di base (minimo dieci giorni) all'utilizzo dello stesso per n. 3 unità), completo di interfaccia GIS e relative licenze d'uso.

Garanzie e coperture assicurative: la concorrente dovrà presentare, ai sensi della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, le garanzie e coperture assicurative che saranno vigenti alla data di presentazione dell'offerta.

Modalità di pagamento: l'aggiudicatario avrà diritto, ai sensi dell'art. 7 del disciplinare d'appalto, ai seguenti pagamenti in acconto, da considerarsi operanti sull'importo definitivo di aggiudicazione:

1. 25% successivamente alla ultimazione della 1° fase, di cui all'art. 3 del disciplinare;

2. 25% successivamente alla ultimazione della 2° fase, di cui all'art. 3 del disciplinare;

3. 25% successivamente alla ultimazione della 3° fase, di cui all'art. 3 del disciplinare;

4. 25% ad avvenute installazione del software applicativo, ultimazione del corso di istruzione/formazione all'uso ed approvazione del Piano definitivo da parte del Consiglio provinciale.

Entrambe i pagamenti di cui ai punti (3) e (4), per ragioni temporali di copertura finanziaria, potranno essere effettuati in data comunque non antecedente al 1° aprile 1998, successivamente alla data di approvazione del competente bilancio di previsione.

Termine per l'esecuzione delle prestazioni: il termine per l'ultimazione delle prestazioni è fissato nel tempo massimo di 390 (trecentonovanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di stipula della convenzione, così suddivisi:

1° fase: 120 (centroventi) giorni;

2° fase: 150 (centrocinquanta) giorni;

3° fase: 120 (centroventi) giorni.

Detti tempi massimi, essendo i tempi oggetto di offerta, saranno variati, in sede di convenzione, in misura percentuale alla variazione del tempo complessivo «offerto» dall'aggiudicatario.

In caso di ritardo nell'ultimazione sarà applicata una penale pecuniaria di L. 500.000 (cinquecentomila) per ciascun giorno di ritardo.

Per assicurare il rispetto del termine di cui sopra, l'amministrazione appaltante si riserva di effettuare bimestralmente la verifica delle prestazioni effettivamente eseguite, rispetto al programma formulato dall'aggiudicatario in sede di offerta, e di applicare, sull'ammontare delle prestazioni eventualmente non eseguite, una penale del 5% (cinque per cento), rimborsabile qualora il ritardo venga recuperato il bimestre successivo: perdurando il ritardo si provvederà alla risoluzione contrattuale.

Partecipazione ed ammissione dei concorrenti: sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1996, i seguenti soggetti italiani o di altri Stati membri della CEE:

1) liberi professionisti, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero società di ingegneria (di cui al comma settimo dell'art. 17 della legge n. 109/1994);

2) soggetti stranieri la cui idoneità sia comprovata nei modi previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) associazioni temporanee di concorrenti, di cui ai precedenti punti 1) e 2), rispondenti ai requisiti di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994.

Condizione di ammissibilità è che il capogruppo dell'associazione o del raggruppamento temporaneo, ovvero il direttore tecnico dipendente della società d'ingegneria sia ingegnere od architetto iscritto ininterrottamente al rispettivo Albo professionale da almeno 10 (dieci) anni.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte dal capogruppo, per le associazioni ed i raggruppamenti, ovvero dal legale rappresentante, per le società di ingegneria, ed essere spedite all'ente appaltante, all'indirizzo di cui al primo punto del presente bando, a mezzo del servizio postale di Stato, esclusivamente in plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'ente appaltante entro le ore 12 del 37° (trentasettesimo) giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Unitamente alla domanda di invito dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi del citato art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, relativamente al capogruppo ed a tutti gli altri componenti, per le associazioni ed i raggruppamenti, ovvero al direttore tecnico ed a tutti gli altri soci e/o dipendenti (progettisti), per le società di ingegneria:

A) per i liberi professionisti, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero per le società di ingegneria (di cui al comma settimo dell'art. 17 della legge n. 109/1994), e per i soggetti stranieri degli altri Stati membri della CEE:

certificato di iscrizione al competente Albo professionale, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 febbraio 1968, n. 15 e debitamente autenticata, dalla quale risulti la precisa indicazione del numero di iscrizione all'Albo, la data di iscrizione, e l'inesistenza di motivi di sospensione dell'efficacia dell'iscrizione;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 febbraio 1968, n. 15 e debitamente autenticata:

1) di non versare in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi professionali, di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al presente bando nonché dell'inesistenza di qualsiasi altra causa, ostativa alla partecipazione alla gara, prevista dalla legislazione vigente;

4) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

5) sul nominativo e le generalità del capogruppo ovvero del direttore tecnico.

In caso di società di ingegneria la dichiarazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) andrà resa anche da tutti i soci amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

B) per le associazioni temporanee di concorrenti:

tutti i documenti di cui al precedente punto A), relativamente a ciascuno dei concorrenti associati;

copia autenticata del mandato o della procura conferiti al concorrente mandatario, ove l'A.T. risulti già costituita, ovvero dichiarazione con firme autenticate dei rappresentanti delle singole concorrenti partecipanti contenente la volontà di riunirsi.

C) per le società di ingegneria:

tutti i documenti di cui al precedente punto A);

copia dell'atto costitutivo della società, autenticata da un notaio, con annesso statuto aggiornato.

Per quant'attiene ai concorrenti stranieri la certificazione o la dichiarazione di cui al punto A) dovranno intendersi riferiti all'equivalente albo o registro professionale dello Stato membro di residenza.

Termini per la spedizione degli inviti: l'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare offerte entro 40 (quaranta) giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di giorni novanta dalla data di presentazione.

Il dirigente: avv. Angelo Casella.

C-9935 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA

Estratto bando di licitazione privata refezione

L'amministrazione indice licitazione privata ai sensi degli articoli 89, lettera a), 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per aggiudicazione servizio di refezione comprendente fornitura, distribuzione, assistenza e pulizia nelle scuole materne ed elementari situate in Aosta.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata del contratto è stabilita in tre anni scolastici a decorrere dall'anno scolastico 1998/1999, salvo disdetta con preavviso di almeno sei mesi nel caso che l'amministrazione decida la gestione dei servizi da parte dell'azienda speciale salvaguardando la condizione che la durata minima sarà di un anno.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno, a pena di esclusione, essere corredate della documentazione prevista nel bando di gara integrale e inoltre dovranno pervenire, mediante raccomandata espressa, tramite il solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro le ore 12 del giorno 8 maggio 1998 a questo Comune, Servizio economato, piazza Chanoux n. 1 - 11100 Aosta.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre tale termine.

Il bando di gara integrale può essere visionato presso l'ufficio economato del comune di Aosta (tel. 0165/300428, telefax 0165/33324) ed eventualmente potrà essere inviato a mezzo posta tassata o tramite corriere con spese a carico del richiedente.

Importo annuo presunto: L. 1.543.516.000 (I.V.A. esclusa).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Aosta, 7 aprile 1998

Il dirigente dei servizi economato:
dott. Pier Luigi Bozzoli

C-9933 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Modena - Servizio Tecnico, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, tel. 059/435774, fax 059/435695.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di manutenzione e riparazione c.p.c. 886, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Servizio di esecuzione di piccoli interventi di manutenzione e da artigiani diversi al patrimonio immobiliare dell'Azienda U.S.L. Importo complessivo previsto per un anno: L. 751.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presidi e distretti dell'Azienda U.S.L. di Modena.

4.-5. L'oggetto della gara è ricompreso in un unico lotto. Non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio in gara.

6.-7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

8. Durata del contratto: il contratto ha valenza triennale dalla aggiudicazione, rinnovabile per altri due trienni con un limite massimo di nove anni. Il primo triennio è sottoposto a verifiche annuali e soggetto a rinnovo formale [1+1+1] + [3]+[3].

9. Raggruppamenti: agli eventuali raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di una associazione temporanea o di un consorzio di imprese.

10-a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addvenire in tempi brevi ad una gestione omogenea del servizio sull'intero territorio aziendale.

10-b)-c)-d) Presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta legale in lingua italiana devono essere inserite con la documentazione di cui al seguente punto 13) in busta chiusa e sigillata riportante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara LP04/98 - Servizio Tecnico». Devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 6 maggio 1998 (non fa fede il timbro postale).

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 maggio 1998.

12.-13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione europea (o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3, comma decimo della legge n. 127/1997);

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente:

a) l'inesistenza a carico del candidato delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'elenco dei principali servizi di manutenzione ad immobili prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

3) produzione di referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da istituti di credito che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri. Punteggio totale a disposizione: punti 100. Prezzo: punti 55. Organizzazione offerta, valutata attraverso la compilazione di apposito questionario inviato alle ditte invitate alla gara: punti 45. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà raggiunto il punteggio più alto.

15. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 23, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995, in sede di offerta ai concorrenti sarà richiesto di precisare modalità atte ad assicurare in caso di aggiudicazione la disponibilità di una sede operativa ubicata a Modena o provincia al fine di garantire il servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24. Finanziamento: con fondi propri dell'azienda. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla presentazione.

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Per informazioni: indirizzo al punto 1. Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Menini - Servizio Tecnico (059/435774).

16.-17. Data d'invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 3 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Rubbiani.

C-9936 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Urbanistica, via Farnese, 6 e Servizio Informatica per le Funzioni via Aldo Moro - 67100 L'Aquila, tel. 0862-6471, telefax 0862/419142 - 0862/647605.

2. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila;

3.b) natura e quantità dei prodotti da fornire: carta a colori dell'uso del suolo dell'intero territorio della Regione Abruzzo a scala 1:25000 e 1:10.000 su supporto informatico, analiticamente descritti nel capitolato generale e speciale d'oneri; per un totale di 1.076.0000 ettari di territo-

rio, n. 6 plottaggi su supporto cartaceo e 3 plottaggi su supporto indeformabile, analiticamente descritti nel capitolato generale e speciale d'oneri;

3.c) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura.

Importo complessivo dell'appalto: 650.000.000 di lire, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: presuntivamente al 31 marzo 1999.

5. I documenti pertinenti possono essere richiesti al Servizio Informatica per le Funzioni - Ufficio Cartografico - Viale Aldo Moro, L'Aquila - Tel. 0862-647390/305.

Detta documentazione verrà spedita entro quattro giorni dalla ricezione della relativa richiesta e previa attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo di L. 35.000 da versarsi sul c/c postale n. 12728671 intestato a «Regione Abruzzo».

Al predetto Servizio possono essere richieste anche informazioni complementari nel rispetto dell'art. 6 comma 3 decreto legislativo n. 358/92.

6. Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del giorno 24 giugno 1998.

Le stesse in lingua italiana vanno indirizzate al Servizio di cui al punto 5).

7. All'apertura delle offerte che si terrà il giorno 25 giugno 1998 ore 10 presso il Servizio Informatica per le Funzioni in via Aldo Moro, L'Aquila possono assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

8. Richiesta cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara pari al 2% dell'importo a base d'asta.

9. La fornitura trova copertura con fondi di bilancio regionale.

I pagamenti sono disciplinati dal capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa già in sede di presentazione della domanda.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve assolvere sono:

A) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale delle forniture nonché del fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi - Art. 13 punto 1 lett. c) decreto legislativo n. 358/92. L'importo del fatturato globale della fornitura non dovrà essere inferiore a L. 1,5 (unovirgolacinque) miliardi. In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assoluta e dimostrata per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 40%, cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 10%;

B) documentazione di cui all'art. 14 punto 1) lett. a), b), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nel Raggruppamento di Imprese la documentazione richiesta al presente punto dovrà essere prodotta da ciascuna impresa. Per quanto riguarda la documentazione amministrativa si rinvia al capitolato d'oneri.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottantagior-ni.

13. L'aggiudicazione d'appalto avverrà con il criterio di cui al punto 2). L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata valutando gli elementi analiticamente riportati nel capitolato d'oneri.

14. Estremi di pubblicazione del presente bando di gara:

inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 6 aprile 1998 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

15. È responsabile del procedimento amministrativo per la fase dell'affidamento della fornitura l'ing. Domenico Longhi dirigente dell'Ufficio Informazioni Territoriali e Cartografiche.

L'Aquila, 6 aprile 1998

Il dirigente Ufficio Informazioni Territoriali:
Domenico Longhi

Il dirigente Ufficio Pianificazione:
Daniele Iacovone

C-9938 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.**Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Napoli, via Cintia svincolo Fuorigrotta

Avviso di appalto aggiudicato

Ente Appaltante: Tangenziale di Napoli S.p.a., sede legale in Napoli, via Cintia svincolo Fuorigrotta.

Lavori di: ripristino dei coronamenti e del sistema di smaltimento acque viadotto Capodichino e rami di svincolo corso Malta.

Codice appalto: 015/97.

Importo lordo a base d'appalto: L. 2.505.621.108.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ribasso su elenco dei prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 e successivo D.M. 28 aprile 1997).

Offerte pervenute: n.5.

Data di aggiudicazione: 4 marzo 1998.

Aggiudicatario: Larefin S.r.l. con sede in Napoli.

Ribasso: 14,530%.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.119 del 24 maggio 1997.

p. Tangenziale di Napoli - S.p.a.
Il presidente: dott. Gilberto Balduini

C-9937 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Consiglio Regionale**

Bologna, viale Aldo Moro n. 50

Avviso di aggiudicazione (che si pubblica ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Amministrazione aggiudicatrice: Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Oggetto dell'appalto: Categoria 15 - Numero di riferimento CPC 88442.

Servizio di stampa di pubblicazioni diverse del servizio del sistema informativo del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna per il biennio 1998-1999.

Data di aggiudicazione: 20 gennaio 1998, approvazione 19 marzo 1998.

Numero degli offerenti: n. 6.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Nome dell'aggiudicatario: Stabilimento Tipografico Fabbiani, via Dante, 2 - Genova.

Prezzo di aggiudicazione del servizio: L. 156.968.866/annuo.

Altre informazioni: l'offerta è stata sottoposta alla verifica prevista dall'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 19 novembre 1997, n. S-225.

Data di invio dell'avviso: 31 marzo 1998.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 marzo 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Leo Pasqui.

B-453 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Consiglio Regionale**

Bologna, viale Aldo Moro n. 50

Avviso di aggiudicazione (che si pubblica ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Amministrazione aggiudicatrice: Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Oggetto dell'Appalto: Categoria 14 - Numero di riferimento CPC 874.

Servizio di pulizia continuativa nelle sedi del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna per il triennio 1998-1999-2000.

Data di aggiudicazione: 15 dicembre 1997, approvazione 19 gennaio 1998.

Numero delle offerte ricevute: n. 10.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

Nome dell'aggiudicatario: Sapir S.r.l. - Via Mecenate, 59 - Roma.

Prezzo di aggiudicazione del servizio: L. 27.900.000 mensile, I.V.A. esclusa.

Altre informazioni: l'offerta è stata sottoposta alla verifica prevista dall'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 27 luglio 1997.

Data di invio dell'avviso: 31 marzo 1998.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 marzo 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Leo Pasqui.

B-454 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna**

Sede in Bologna

Prot. n. 010823

Avviso di gare - Bando n. 9/98

Presso il Compartimento ANAS di Bologna verranno espletate le licitazioni private per l'affidamento dei seguenti lavori: gara n. 1, SS. nn. 62 - 523. (Gara n. 58/98).

Lavori urgenti di ristrutturazione e rafforzamento della sovrastruttura stradale.

Importo lavori a base d'asta: L. 5.688.924.288.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 (minimo 6.000 milioni).

Altre categorie: nessuna.

Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Parma.

Termine di esecuzione lavori: giorno centosessanta dalla consegna.

Finanziamenti e pagamenti: i pagamenti, in acconto, avverranno in favore dell'aggiudicatario con le modalità e le limitazioni indicate nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Peraltro al finanziamento dell'opera si provvederà dopo l'espletamento della licitazione privata in sede di approvazione del verbale di gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 così come sostituito e integrato con il criterio del prezzo determinato mediante offerta prezzi unitari nonché dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP.

Le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in consorzi, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, come vigente.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, dovranno pervenire all'ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna, viale Angelo Masini n. 8, 40126 Bologna, (tel. 051/6301111, fax 051/244960) esclusivamente a mezzo plico raccomandato, entro il 5 maggio 1998.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15/68;

2) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 37/93 C.E.E.;

3) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello a base d'appalto;

4) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la spesa per il personale dipendente, sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3).

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e succ., l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative, quietanzate, alle competenti D.L., oltre che all'ufficio Compartimentale.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande pervenute in modo difforme da quanto richiesto.

Bologna, 7 aprile 1998

Il dirigente amministrativo: dott. G. Di Giacomo

B-459 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo

Genova, viale Cembrano n. 4
Tel. 010/3532614 - Fax 010/3532102

Esito di gara d'appalto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante licitazione privata per la fornitura di stazioni di lavoro self-service per l'accesso alle informazioni e ai servizi a disposizione degli studenti dell'università degli studi di Genova, espletata in data 18 dicembre 1997, sono state invitate n. 11 imprese di cui n. 7, hanno partecipato alla gara medesima risultando aggiudicataria l'impresa Tecnost-Mael S.p.a., con sede in Ivrea (TO), con il prezzo di L. 359.000.000 più I.V.A.

Genova, 7 aprile 1998

Il presidente del centro servizi informatici e telematici di Ateneo:
prof. P.P. Puliafito

G-314 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso di gare di appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della seguente licitazione privata, con ammissione di sole offerte a ribasso: «Lavori per la realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e del distretto sanitario mediante ristrutturazione dell'ex Ospedale «M. Rati», in Cogoleto, (Genova). Importo a base d'asta L. 5.085.500.000. Finanziamento: P.Q.R. 1992/1995.

L'appalto sarà affidato a mezzo licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, e cioè con il criterio del prezzo più basso, con i modi di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anormale applicando il dispositivo di cui al decreto 18 dicembre 1997 del Ministero LL.PP. per l'individuazione della soglia di anomalia.

Nella domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, l'impresa dovrà dichiarare di essere iscritta all'A.N.C., Cat. 2, per l'importo di L. 6.000 milioni e di possedere i requisiti richiesti nel bando integrale.

L'avviso integrale è disponibile c/o l'ufficio controllo procedure dello IACP ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova, all'Albo dell'Ente e sul B.U.R.

Le domande di partecipazione dovranno essere conformi all'avviso suddetto e pervenire entro il 12 maggio 1998.

Genova, 7 aprile 1998

Il direttore generale: ing. Giuseppe Borneto.

G-312 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»

Genova-Quarto

Bando di gara - Procedura ristretta

In esecuzione del provvedimento del direttore generale n. 414 del 6 aprile 1998, si dà avviso dell'indizione della gara a licitazione privata, procedura accelerata, per l'assegnazione dei servizi assicurativi specificati al successivo punto n. 2.

1. Istituto «Giannina Gaslini», largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16147 Genova (Italia), tel. (039)010/56361, fax (039)010/3771448.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 6, CPC 812.

Lotto n. 1:

RCT/0 CPV 66031040-8;

Infurtuni CPV 66031011-6;

Lotto n. 2:

Incendio CPV 66031037-4;

Furto CPV 66031039-8;

Elettronica CPV 66031039-8.

3. Vedere punto 1.

4.a) Compagnie di assicurazione non commissariate, con una raccolta di premi nel ramo danni nel 1996 non inferiore a: L. 250 miliardi (duecentocinquantomiliardi);

b) direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 sub artt.: 6 lett. b); 10 co. 8°, 10°, 11°; 23 co. 1° lett. a);

c) non richiesta.

5. È ammessa la partecipazione ad un singolo lotto.

6. Nessun limite al numero di inviti.

7. Non sono ammesse varianti rispetto al contenuto dei capitolati speciali.

8. La durata di tutti i contratti è di anni tre a decorrere dalle ore 24 del 30 giugno 1998 sino alle ore 24 del 30 giugno 2001.

9. Oltre al raggruppamento di imprese ex art. 11 decreto legislativo 57/95 è ammessa la coassicurazione ex art. 1911 Codice civile italiano; in entrambi i casi la compagnia aggiudicataria designata capo-gruppo o delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre componenti il gruppo o coassicuratrici con il minimo del 40%, tutte le società interessate dovranno rispondere singolarmente ai requisiti richiesti, sottoscrivere la domanda di partecipazione e dovranno allegare la documentazione prevista al punto 13.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata per la scadenza dei contratti attualmente in regime di proroga temporanea e per la necessità di far decorrere i nuovi contratti dal 30 giugno 1998;

b) termine massimo per la presentazione domanda di partecipazione: ore 12 del 30 aprile 1998;

c) indirizzo: Istituto Giannina Gaslini, Direzione Generale, ufficio protocollo, largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16147 Genova, (Italia), la domanda dovrà essere posta in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura; sul plico dovranno essere indicati: nominativo del mittente e la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per copertura assicurativa»;

d) lingua italiana.

11. Termine per la spedizione delle lettere di invito: entro il 15 maggio 1998.

12. Non richiesta.

13. Alla domanda di partecipazione stesa in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente munito di apposita procura speciale, le società interessate dovranno allegare le seguenti dichiarazioni rilasciate, per le società italiane, nella forma prevista dagli artt. 20 e 26 legge n. 15/68 e, per le società straniere, con analoga formalità vigente nella nazione di provenienza:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni richiamate dall'art. 12 decreto legislativo 157/95;

dichiarazione che specifichi la propria raccolta premi nel ramo danni non inferiore a L. 250 miliardi nel 1996;

dichiarazione attestante la disponibilità di un ufficio autorizzato alla liquidazione dei sinistri nell'ambito del Comune di Genova.

Il mancato recapito della domanda di partecipazione nei modi e nei termini fissati dal presente bando, determinerà l'esclusione dalla gara.

14. Aggiudicazione per singoli lotti al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1° lett. a) decreto legislativo 157/95.

15. Per la gestione dei contratti assicurativi l'istituto si avvale dell'assistenza della Cambiaso Riso & C. Assicurazioni S.r.l., corso A. Podestà, n. 1, 16129 Genova, tel. (39)10/57141, fax (39)10/561595, a cui è stato conferito incarico di brokeraggio.

16. Data invio bando: 7 aprile 1998.

17. Data ricevimento: 7 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-316 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Demanio - Patrimonio e Dismissioni

Milano, via Larga n. 12

Avviso per il conferimento di un incarico professionale per la definizione di un progetto-programma per la riqualificazione della Galleria Vittorio Emanuele II e delle aree stradali adiacenti.

Il Comune di Milano intende affidare un incarico professionale per la redazione del progetto-programma per la riqualificazione della Galleria Vittorio Emanuele II di Milano e delle aree stradali adiacenti, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale in data 10 marzo 1998, n. 564 e dello schema di convenzione per la disciplina dell'incarico allegato alla stessa deliberazione.

Alla selezione potranno partecipare gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente e le Società di ingegneria.

Il compenso massimo presunto è pari a L. 250.000.000, I.V.A. e CNPAIA esclusi.

Termine complessivo massimo riducibile per l'espletamento delle varie fasi della progettazione è di 270 giorni così articolati:

60 giorni dalla comunicazione dell'incarico per la consegna del progetto preliminare;

90 giorni dall'approvazione del progetto preliminare per la consegna del progetto definitivo;

120 giorni dall'approvazione del progetto definitivo per la consegna del progetto esecutivo.

I liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, e le società di Ingegneria interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione con firma del professionista o dei professionisti, ovvero del legale rappresentante della società di ingegneria, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, al Settore Demanio, Patrimonio e Dismissioni, ufficio Protocollo, quarto piano, via Larga n. 12 Milano, entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 22 maggio 1998 in plico sigillato recante sul frontespizio l'oggetto dell'incarico.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

1) dichiarazione relativa ai dati personali e ai dati fiscali dei professionisti. (titolo di studio, abilitazione ed iscrizione al competente albo professionale, domicilio, codice fiscale, ect.);

2) dichiarazione recante l'indicazione, in busta chiusa separata, inserita nel predetto plico, del ribasso percentuale sull'importo massimo presunto del costo della progettazione;

3) dichiarazione recante l'indicazione, in busta chiusa separata, anch'essa inserita nel predetto plico, della riduzione dei termini per l'espletamento dell'incarico, in misura non superiore al 10% del tempo massimo previsto;

4) dichiarazione dell'interessato da rilasciare ai sensi della legge n. 15/68:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a, b, d, e, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di insussistenza di provvedimenti disciplinari che inibiscano l'esercizio dell'attività professionale;

c) di non aver commesso errori od omissioni di progettazione in progetti redatti su incarico di una pubblica amministrazione e di non essere stato riconosciuto responsabile dei medesimi errori od omissioni da una sentenza passata in giudicato;

d) di corrispondenza del contenuto del curriculum di cui al successivo punto 8) ad attività effettivamente svolta.

All'affidatario dell'incarico verrà successivamente richiesta la produzione della relativa certificazione;

5) dichiarazione recante l'impegno a munirsi di apposita polizza di responsabilità civile e professionale ai sensi dell'art. 30, 5° comma, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95;

6) dichiarazione di aver preso visione dello schema di convenzione per la disciplina dell'incarico, allegato alla deliberazione della Giunta comunale in data 10 marzo 1998, che potrà essere visionato presso il Settore Demanio, Patrimonio e Dismissioni, via Larga n. 12 Milano, quarto piano, st. 470.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire, solo mezzo telefax (n.02/72003655) e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo;

7) nel caso delle società di ingegneria, dichiarazione recante l'indicazione del nominativo del professionista o dei professionisti che svolgeranno l'incarico ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/94, con l'avvertenza che dovrà essere data dimostrazione che il rapporto intercorrente tra i professionisti e la società non sia di mera collaborazione temporanea ed occasionale;

8) curriculum professionale, nel quale dovranno essere indicati:

l'elenco delle progettazioni ritenute affini a quelle oggetto dell'incarico;

la documentazione progettuale relativa a non più di tre progetti autoselezionati affini a quello oggetto dell'incarico ritenute più significative (da contenersi in un massimo di cinque cartelle formato A4 per progetto ed un eventuale materiale fotografico).

Le progettazioni potranno riferirsi anche ad interventi solo progettati e non eseguiti.

Nel caso in cui la richiesta di partecipazione alla selezione sia effettuata a cura di un gruppo di professionisti, associati, raggruppati o indicati da una società di ingegneria, nel curriculum dovrà essere indicato il ruolo svolto dal professionista o dai professionisti nelle specifiche progettazioni indicate nell'elenco e nella progettazione delle opere autoselezionate.

Le domande di partecipazione alla selezione saranno valutate da una apposita Commissione che provvederà ad attribuire i seguenti punteggi per la formulazione di una apposita graduatoria:

1) curriculum professionale: fino a 80 punti sulla base di criteri individuati dalla Commissione;

2) ribasso percentuale sul compenso massimo: fino a 10 punti;

3) riduzione del termine di espletamento dell'incarico: fino a 10 punti.

L'incarico di progettazione sarà conferito dai competenti organi della amministrazione Comunale avvalendosi dell'attività di tipo consultivo svolta dalla Commissione. L'amministrazione Comunale si riserva di non procedere ad alcun conferimento, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è la signora Daniela Casiraghi.

Milano, 7 aprile 1998

L'assessore: dott. Antonio Verro

Il direttore di settore: dott. Enrico Zanicotti

M-3507 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Assessorato Lavori Pubblici

Avviso di gare d'appalto

L'amministrazione Provinciale di Como indice i sottoindicati pubblici incanti ai sensi dell'art. 19 1° comma lettera a) della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge 109/1994 come modificato dal decreto legge 101/1995 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 e degli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi senza prefissione di alcun limite di ribasso. Valutazione dell'anomalia delle offerte: l'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 216/1995 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, e procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non sono ammesse offerte in aumento.

Condizioni di subappalto: consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 34 della legge 216/95.

1. Oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione periodica per la messa in sicurezza da caduta massi del tracciato stradale sui tronchi «Osteno - Porlezza e Laino-Ponna» lungo la S.P. 14 «San Fedele Osteno Porlezza».

Importo a base d'asta: L. 750.000.000 pari a ECU 380.260,52)
Categoria richiesta: 19/d dell'ANC.

Termine di esecuzione: lavori 180 giorni.

2. Oggetto dell'appalto: Rafforzamento e rifacimento muri di sostegno e contenimento delle sedi viabili, zone II e III.

Importo a base d'asta: L. 540.000.000 (pari a ECU 273.787,57)
categoria richiesta: 6 dell'ANC.

Termine di esecuzione lavori: 180 giorni.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Faloppio e sistemazione alveo in località Cascina-Cantù, lungo la S.P. 45 della «Val Mulini».

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (pari a ECU 253.507,01)
Categoria richiesta: 6 dell'ANC.

Termine di esecuzione lavori: 180 giorni.

4) Oggetto dell'appalto: lavori di straordinaria manutenzione per la messa in sicurezza della porzione in fregio della Villa Porro Lambertenghi a piazza S. Pellico.

Importo a base d'asta: L. 410.000.000 (pari a ECU 207.875), Categoria richiesta: 2 dell'ANC.

Termine di esecuzione lavori: 90 giorni.

La categoria richiesta di iscrizione all'ANC ai fini dell'ammissione alla gara dev'essere di importo adeguato rispetto a quello posto di gara.

Termine di esecuzione lavori: giorni previsti, naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 dell'11 maggio 1998, le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato.

Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 12 maggio 1998 a partire dalle ore 10. Copie dei bandi potranno essere ritirate presso l'ufficio lavori pubblici, via Borgovico n. 148, Como, telefono 031/230372, 230462, fax 031/230204 o inviata, su richiesta, a mezzo fax dietro versamento su Conto corrente n. 227223 intestato all'amministrazione provinciale di Como, servizio Tesoreria dell'importo di L. 30.000.

Copia integrale del bando di gara è stato pubblicato all'albo Pretorio dell'amministrazione provinciale di Como in data 8 aprile 1998.

Responsabile per la fase dell'affidamento e coordinamento unico: dott. Matteo Accardi.

Como, 8 aprile 1998

Il dirigente settore LL.PP.: dott. Matteo Accardi.

M-3515 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

*Bando integrale di gara per appalto di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22 - 26841 Casalpusterlengo (tel. 0377/832903, fax 0377/84027).

2. Categoria di servizio: 16. Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi. Descrizione: realizzazione e gestione dei servizi di igiene urbana del Comune di Casalpusterlengo, capoluogo, frazioni di Zorlesco e Vittadone. Le opere oggetto dell'appalto sono raggruppate in tre parti:

A) servizio di spazzamento delle strade e prestazioni connesse ed accessorie;

B) servizio di spazzamento della neve;

C) prestazioni a consuntivo o in economia per tipologia di interventi altrimenti non valutabile o per semplice richiesta dell'amministrazione Comunale.

Importo contrattuale previsto per il triennio L. 1.123.504.200 (I.V.A. 20% esclusa) per i lavori relativi ai punti A) e B). Eventuali lavori in economia (di cui al punto C) verranno compensati applicando i prezzi riportati nell'allegato D, soggetti anch'essi a ribasso d'asta. Numero di riferimento CPC 94, allegato 1 al decreto legislativo 1995 n. 157).

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Casalpusterlengo.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: iscrizione alle categorie 1b e 2 dell'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, di cui all'art. 30 del decreto legge 5 febbraio 1997 n. 22, così come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 1997 n. 389.

5. Eventuale indicazione delle facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: l'offerta deve essere unica per l'intero servizio.

6. All'occorrenza soppressione delle varianti: non ammesse varianti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 15 maggio 1998 al 15 maggio 2001.

8. a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: ufficio ecologia del Comune di Casalpusterlengo, piazza della Repubblica n. 14, tel. 0377/911001, previo pagamento delle somme dovute;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: settimo giorno antecedente il termine massimo di presentazione delle offerte.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte offerenti muniti di procura speciale con firma autenticata;

b) data, ora, luogo dell'apertura: la gara avverrà il giorno 13 maggio 1998, alle ore 10,30, presso il palazzo Comunale.

10. Se il caso, cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara, la ditta dovrà costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicata dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materiali: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato d'appalto.

12. All'occorrenza forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi ai quali è aggiudicato l'appalto: sono ammessi a presentare all'offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi, nonché di informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la ditta offerente dovrà, ai sensi e nel rispetto del «foglio di norme, avvertenze, modalità di gara», presentare tra l'altro:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività attinenti l'oggetto dell'appalto, con la precisa indicazione del numero di iscrizione, e della regolarità con il pagamento della tassa; ovvero, per imprese straniere, analoga dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) elenco dei contratti analoghi conclusi negli ultimi tre anni con almeno un ente locale; tale elenco deve essere corredato da certificati rilasciati dal suddetto ente;

4) relazione tecnica contenente informazioni relative ai mezzi ed alle attrezzature. L'appaltatore dovrà dichiarare di disporre della seguente minima dotazione: n. 1 autocisterna, n. 1 mezzo attrezzato (moto furgone) per ogni netturbino addetto allo spazzamento manuale, n. 1 automezzo idoneo al trasporto dei materiali raccolti e n. 1 spazzatrice della portata minima di 40 q.li, dotata di n. 2 spazzole laterali e di un gruppo di spazzole, bocca di aspirazione, avente larghezza minima di spazzamento di mt. 2.00 ed impianto ad acqua per l'abbattimento polvere e controllo polvere in fase di scarico. Si dovrà specificare inoltre l'anno di immatricolazione dei suddetti mezzi e l'omologazione alla circolazione stradale.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e se possibile loro classificazione per ordine di importanza: pubblico incanto da aggiudicare al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 senza prefissione di alcun limite al ribasso e dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

16. Altre informazioni: presso l'ufficio ecologia sono a disposizione i seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto (corredato da allegati che descrivono le modalità di espletamento del servizio), bando integrale di gara, foglio di prescrizioni, norme, avvertenze e modalità di gara. Le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 maggio 1998 all'ufficio protocollo, piaz-

za del Popolo n. 22/26841 Casalpusterlengo. Ogni eventuale informazione può essere richiesta all'ufficio ecologia (p.i. Grande Anna M.) non oltre il sesto giorno antecedente il termine ultimo di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 9, quarto comma del decreto legislativo n. 157/95.

17. Data d'invio del bando: 24 marzo 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 24 marzo 1998.

Il responsabile ufficio ecologia: p.i. Grande Anna M.

M-3518 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA

Como

In applicazione alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che a seguito di indizione di gara d'appalto mediante espletamento di pubblico incanto, secondo le modalità di cui all'art. 21 e 21-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione, di riammodernamento e potenziamento del patrimonio sanitario del presidio ospedaliero Sant'Anna, hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Binda & C. di Milano; 2) A.T.I. Carboncini & C. - Sozzi - Galli - Panzeri di Lomazzo; 3) Castelli di Milano; 4) A.T.I. P. Corsicato - Jacorossi di Napoli; 5) Costruzioni Generali C.G.P. di Milano; 6) Edimediolanum di Milano; 7) Edim di Milano; 8) A.T.I. Nessi & Majocchi - Colombo di Como; 9) A.T.I. Pessina Costruzioni - Elef. di Milano; 10) Tecos di Noceto (PR).

È stata esclusa l'associazione temporanea di impresa Edim Eleca.

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa costruzioni generali C.G.P. S.r.l. di Milano con lo sconto del 28,82% sull'importo a base d'asta.

Como, 6 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

M-3527 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Progetto «La Venaria Reale»

Torino (Italy), via Livorno n. 60

Tel. (011) 432.2764 - 432.2674

Fax. (011) 432.2791 - 432.2676

Estratto di bando di concorso a procedura ristretta per la progettazione del Centro del Cavallo nel Parco la Mandria nel comune di Druento (TO).

1. La Regione Piemonte, a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, bandisce un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, comma 2, 5 e 6, del decreto legislativo n. 157/95 (art. 1, lettera g), art. 3, comma 1, e art. 13 direttiva 92/50/CEE), riguardante:

a) la progettazione preliminare degli interventi di restauro, valorizzazione e recupero funzionale della Cascina Rubbianetta e relative pertinenze nel Parco La Mandria finalizzati alla realizzazione di un Centro del Cavallo.

Tale Centro deve ospitare strutture finalizzate ad accogliere attività didattiche, ricreative, di studio e ricerca, ecc., di alto contenuto tecnico e qualitativo, anche dimostrativo ma non agonistico;

b) gli interventi si articoleranno su un'area di circa 5.000 mq.

I beni oggetto di intervento sono tutelati ai sensi della legge n. 1089/39 e della legge n. 1497/39.

Tutte le fasi progettuali conseguenti all'affidamento dell'incarico e la direzione lavori saranno soggette all'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici che potrà entrare nel merito delle scelte metodologiche e operative per indirizzarle nell'ambito di quelle stabilite dal Comitato di progettazione e raccordarle ai tempi ed ai risultati del progetto generale.

Luogo di esecuzione dei lavori in oggetto: comune di Druento (Torino - Italia).

Importo presunto complessivo dei lavori in oggetto: It. L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquemilioni) I.V.A. esclusa.

Possono partecipare al concorso di progettazione:

a) libero professionista, laureato in architettura, iscritto all'albo professionale.

b) Studi Associati di liberi professionisti: si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza, nel suddetto Studio Associato, di almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà essere referente responsabile della progettazione. Si intendono Studi Associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 (art. 10 decreto legislativo n.358/92). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza, nel suddetto raggruppamento temporaneo, di almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà risultare soggetto mandatario ed essere referente responsabile della progettazione. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno Studio Associato che non candidi la totalità dei suoi componenti;

d) società di Ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, l'indicazione da parte della suddetta Società di Ingegneria di almeno un professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale e personalmente responsabile;

e) GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, l'indicazione da parte del GEIE di almeno un professionista laureato in architettura iscritto all'albo professionale;

f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.

Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d), f).

3. Lingua ufficiale: italiano.

4.a) Al concorrente primo classificato sarà corrisposto un premio di It. L. 50.000.000 (cinquantamila) e saranno affidati gli incarichi della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, di cui all'oggetto.

I compensi verranno computati in conformità delle tariffe professionali determinate ex legge n. 143/49 e s.m.i., ivi compresa la riduzione dei minimi di tariffa nella misura del 20% ex legge n.155/89 art. 4, comma 12-bis.

Le spese conglobate ex art. 13 della legge n. 143/49 e s.m.i. saranno fissate nella misura pari al 30% dell'onorario netto. L'onorario terrà altresì conto dell'aumento fissato nella misura del 30% della quota spettante per la direzione lavori ex art. 17, comma 2, legge n. 143/49 e dell'aumento fissato nella misura del 20% per l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti (VV.FF, ISPESL, ecc.) ex art. 21, comma 2, della legge n. 143/49 e s.m.i..

4.b) Ai concorrenti classificati al secondo e al terzo posto in graduatoria, se ritenuti meritevoli dalla Commissione giudicatrice, sarà corrisposto un rimborso spese forfettario di It. L. 20.000.000 (ventimila).

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte Progetto «La Venaria Reale» - 2° piano f.t. - Via Livorno 60, 10144 Torino, le domande di partecipazione, corredate dei documenti infra indicati, o per mezzo del servizio postale di Stato o direttamente o a mezzo di terze persone, entro le ore 12, del giorno 11 maggio 1998

pena l'esclusione, in apposito plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e recante la seguente dicitura: «Bando di concorso per la progettazione del Centro del Cavallo nel Parco La Mandria - Domanda di partecipazione».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

6. Il bando integrale di concorso potrà essere richiesto mediante fax all'indirizzo sopra citato: Tel. (011) 432.2764 - 432.2674 - Fax. (011) 432.2791 - 432.2676.

Il bando integrale di concorso è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://www.Regione.Piemonte.it>, contenuto nella sezione Servizi al Cittadino.

Data invio e ricezione estratto bando di concorso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 aprile 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-801(A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale ASL N. 7 di Chivasso

Avviso esito di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione lotti numeri 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 10 il 5 dicembre 1997; lotti numeri 5 e 8 il 22 gennaio 1998; lotto n. 9 il 5 marzo 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 secondo i seguenti criteri: prezzo complessivo, caratteristiche della strumentazione ed assistenza tecnica, caratteristiche delle metodologie analitiche.

5. Offerte ricevute: n. 29.

6. Fornitori:

lotto 1: Bayer di Milano; lotto 2: Chiron Diagnostics di Cassina De' Pecchi (MI); lotto 3: Dade di Milano; lotto 4: Becton Dickinson di Milano; lotto 5: Ciampolini di Firenze; lotto 6: Boehringer Mannheim di Monza; lotto 7: Dade di Milano; lotto 8: Dasit di Milano; lotto 9: Biomerieux di Roma e Medical Systems di Genova; lotto 10: Dienes di Sambuca (FI).

7. Natura e quantità prodotti: fornitura di sistemi analitici per laboratorio analisi consistente nel noleggio della strumentazione, fornitura di reagenti e consumabili, assistenza tecnica - lotto 1: sistema analitico per esame urine n. 225.000 test - lotto 2: sistema analitico per emogasanalisi, Co-ossimetria e calcio ionizzato n. 66.000 test - lotto 3: sistema analitico per microbiologia n. 7.300 test - lotto 4: sistema analitico per coltura campioni sangue n. 12.300 tests - lotto 5: sistema analitico elettroforesi ed immunofissazione proteine sieriche ed urinarie n. 94.000 test - lotto 6: sistema analitico per coagulazione in routine ed urgenza n. 436.000 test - lotto 7: sistema analitico per chimica clinica in urgenza n. 796.500 test - lotto 8: sistema analitico per ematologia in urgenza n. 120.000 test - lotto 9: sistema analitico per esami vari di immunometria n. 22.600 test; lotto 10: sistema analitico per determinazione velocità eritrosedimentazione n. 90.000 test.

8. Prezzi I.V.A. esclusa: lotto 1: L. 225.000.357; lotto 2: L. 71.872.000; lotto 3: L. 104.374.065; lotto 4: L. 69.300.000; lotto 5: L. 253.436.790; lotto 6: L. 371.716.200; lotto 7: L. 250.942.800; lotto 8: L. 182.372.073; lotto 9: L. 402.007.900; lotto 10 L. 44.550.000.

10. Data pubblicazione bando di gara sulla G.U.CEE: 4 settembre 1997.

11. e 12. Data di invio e di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazione della CEE 2 aprile 1998.

Il commissario: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-807 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale ASL 7 di Chivasso

Avviso esito di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione: mancata aggiudicazione per annullamento della gara conseguente ad invalidità dell'intero procedimento.
4. Natura e quantità prodotti: fornitura triennale di pellicole radio grafiche e prodotti chimici fotografici; fornitura in noleggio di sistemi digitali per la produzione e gestione di bioimmagini.
5. Dittie partecipanti: Sipar di Cernusco sul Naviglio - Agfa Gevaert di Milano - Mida di Torino.
5. Data pubblicazione del bando di gara sulla G.U.CEE: 11 novembre 1997.
6. Data di invio e di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE: 2 aprile 1998.

Il commissario: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-808 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale ASL 7 di Chivasso

Avviso esito di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 22 gennaio 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso, unico sull'importo delle opere a corpo e parte a misura poste a base di gara, con l'individuazione delle offerte anomale ai sensi art. 21 della legge 199/1994, così come modificata dalla legge 216/1995, e con le modalità previste dal D.M. 28 aprile 1997.
5. Offerte ricevute: n. 35.
6. Ditta aggiudicataria: Falvo di Lamezia Terme (CZ).
7. Natura e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di immobile da destinare a sede di Comunità Terapeutica nel Comune di Leini (TO) finalizzata al recupero di ex tossicodipendenti.
8. Prezzo I.V.A. esclusa: L. 1.607.204.565 al netto del ribasso del 13,95% sulla base d'asta.

Il commissario: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-809 (A pagamento).

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE
LA MANDRIA E DEI PARCHI E DELLE RISERVE
NATURALI DELLE VALLI DI LANZO

Venaria, viale Carlo Emanuele II n. 256

Estratto avviso di gara

Affidamento di servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente tramite fornitura di buoni pasto mediante gara a pubblico incanto per un periodo di anni due. Importo complessivo presunto della fornitura L. 343.000.000 oltre I.V.A. Buono pasto con valore nominale di L. 13.000, utilizzabile presso gli esercizi parametrali-convenzionati ubicati nei Comuni di Venaria e Druento e presso altri esercizi convenzionati sul territorio piemontese.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, allegando i documenti richiesti secondo le modalità iscritte nel bando entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 maggio 1998, presso la sede dell'Ente. Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte in data 8 aprile 1998, e può essere richiesto presso la sede dell'Ente Parco - tel. 011-4993311 - fax 011-4594352.

Il direttore: dott. Giuliana Reano.

T-811 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE
(Provincia di Torino)

Estratto avviso di licitazione privata

Appalto lavori di ampliamento cimitero del capoluogo, 1° stralcio. Importo a base d'asta di L. 2.433.525.043. Iscrizione Cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Modalità: licitazione privata ai sensi art. 1 lett. a) legge 14/73, con esclusione automatica delle offerte anomale con il sistema di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Finanziamento: in parte con fondi propri e in parte con Mutuo della Cassa DD.PP. Termine esecuzione lavori quattrocentocinquanta giorni non prorogabili.

Inizio lavori quindici giorni dall'aggiudicazione, consegne parziali lavori in corso d'opera.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, presentando domanda di partecipazione in carta bollata e corredata, a pena di esclusione, di dichiarazione attestante quanto previsto dall'art. 24 comma 1 Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993, richiamate dal 7° comma art. 8 legge 109/94, ed inviata a mezzo raccomandata al Comune di Rivarolo, via Ivrea n. 60, entro le ore 12, del giorno 7 maggio 1998.

L'avviso integrale è reperibile presso gli uffici comunali.

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Enrico Colombo.

T-814 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. I.T.I.S. «G. Peano», corso Venezia, 29 - Torino. Opere di adeguamento alle normative di sicurezza e antincendio per l'ottenimento del C.P.I. e opere di adeguamento alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Importo a base di gara: L. 589.926.273.

2. Palazzo provinciale di piazza Castello, 201 - Torino, sede del Consiglio Provinciale. Opere di adeguamento impianti elevatori. Importo a base di gara: L. 463.000.000.

I lavori di cui ai punti 1 e 2, saranno appaltati mediante il sistema dell'appalto integrato.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2ª ANC per la gara di cui al punto 1; e la 5/D ANC per la gara di cui al punto 2.

Le, distinte, gare saranno esperite il 13 maggio 1998 alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 11 maggio 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i., per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'ANC aventi sede in un altro stato CEE.

Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, e s.m.i. e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Le opere di cui al punto 2 sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino, (tel. n. 011-5756/2652 - fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per la presa visione dei capitolati e notizie di carattere tecnico: servizio programmazione e ottimizzazione interventi (tel. 011-57562320).

Torino, 3 aprile 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-819 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. S.P. n. 64 della Valchiusella. Costruzione di galleria artificiale paravalanghe della progr. KM. 19+420 - 1° lotto.

Importo a base di gara: L. 481.308.016.

2. S.P. n. 42 del Santuario di Belmonte; S.P. n. 44 di Alpette e S.P. n. 222 di Castellamonte. Lavori urgenti di ripristino pavimentazioni gravemente danneggiate dalle intense precipitazioni meteoriche del 1996.

Importo a base di gara: L. 297.941.871.

3. S.P. n. 56 di Strambino. Lavori di sistemazione allargamento e rettifiche curve dalla Prog. Km. 2+000 al Km. 2+300.

Importo a base di gara: L. 189.240.000.

Categoria richiesta, ai fini dell'ammissibilità alle gare: 19/C ANC per i lavori al punto 1); 6 ANC per i lavori ai punti 2) e 3).

Le, distinte, gare saranno esperite il 15 maggio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 13 maggio 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i., per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'ANC aventi sede in un altro stato CEE.

Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, e s.m.i. e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Le opere di cui ai punti 1) e 3) sono finanziate con mutuo bancario, le opere al punto 2) con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

I bandi integrali contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino, (tel. n. 011-5756/2652 - fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per la presa visione dei capitolati e notizie di carattere tecnico: servizio viabilità II (tel. 011-57566200).

Torino, 6 aprile 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-820 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro - Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 157/95.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: a) Categoria; 1 Denominazione; servizi di manutenzione e riparazione. Numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886 (Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

3-bis). Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Località: Provincia di Agrigento;

b) Oggetto: fornitura, messa in esercizio e servizi di Gestione, manutenzione di n. 3 stazioni di monitoraggio dell'ozono e dei principali parametri meteorologici in aree a bassissima densità antropica per l'analisi delle concentrazioni di ozono non direttamente prodotto dalle attività umane (traffico, industria) con influenza oltre che sull'area di interesse Prov.le, anche su scala medio-grande e comunque nell'ambito del bacino del mediterraneo. Completamento rete Prov.le di monitoraggio dell'ozono;

c) Importo a base d'asta L. 318.000.000. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio provinciale. I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto;

d) È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi otto a decorrere dalla data di consegna del servizio.

4-bis). Non è consentito sub-appaltare i servizi di cui al presente bando.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: l'ufficio Contratti, nella persona del responsabile sig. Pietro Mortellaro.

6. Il bando di gara, il Capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, sito nel Palazzo della Provincia, in piazza Aldo Moro n. 1. Presso lo stesso Ufficio Relazioni con il Pubblico potrà essere rilasciata copia della suddetta documentazione previo pagamento della somma prevista dal vigente Regolamento.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 22 settembre 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'anno 1998 il giorno 22 del mese di settembre alle ore 10 in ordine all'appalto del servizio di fornitura, messa in esercizio e servizi di Gestione, manutenzione di n. 3 stazioni di monitoraggio dell'ozono»;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno ventidue del mese di settembre alle ore dieci.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatte su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

2) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente tutti i servizi dell'appalto di che trattasi, rilasciato dall'Autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68. Da detto certificato deve risultare l'iscrizione della ditta per gli adempimenti relativi alle legge 46/90 categorie a, b, c;

3) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, di data anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

A) Impresa individuale, per il titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

4) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato integrato nel bollo, della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, ovvero certificato della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio del registro delle imprese, di data anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

5) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

6) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

7) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso Enti pubblici c/o istituzioni pubbliche nel settore del controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a servizi identici a quello oggetto della gara indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito finale. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione negli ultimi tre anni di servizi identici a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

8) dichiarazione da parte dell'Impresa dalla quale risulti che la stessa abbia in organico il seguente personale tecnico-scientifico: un fisico, un chimico e un biologo di comprovata esperienza nella materia oggetto del presente l'appalto. La ditta dovrà dichiararsi obbligata a che detti esperti professionisti a semplice richiesta dell'Amministrazione

dovranno operare in «Equipe» con il personale tecnico in atto operante nell'organico dell'Ente Provincia (Ingegnere, Geologo, Agronomo, geometra etc.) per qualsiasi attività inerente la tutela dell'ambiente e presso tutto il territorio provinciale.

Nel caso in cui la ditta non avesse nel proprio organico alcuna delle figure professionali sopra indicate, la stessa dovrà produrre dichiarazione autenticata di accettazione dei professionisti abilitati a sostituire le figure professionali mancanti con allegato curriculum professionale con sottoscrizione autenticata atto a dimostrare la specifica competenza degli stessi a collaborare in via continuativa con la ditta richiedente per tutta la durata dell'appalto.

Analogamente dovrà essere prodotta dichiarazione attestante la disponibilità nel proprio organico di personale tecnico specializzato con indicazione dei titoli di Studio delle mansioni idonee all'espletamento dell'attività tecnico-manutentiva che la rete provinciale di monitoraggio dell'ozono comporta.

8-bis) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notori resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta che né la stessa né il personale che verrà utilizzato nella gestione del servizio oggetto del presente bando, incompatibile in riferimento all'azione di vigilanza e controllo ambientale che la Provincia regionale esercita a norma di legge.

9. In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni di cui ai predetti punti 6), 7) e 8) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le Imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi identici a quelli oggetto del presente appalto e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando.

10. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 le successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

11. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 8-bis, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

12. Si precisa che saranno esclusi dalla gara concorrenti che si trovino nelle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti della quale siano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che dalla dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del precedente punto 8-bis) risulti che la ditta e/o il personale che verrà utilizzato nella gestione del servizio oggetto del presente bando, è incompatibile in riferimento all'azione di vigilanza e controllo ambientale che la Provincia regionale esercita a norma di legge.

Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore del giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte.

5) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

6) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

7) Ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n.10/93 non sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

8) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle Imprese che hanno offerto ribasso uguale.

9) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni della comunicazione delle aggiudicazione deve presentare i documenti richiesti dall'Ente a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara e deve provvedere al deposito della cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Tale cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

10) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 21 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute; nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed è stato inviato alla G.U.C.E. l'8 aprile 1998.

Il presidente: avv. S. Vivacqua

Il segretario g.le reg.te: dott. G. Siracusa

C-9951 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio V° - Divisione II

Bando di gara

Il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante licitazione privata che si terrà nel giorno 11 maggio 1998 per la provvista di: 1600 borsoni in tela e relativi porta abiti di colore bleu per gli allievi del Corpo di Polizia Penitenziaria, presso i propri locali siti in largo Luigi Daga n. 2, Roma, tel. 66591-430.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro sessanta giorni presso il magazzino vestiario di Roma Rebibbia.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta o corriere professionale entro il giorno 24 aprile 1998, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, con allegata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, rilasciata nei modi di legge, circa la insus-

sistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) nonché della documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 12, certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della Camera di Commercio integrati da certificazione circa l'insussistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio (non sostituibili da autocertificazioni), 13, primo comma, lettere a) e c) e 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Sulla busta contenente la domanda con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La lettera d'invito sarà spedita entro il 30 aprile 1998. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Giuseppe Suraci.

C-9954 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 284/94

Oggetto: pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

lotto A: lavori di adeguamento alla normativa antincendio ed abbattimento barriere architettoniche della scuola «Pittoni»;

lotto B: lavori di adeguamento reti MT. BT. e automazione negli impianti di depurazione fognatura;

lotto C: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale nell'ambito del territorio del Comune di Trieste, secondo lotto;

lotto D: lavori di completamento del collegamento fognario dell'impianto di Zaule con la condotta di scarico sottomarina;

lotto E: lavori di ripristino ambientale e paesaggistico di Passeggio S. Andrea, primo lotto;

lotto F: risanamento e restauro conservativo del ricreatorio «Padovan».

Imprese partecipanti:

lotto A: 1) Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 2) Eurocos S.r.l. Ronchi dei Legionari (GO); 3) Graziani Francesco, Trieste; 4) Edile Valverde S.r.l., Trieste; 5) Giovanni Cramer & Figli S.n.c., Trieste; 6) Imp.R.E. di D. Girardini, Trieste; 7) Ge.Co. S.p.a., Trieste; 8) Scarcia & Rossi S.n.c., Trieste; 9) Benussi & Tomasetti S.n.c., Trieste; 10) Costruzioni Edili Pascon, Trieste; 11) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l., Trieste; 12) Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV); 13) Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 14) So.C.R.Edil S.r.l., Trieste; 15) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a., Roma; 16) Costruzioni Edili Cieffe S.n.c., Trieste;

lotto B: 1) Eko Teknik di Flego Mario, Trieste; 2) Tiepolo S.r.l., Trieste; 3) Temi S.r.l., Piasin di Prato (UD); 4) Sima Elettrica S.r.l., Preganzio (TV); 5) Elettrica Buttrio S.r.l., Buttrio (UD); 6) Camata J. & C. S.n.c., Treviso; 7) C.I.E. S.r.l., Martignacco (UD); 8) Sae di Finco Gianfranco, Cadoneghe (PD); 9) Energo Impianti S.r.l., Verona; 10) Tecnoimpianti di Cicuttini N. & C. S.n.c., Cividale del Friuli (UD); 11) Elettromeccanica Tamai A. e Minetto G. & C. S.n.c., San Donà di Piave (VE); 12) S.I.E.C.I. S.n.c., Villa del Conte (PD); 13) R.T.E. S.n.c., Gorizia; 14) Quattroelettrica Impianti S.r.l., San Dorligo della Valle (TS); 15) General Sistemi S.r.l., Mortegliano (UD); 16) Urizio Impianti Elettrici, Trieste; 17) O.R.M.E. S.n.c., Gorizia; 18) C.E.M. S.r.l., Ronchi dei Legionari (GO);

lotto C: 1) Soc. Riviera S.a.s., Arre (PD); 2) Serenissima S.r.l., Conselve (PD); 3) S.I.O.S.S. S.r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 4) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l., Villesse (GO); 5) Gubela S.p.a., Castiglione delle Stiviere (MN); 6) Segnalstrade Veneta S.c.r.l., S. Pietro Viminario (PD); 7) S.I.S. Nord S.r.l., Bologna; 8) C.I.M.S. dell'ing. R. Pezzi e C. S.n.c., Castel Guelfo di Bologna (BO); 9) Busana Segnaletica S.n.c., Ponte S. Nicola (PD); 10) Si.Se. S.r.l., Castiglione delle Stiviere (MN); 11) Ci.Gi.Esse Campagnola di Brugine (PD); 12) Nuova Tre Esse S.r.l., Roma;

lotto D: 1) Riccesi S.p.a., Trieste; 2) Cividin & Co. S.p.a., Trieste; 3) Marchica geom. Giuseppe, Agrigento; 4) S.I.C.Oo.Pp. S.r.l., Monreale (PA); 5) Consorzio Cooperativi Costruzioni, Bologna; 6) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 7) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 8) Raggruppamento Temporaneo d'impresa Ital.C.O.P. S.r.l. (Capogruppo)/Icores S.r.l., Favara (AG); 9) Mario de Candido S.p.a., Precenico (UD);

lotto E: 1) C.S.P.S. S.r.l., Trieste; 2) Travanut Strade S.p.a., Codroipo (UD); 3) Mari & Mazzaroli S.p.a., Trieste; 4) Mario de Candido S.p.a., Precenico (UD); 5) Confbeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 6) Girardello S.p.a., Porto Viro (RO); 7) Cadore Asfalti S.n.c. Domegge di Cadore (BL); 8) Imce S.r.l., Spilimbergo (PN); 9) I.C.I. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 10) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 11) Sapif di Osnach Enzo & S.n.c. Ippis di Premariacco (UD); 12) I.C.E.D.I Scavi S.n.c., Trieste; 13) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 14) CLC S.r.l., Udine; 15) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 16) Campanotto Walter & C. S.a.s., Rivignano (UD); 17) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 18) S.E.I., Strade Edilizia Industria S.r.l., Gorizia; 19) Cois S.r.l., Faedis (UD); 20) Acco Umberto, Portogruaro (VE); 21) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 22) Cave Asfalti S.n.c., Roveredo in Piano (PN); 23) Conso Strade S.r.l., Remanzacco (UD);

lotto F: 1) Attuo Zorattini S.p.a., Udine; 2) Savino S.p.a., Trieste; 3) Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV); 4) Luci Costruzioni S.p.a., Trieste; 5) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l., Trieste; 6) Carena S.p.a., Genova; 7) Spoladore Costruzioni S.r.l., Vigonza (PD); 8) Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 9) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 10) Raggruppamento Temporaneo d'impresa Graziani Francesco (Capogruppo)/Ap.Co.Graem S.r.l., Trieste; 11) Gerometta S.p.a., Spilimbergo (PN); 12) Scarcia & Rossi S.n.c., Trieste.

Imprese aggiudicatarie: lotto A: So.C.R.Edil S.r.l., Trieste; lotto B: Quattroelettrica impianti S.r.l., San Dorligo della Valle (TS); lotto C: Si.Se. S.r.l., Castiglione delle Stiviere (MN); lotto D: Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; lotto E: Cadore Asfalti S.n.c., Domegge di Cadore (BL); lotto F: Associazione Temporanea d'impresa Graziani Francesco (Capogruppo)/Ap.Co.Graem S.r.l., Trieste.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1, lett. a) (lotti A, B, D, E ed F) ed e) (lotto C) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 24 marzo 1998

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-9955 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 319/97

Oggetto: pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

lotto 1: modifiche funzionali ed adeguamento impianti al piano terra dell'Istituto Tecnico Professionale «L. Galvani»;

lotto 2: interventi di potatura delle alberature cittadine;

lotto 3: conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di ventilazione e rilevazione di monossido di carbonio installati nelle gallerie aperte al traffico site nel Comune di Trieste.

Imprese partecipanti:

lotto 1: 1) Co.M.I. S.r.l., Napoli;

lotto 2: 1) F.Ili Facca S.n.c., Cordovado (PN); 2) cav. Emilio Giovetti S.r.l., San Donnino (MO); 3) Bioverde S.r.l., San Cesario sul Panaro (MO); 4) Vivai Busa S.r.l., Trieste; 5) Raggruppamento d'impresa Dimensione Verde S.c. a r.l., Codroipo (UD)/Ecoverde, Chions (PN); 6) F.Ili Baronchelli S.n.c., Milano; 7) Vivai Pianta Mazzucchi S.n.c., Anagni (FR); 8) Copma Soc. Coop. a r.l., Ferrara; 9) Azienda Agricola Palmaverde S.r.l., Palombara Sabina (Roma); 10) Agrilazio Ambiente S.r.l., Latina; 11) Ecosud Appalti S.r.l., Anagni (FR); 12) Massimi Angelo & C. S.r.l., Palombara Sabina (Roma); 13) Sabina Garden S.r.l., Cretone (Roma); 14) Faro Ambiente S.r.l., Milano; 15) San Giacomo Manutenzioni & Servizi Soc. Coop. a r.l., Trieste; 16) Manzaroli S.r.l., Pesaro; 17) Cama S.r.l., Siracusa; 18) Vivai d'Andreis S.a.s., Latisana (UD); 19) Agrifor S.r.l., Calizzano (SV); 20) C.A.S.Fo.Gi. Soc. Coop. a r.l., Cervia (RA); 21) Molaro geom. Giordano, Lusevara (UD); 22) Attima S.c.r.l., Modena; 23) Agricola Monte S. Pantaleone, Coop. Soc. a r.l., Trieste;

lotto 3: 1) Luce e Tecnica S.r.l., Trieste; 2) Temi S.r.l., Pasian di Prato (UD); 3) Eko Teknj, Trieste; 4) Elettromeccanica Plet S.n.c.; 5) Dorligo della Valle (Trieste); 5) Elettrotecnica G. Ceodek S.n.c., S. Dorligo della Valle (Trieste); 6) Raggruppamento d'Imprese Sigest S.p.a. Isiram S.p.a. Milano; 7) Griniel S.r.l., Fontanafredda (PN); 8) S.I.E. S.r.l., Codroipo (UD); 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 10) Enrico Nicli, Rive D'Arcano (UD); 11) Sima Elettrica S.r.l., Preganziol (TV); 12) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop., Forlì; 13) Urizio Impianti Elettrici, Trieste; 14) S.I.E.C.I. S.a.s., Villa del Conte (UD).

Imprese aggiudicatarie: lotto 1: Co.M.I. S.r.l., Napoli; lotto 2: Attima S.c.r.l., Modena; lotto 3: Temi S.r.l., Pasian di Prato (UD). Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 24 marzo 1998

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-9956 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 DI L'AQUILA

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/778066-778070

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;
b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3. a) Luogo di consegna: L'Aquila, Azienda U.S.L. servizio farmacia;

b) oggetto dell'appalto: vaccini obbligatori e facoltativi, per un importo presunto di L. 400.000.000;

c) modalità presentazione offerte: le offerte riguardano la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 6 maggio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a) b), c), d), e), del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996 e 1997), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di invio del bando: 6 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-9958 (A pagamento).

A.N.A.S. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Ente Pubblico Economico

Sede Bari, viale Einaudi n. 15

Tel. 080/5091323/331 - Fax 5091437

Avviso di gara

Il dirigente amministrativo del Compartimento della Viabilità della Puglia.

Rende noto ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, che è di prossimo appalto il sottoindicato lavoro:

1. Oggetto: Centro di Manutenzione n. 5. S.S. n. 16 «Adriatica» Itinerario Bari - Brindisi. Lavori di ammodernamento e adeguamento alla Sez. III del CNR delle opere d'arte ai km 835+900, 837+100, 839+600. Ctg. 6 iscr. A.N.C. Importo di iscrizione L. 9.000.000.000.

Importo a base di appalto:

per lavori a corpo L. 2.797.087.696;

per lavori a misura L. 4.516.710.891.

Totale L. 7.313.798.587.

Progetto n. 6902 del 10 dicembre 1997. Finanziamento: D.A. n. 110 del 25 febbraio 1998 Cap. 709.

Cauzione provvisoria: L. 146.275.000.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

Tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni duecentodieci.

Pagamento: (art. 9 del capitolato speciale di appalto) rata per ogni S.A.L. di L. 500.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 2.797.087.696.

Movimenti di materie, opere d'arte maggiori (elevazione ed impalcati) sovrastrutture stradali.

Lavori a misura per un totale di L. 4.516.710.891: opere d'arte (fondazioni), lavori diversi e di finitura.

Per l'appalto si procederà a mezzo di licitazione privata e con le modalità dell'art. 1 lettera A della legge 2 febbraio 1973 n. 14, modificata ed integrata dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1, del 2 gennaio 1998.

A tal fine, una volta individuata la media aritmetica delle sole offerte valide e incrementata detta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano detta media, si procederà all'esclusione delle offerte che superino la percentuale così calcolata, sempre che il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5 (cinque).

Il calcolo della media sarà effettuato senza tener conto delle offerte in aumento.

Per poter partecipare alle gare suddette è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e l'importo sopraindicato.

All'atto dell'offerta l'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 146.275.000, pari al 2% dell'importo dei lavori, a norma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a questo Compartimento servizio amministrativo gare entro le ore 10 del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la scritta «Domanda di partecipazione a gara» con l'indicazione dell'oggetto dei lavori.

Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare copia del certificato d'iscrizione all'A.N.C., valido per l'anno in corso.

Alla stessa domanda, a norma dell'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55, l'impresa dovrà, inoltre, allegare una dichiarazione in cui attesti di possedere i seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio antecedente le pubblicazioni del presente bando:

a) la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 che dovrà essere almeno pari all'importo di lavori e base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi delle lettere a);

c) aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, uno o due lavori nella categoria di iscrizione richiesta nel presente bando.

L'importo di tali lavori dovrà esseri almeno pari allo 0,30 dell'importo dei lavori a basi d'asta.

Tale dichiarazione potrà essere contestuale alla domanda di partecipazione.

La partecipazione è aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazioni alla gara di imprese aventi stesso titolare o legale rappresentante.

Si precisa comunque che, in sede di gara, si procederà all'esclusione delle imprese che, pur essendo state invitate, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, di legale rappresentanza e/o nella proprietà con altre ditte partecipanti alla gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Il subappalto viene regolato dalle norme dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il dirigente amministrativo: dott. Beniamino Clemente.

C-9967 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che la Provincia di Asti indice asta pubblica per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa a favore dei dipendenti provinciali attraverso la distribuzione di tickets del valore di lire 6.300 (I.V.A. esclusa), ai sensi regio decreto 827/24, art. 73, lett. C e art. 76).

Durata del contratto: anni 1, rinnovabile per ulteriori 2 anni.

Importo annuo: L. 200.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più favorevole.

L'apertura delle buste avverrà il giorno *11 maggio 1998*, alle ore 12 (termine di scadenza per la presentazione delle offerte).

Le ditte interessate dovranno richiedere il bando integrale alla Provincia, Sezione Contratti, piazza Alfieri, n. 33, Asti, tel. 0141/433242 - 433325.

Il capo settore risorse finanziarie e umane:
(firma illeggibile)

C-9959 (A pagamento).

**COMUNE DI POGGIO A CAIANO
(Provincia di Prato)**

Via Cancellieri n. 4

Tel. 055/87011 - Fax 055/8779807

Estratto bando di gara con procedura accelerata

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che questa Amministrazione intende indire una gara a licitazione privata per il servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001 per un importo presunto di L. 420.000.000, ad anno scolastico. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'Ente entro e non oltre le ore 12,30 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana domanda di partecipazione che dovrà essere compilata in lingua italiana ed in carta legale. Per informazioni relative alla documentazione da presentare unitamente alla domanda ed eventuali notizie sulla gara rivolgersi alla sede dell'Ente, Ufficio Scuola. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., in data 3 aprile 1998.

Il responsabile servizi al cittadino: Luigi Corsetti.

C-9968 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio n. 2

Bando di gara

Licitazione privata con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 2 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, cioè al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della norma predetta; se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, si procederà ai sensi dell'art. 29.5 del decreto legislativo 406/91.

Oggetto dell'appalto: biblioteca Pinali, lavori di restauro e strutturazione nuova sede. Luogo di esecuzione: via Ospedale, Padova. Importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno superare L. 2.050.000.000 complessive + I.V.A., così esposto per le voci principali, riportate a puro titolo di riferimento: Opere edili L. 1.310.666.650; impianti idrotermosanitari L. 418.678.600; impianti

elettrici L. 320.654.750. È richiesta, già in questa fase di prequalificazione, a pena di esclusione, l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000. Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'onere e su fattura. Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94. Nel caso di partecipazione in associazione di imprese, la documentazione prescritta dovrà essere predisposta da ciascuna impresa e fornita dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un'associazione o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in associazione o consorzio. Tempo utile di esecuzione del lavoro: 360 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Cauzione provvisoria e definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94. Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara. In caso di subappalto l'appaltatore dovrà fornire, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o cottimista. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno *30 aprile 1998* presso Università degli Studi di Padova, ufficio appalti e Contratti, Galleria Storione n. 9 - 35123 Padova. La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la nuova sede della Biblioteca Pinali». Tale domanda, sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente dichiarare quanto segue:

1) Assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti previste dall'art. 8 del decreto legislativo 406/91; 2) Assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del codice penale; 3) Iscrizione all'A.N.C. come richiesto (per le associazioni di imprese si applicherà quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo 406/91); 4) Possesso di capacità economico-finanziaria adeguata; 5) Possesso di capacità tecnica adeguata; 6) Possesso, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4.2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.000.000.000; costo per il personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000. Per le associazioni di imprese, per quanto riguarda la valutazione di tali requisiti, si applicherà quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. Potranno essere escluse dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Padova, 3 aprile 1998

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Vidoni Guidoni.

C-9969 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO

Settore LL.PP.

(Provincia di Chieti)

Indirizzo piazza Plebiscito n. 60

Telefono: 0872/7071, fax 0872/715785.

In esecuzione della delibera di G.M. n. 960 del 14 novembre 1997 è pubblicato il seguente bando di gara per pubblici incanti

Oggetto degli appalti:

A) lavori per la realizzazione di uno svincolo rotatorio tra via Ferro di Cavallo, via Rosato e Valle della Pietrosa.

Importo a base d'asta L. 1.191.182.781 (L. 1.047.284.797 a misura e L. 143.897.984 a corpo);

B) lavori per la realizzazione parcheggio coperto interrato e piazza pubblica nell'area tra via Cavour e via Garibaldi, importo a base d'asta L. 343.103.200 (a corpo).

Caratteristiche generali delle opere:

A) scavi e formazione di rilevato stradale, muri di sostegno ed opere in c.a., sistemazione piazzale parcheggio, realizzazione marciapiedi, sistemazione a verde pubblico, segnaletica stradale, impianto rete fognante, impianto illuminazione ecc.;

B) lavori di sbancamento, scavi e drenaggi, struttura in c.a. massetti, impermeabilizzazione e pavimenti, lavori di muratura e intonaci, impianto idrico, fognante ed elettrico ecc.

Categoria richiesta albo nazionale costruttori;

A) lavori per la realizzazione di uno svincolo rotatorio tra via Ferro di Cavallo, via Rosato e Valle della Pietrosa Catg. 6 (sei) A.N.C. per L. 1.500.000.000;

B) lavori per la realizzazione parcheggio coperto interrato e piazza pubblica nell'area tra via Cavour e via Garibaldi, Catg. 2 (due) A.N.C. per L. 300.000.000.

Data svolgimento pubblici incanti:

Gara oggetto A) ore 9, Gara oggetto B) a seguire presso l'ufficio Tecnico, settore LL.PP. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione:

Gara A) Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito in legge 216/95 e con esclusione di offerte anomale e offerte in aumento;

Gara B) Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito in legge 216/95 e con esclusione di offerte anomale e offerte in aumento.

Per le offerte anomale valgono le disposizioni contenute nel decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997).

Termine di esecuzione dei lavori:

Gara A) mesi 18 (diciotto) dalla consegna (Art. 28 C.S.A.) Gara B) mesi 12 (dodici) dalla consegna (Art. 27 C.S.A.).

Finanziamento:

Gara A) Mutuo di L. 1.779.581.000 concesso dalla Cassa DD.PP. Pos. n. 430986800;

Gara B) Mutuo di L. 449.000.000 concesso dalla Cassa DD.PP. Pos. n. 430864800.

Pagamenti:

Gara A) Stati d'avanzamento a rate non inferiori a L. 300.000.000 (Art. 6 C.S.A.);

Gara B) Stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 100.000.000 (Art. 6 C.S.A.).

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (valgono, altresì, le norme stabilite dall'art. 30 legge 109/94 modificato dalla legge 216/95).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge. Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta: in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo delle due opere saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Tecnico, settore LL.PP. Le offerte di entrambe le gare, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusio-

ne, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1998 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plichi separati e sigillati, indirizzati «Comune di Lanciano (Provincia di Chieti)».

Sul plico contenente tutti i documenti relativi alla gara indicata sotto la lettera A) deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno «lavori per la realizzazione di uno svincolo rotatorio tra via Ferro di Cavallo, via Rosato e Valle della Pietrosa».

Importo a base d'asta L. 1.191.182.781.

Sul plico contenente tutti i documenti relativi alla gara indicata sotto la lettera B) deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente la seguente dicitura;

offerta per la gara del giorno lavori per la realizzazione parcheggio coperto interrato e piazza Pubblica nell'area tra via Cavour e via Garibaldi n. 11, importo a base d'asta L. 343.103.200.

Documenti richiesti:

1. l'offerta, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana; indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto il giorno, il nominativo dell'impresa mittente;

2) dichiarazione, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di legge nella quale si dichiara:

a) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati riconoscendolo perfettamente attendibile e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità un parere favorevole e incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

c) che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

d) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; e dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37 C.E.E.;

e) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

f) di non avere collegamenti o controlli con altre ditte o società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n. 4) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

h) il numero di codice fiscale e la partita I.V.A.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del direttore Tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

a) nel caso di ditta individuale, costituitasi in società Commerciale e nel caso di società trasformata, ma entrambe non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della società originaria trasformata;

apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella società o nuova società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale oppure la società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata dell'atto costitutivo della nuova società Commerciale.

4. Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) società commerciale Cooperative e loro Consorzi: per il direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori o da altra certificazione presentata) delle società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

b. 1. per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b. 2. per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

b. 3. per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

5. Certificato della camera di commercio competente per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le Cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita né è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In tal caso la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.

6) Certificato della cancelleria fallimentare dei tribunali e, per le imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso le procedure di cui ai precedente punto 5).

7) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge 109/94). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le Cooperative di produzione, lavoro, e loro consorzi devono altresì presentare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale della Previdenza sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 109/94 la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta e la cauzione, anche la dichiarazione di cui al punto n. 2 nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 4-5-6 come specificato.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) procedura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto Pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) per ciascuna delle Imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori, oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. (art. 23 decreto legislativo n. 406/91).

A norma di quanto disposto dall'art. 15 della legge 741/81, qualora una ditta in possesso dei requisiti, partecipi ad entrambe le gare, è sufficiente la presentazione, da parte della ditta stessa, della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato e cioè alla gara indicata sotto la lettera A).

In tal caso, nel plico inerente la gara indicata in oggetto sotto la lettera B) in aggiunta ai seguenti documenti:

offerta, così come richiesto al punto 1;

dichiarazione così come richiesto al punto 2;

cauzione così come richiesto al punto 7.

Deve essere presentata anche un elenco dal quale si evince tutta la documentazione presentata ed allegata al plico della prima gara. La ditta che eventualmente partecipa a tutte e due le gare potrà restare aggiudicataria di entrambe.

Modalità di espletamento della gara: verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'amministrazione se non dopo la presa d'atto della Giunta Comunale.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto delle seguenti avvertenze: l'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia. L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare entro e non oltre il termine fissato, tutti gli altri documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia (legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95) nonché alle norme del capitolato Generale di Appalto ed a quelle del capitolato speciale. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al FAL, Chieti e al BURA, L'AQUILA.

Lanciano, 6 aprile 1998

L'assessore ai LL.PP.: arch. Tommaso Di Scipio.

C-9970 (A pagamento).

I.N.R.C.A.**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Prot. n. 1571/98-H

L'Istituto Nazionale di Riposo e cura per Anziani V.E. II con sede Amministrativa in Ancona, via Santa Margherita n.5, indice la licitazione privata tramite leasing operativo triennale per l'aggiornamento di un ecocardiografo HP Sonos 1000 per il servizio di cardiologia del complesso Ospedaliero Inrca di Cosenza ai sensi della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 e decreto legislativo n. 573/94.

Il bando integrale del presente avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 2 aprile 1998 le relative domande di partecipazione dovranno pervenire, complete della documentazione richiesta nel bando, entro il 7 maggio 1998.

Ogni informazione relativa alle presenti gare può essere richiesta all'ufficio Provveditorato, via Santa Margherita n. 5 - Ancona, tel. 071/8001 - fax 071/34664.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-9973 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI**Avviso di gara esperita**

Oggetto: appalto lavori di ricostruzione e completamento edificio annesso alla Chiesa di San Francesco da adibire a Biblioteca Comunale.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94.

Imprese invitate: n. 47.

Imprese partecipanti: n. 14.

Impresa aggiudicataria: Michele Modugno di Bari per l'importo di L. 1.927.809.330 (ribasso del 20,397%).

Trani, 7 aprile 1998

Il sindaco: dott. G. Tamborrino.

C-9977 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA****Avviso d'asta n. 13/98**

In esecuzione dei Decreti del Direttore n.ri 26 del 27 gennaio 1998, 90 del 24 marzo 1998 e 112 del 1° aprile 1998 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia della sede di Venezia ed uffici periferici dell'Azienda.

Il servizio dovrà essere svolto secondo gli orari, modalità e cadenze descritte nel capitolato d'appalto, e comprende la fornitura del materiale igienico di consumo. L'esecuzione del servizio è disciplinata, fra l'altro dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274.

Non sono ammessi subappalti. La base d'asta per il triennio dal 16 maggio 1998 al 15 maggio 2001 è di lire 330.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo a forfait più basso sull'importo a base d'asta. Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

L'asta verrà esperita il giorno 21 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede dell'ATER di Venezia, in Dorsoduro Fond. Del Magazen 3507 - Venezia.

Requisiti di partecipazione: imprese di pulizie, singole o temporaneamente associate iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane come previsto dall'art. 1 della legge 25 gennaio 1994 n. 82 ed in possesso dei requisiti di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274 per la classificazione nella fascia di iscrizione «b» fino a 400.000.000.

Presentazione dell'offerta: nei modi indicati nel bando integrale presso l'ufficio protocollo dell'Azienda, entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1998. Trascorso tale termine non saranno ammesse nuove offerte.

Intonazioni: ritiro di copia del bando integrale: presso il servizio Generali dell'ATER di Venezia (tel. 041/798830), e presso il settore Appalti-Contratti (tel. 041/798858 fax 041/5237994).

Venezia, 3 aprile 1998

Il direttore: ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-9971 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE**Servizio Contratti e Grandi opere**

Prot. n. 322/97

Oggetto: pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

Lotto A: manutenzione straordinaria delle strade comprese nella Zona Sud del Comune di Trieste.

Lotto B: Lavori di manutenzione ordinaria del Palazzo di Giustizia ed Uffici Giudiziari.

Lotto C: Lavori di manutenzione ordinaria seminterrato edificio di via Coroneo n. 13.

Imprese partecipanti:

lotto A: 1) F.Ili Paccagnan S.r.l. - Ponzano Veneto (TV); 2) Eurostrade S.r.l. - Codroipo (UD); 3) Marinelli Costruzioni S.p.a. - Sant'Urbano (PD); 4) Adriastade S.r.l. - Monfalcone (GO); 5) Slurry Italia S.r.l. - Martignacco (UD); 6) Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); 7) Bugno Luciano - Perarolo Vigonza (PD); 8) S.I.C.I. S.r.l. - Fonzaso (BL); 9) Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 10) Cadore Asfalti S.n.c. - Domegge di Cadore (BL); 11) Acco Umberto - Portogruaro (VE); 12) TMC S.r.l. - Padova; 13) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 14) Battistella S.r.l. - Pasiano di Pordenone (PN); 15) Viberto S.r.l. - Verona; 16) Marseu Franco - Moimacco (UD); 17) Coletto S.p.a. - S. Biagio di Callalta (TV); 18) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 19) Campanotto Walter & C. S.a.s. - Rivignano (UD); 20) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 21) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l. - Gorizia; 22) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 23) COIS S.r.l. - Faedis (UD); 24) LF Costruzioni S.r.l. - Ponzano Veneto (TV); 25) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. - Loria (TV); 26) Consol Strade S.r.l. - Remanzacco (UD); 27) Edil Coke S.r.l. - Colloredo di M.A. (UD); 28) Cave Asfalti S.n.c. - Roveredo in Piano (PN); 29) Tonet S.r.l. - Santa Giustina (BL); 30) Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); 31) SO.GE.CO. S.r.l. - Rovigo; 32) Faustini S.p.a. - Rovereto (PN); 33) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo; 34) Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 35) Isca - Pieve di Soligo (TV); 36) I.CO.S. S.r.l. - Tolmezzo (UD); 37) LIS S.r.l. - Aosta; 38) Mingotti T. S.r.l. - Udine; 39) F.lli Demo Costruzioni S.r.l. - Portogruaro (VE); 40) Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 41) D'Agaro Ferruccio & C. S.n.c. - Prato Camico (UD); 42) Bortoluzzi Francesco S.a.s. - Tambre (BL); 43) AL.GA. Costruzioni S.r.l. - Padova; 44) Ing. Carlo Broetto - Selve di Teolo (PD); 45) Copetti S.p.a. - Gemona del Friuli (UD); 46) Asfalti Piovese S.r.l. - Brugine (PD); 47) FIP Industriale S.p.a. - Selvazzano Dentro (PD); 48) Coke Strade S.a.s. - Colloredo di M.A. (UD); 49) Mario de Candido S.p.A. - Precenico (UD); 50) I.C.I. - Impianti Civili Industriali Soc.Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 51) Julia Strade S.r.l. - Cividale del Friuli (UD); 52) Nord Asfalti S.r.l. - Povoletto (UD); 53) Friulana BITUMI S.r.l. - Udine;

lotto B: Costruzioni Edili «Cieffe» S.n.c. - Trieste; 2) Eurocos S.r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 3) Sabinot Valerio - Basiliano (UD); 4) Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 5) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 6) Carlo Zurefli S.r.l. - Trieste; 7) Ruini Marco - Trieste; 8) SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste; 9) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 10) Cerbone Giovanni e Figlio S.n.c. - Trieste; 11) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 12) Costruzioni Edili Pascon - Trieste; 13) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l. - Trieste; 14) VERCESI geom. Sergio - Trieste; 15) SA.EN. S.r.l. - Gradisca d'Isonzo (GO); 16) Regionale Costruzioni e Impianti - Trieste; 17) Graziani Francesco - Trieste; 18) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 19) GE.CO. S.p.a. - Trieste; 20) Edile Valleverde S.r.l. - Trieste; 21) S. & C. Costruzioni S.a.s. - Trieste;

Lotto C: 1) Regionale Costruzioni e Impianti - Trieste; 2) Gian-nino Di Bella - Nimis (UD); 3) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 4) Graziani Francesco - Trieste; 5) Ruini Marco - Trieste; 6) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 7) GE.CO. S.p.a. - Trieste; 8) SA.EN. S.r.l. - Gradisca d'Isonzo (GO); 9) Cerbone Giovanni e Figlio S.n.c. - Trieste; 10) S. & C. Costruzioni S.a.s. - Trieste; 11) Edile Valleverde S.r.l. - Trieste; 12) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 13) Antonini Costruzioni S.r.l. - Trieste; 14) Carlo Zuretti S.r.l. - Trieste; 15) SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste; 16) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 17) Costruzioni Edili Pascon - Trieste; 18) Iniziative Edili Bi ZETA S.r.l. - Trieste; 19) Vercesi geom. Sergio - Trieste; 20) Costruzioni Edili «Cieffe» S.n.c. - Trieste; 21) Sabinot Valerio - Basiliano (UD).

imprese aggiudicatrici: lotto A: Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); lotto B: Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; lotto C: Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 24 marzo 1998

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-9978 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO

(Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50

Tel. 011 - 4013.1 - Fax 011 - 780.50.27

Avviso di asta pubblica

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Completamento ristrutturazione del Complesso Le Serre» sito in Grugliasco, via Lanza n. 13; i lavori dovranno effettuarsi, nel termine di 180 giorni dalla consegna, in conformità al progetto approvato con deliberazione G.C. n. 131/98. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 3.545.657.009 oltre I.V.A. L'opera è finanziata con fondi FERS e con mutuo; i pagamenti avverranno in base all'art. 1.15 del capitolato.

Sono richiesti per la partecipazione alla gara:

I) iscrizione all'A.N.C. alla Cat. 2, Class. 7 (cat. prevalente);

II) requisiti di cui all'art. 5, comma 2, D.P.C.M. n. 55/91.

Sono opere scorporabili, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 406/91, quelle relative agli impianti termici (cat. 5a class. 4), impianti igienici (cat. 5b class. 3) e impianti elettrici (cat. 5c e class. 4). La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'asta e la cauzione definitiva al 10% (aumentato, nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, dei punti percentuali eccedenti tale ribasso) dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, e cioè con il criterio del massimo ribasso (non sono ammesse offerte in aumento) da applicarsi sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo (L. 2.819.047.965) sia sui singoli prezzi per i lavori a misura (in totale 726.609.044). Sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi del l'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del DM 18 dicembre 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 5 maggio 1998 all'Ufficio Protocollo del Comune; l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica, nel palazzo municipale, alle ore 10, del 6 maggio 1998.

Per partecipare alla gara le imprese, in possesso dei prescritti requisiti, dovranno far pervenire, entro il termine sopra indicato (5 maggio 1998), esclusivamente per posta, mediante lettera ordinaria, raccomandata o in corso particolare (escluso recapito a mano), una busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene offerta per lavori di completamento ristrutturazione del complesso Le Serre») in cui vanno inseriti:

1. L'offerta economica, in carta da bollo, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e timbro dell'azienda, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, del Consorzio o della società capogruppo (nel caso di riunione di imprese), indicante, con riferimento alla gara in oggetto, la percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, da applicarsi sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo sia sui singoli prezzi per i lavori a misura.

L'offerta deve specificare, pena l'esclusione, che si è tenuto conto, nella preparazione della stessa, degli obblighi previsti per i piani di sicurezza, delle condizioni di lavoro e delle norme di previdenza ed assistenza, nonché di quelle del CCNL del personale del settore, in vigore nel luogo dove devono eseguirsi i lavori.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la scritta «Contiene offerta economica per i lavori di completamento ristrutturazione del complesso Le Serre».

2. Una dichiarazione, in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, con la quale l'impresa (anche a nome e per conto delle imprese mandanti, nel caso di raggruppamento) chieda e dichiari:

a) di essere ammessa alla gara d'appalto per i lavori di «Completamento ristrutturazione del complesso Le Serre»;

b) il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

I) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ex art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 172/89, per importo pari a quello posto a base d'asta del presente appalto;

II) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui al precedente punto I);

c) l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/91;

d) i principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (con importo, periodo e luogo esecuzione);

e) di aver preso piena e diretta conoscenza delle condizioni dell'area interessata dal progetto (che è tale da consentire l'inizio dei lavori nei termini di capitolato), nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e delle prescrizioni di progetto che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi singolarmente e nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) i lavori o parte delle opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, e i nominativi (da uno a sei) dei soggetti subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. (vedi le «Avvertenze»);

h) l'inesistenza di sentenze penali di condanna passate in giudicato (in caso contrario indicare le sentenze esistenti) per ognuno dei seguenti soggetti;

I) per le ditte individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

II) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi;

N.B.: nel caso di riunione di imprese le dichiarazioni sub *b) c) d) f) e h)* dovranno essere rese dalla capo-gruppo anche relativamente alle mandanti oppure direttamente dai legali rappresentanti di ciascuna di queste ultime.

3. Cauzione provvisoria di L. 70.913.140 costituita nelle forme di legge (mediante deposito della somma alla Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria od assicurativa, rilasciata da Azienda autorizzata). Nel primo caso dovrà essere presentata la ricevuta di avvenuto deposito mentre, negli altri casi, la polizza fidejussoria.

4. Certificato di iscrizione all'A.N.C. (Albo Nazionale Costruttori), categoria 2, in bollo e di data non anteriore ad un anno da quella della gara (per le imprese di altri Stati della CEE trova applicazione il disposto dell'art. 19 decreto legislativo 406/91).

5. Certificato della Camera di Commercio - Sezione Registro delle Imprese, in bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare o desumersi se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara; in caso contrario, l'impresa dovrà produrre:

5-bis. Certificato del Tribunale - Sezione fallimenti - in bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla gara, attestante quanto sopra.

Se è in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione, di data non anteriore a sei mesi dalla gara e rilasciata dal commissario giudiziale, che attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

6. Per le cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, in bollo e di validità non anteriore a sei mesi precedenti la gara;

7. Per le imprese riunite: *a)* scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla «capogruppo»; *b)* i certificati di cui ai precedenti nn. 4, 5 (5-bis) e 6 (o dichiarazione sostitutiva) per ogni impresa mandante e per la mandataria.

Avvertenze: in sostituzione dei certificati elencati ai punti 4, 5 (5-bis) e 6 potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con firma non autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti i dati essenziali contenuti nelle certificazioni suddette. Sarà motivo di esclusione dalla gara l'omissione anche di uno solo dei dati suddetti così come la mancata presentazione o l'incompletezza (considerata essenziale ai fini dell'appalto) di altro documento o dichiarazione richiesti. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non perverrà in tempo utile. L'offerta deve essere unica e non condizionata. La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

Per le associazioni temporanee di impresa trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91. In particolare sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per la categoria richiesta, per classifica corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In materia di subappalto si applicano le prescrizioni dettate dall'art. 18 della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare si precisa che la quota parte subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%. All'atto dell'offerta l'impresa deve indicare i lavori che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto l'impresa dovrà, contestualmente, depositare certificazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica adeguate ai lavori da subappaltare.

Si precisa che, poiché sono previste opere scorparabili, se l'impresa concorrente non possedesse la relativa categoria, dovrà necessariamente subappaltare le opere stesse o raggrupparsi con imprese in possesso della categoria inerente.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 1.9 del capitolato, alla consegna dei lavori nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che gli sarà fissato, quanto richiesto per la stipulazione del contratto. In difetto, o nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate o di altre ina-

dempienze, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi l'incameramento della cauzione provvisoria ed altre sanzioni. Per le società di capitale trovano applicazione le disposizioni del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187. Le spese contrattuali e accessorie sono a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non convocato per la stipula del contratto, dopo 180 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Per quant'altro non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme di capitolato e di legge vigenti.

Per la restituzione dei documenti di gara, che avverrà successivamente all'aggiudicazione definitiva, gli interessati dovranno presentarsi all'ufficio Appalti del Comune o inviare (anche contestualmente all'offerta) istanza di restituzione, unitamente a busta debitamente affrancata.

Informazioni, anche per il rilascio di copie del capitolato e del progetto, potranno essere richieste all'arch. Jacopo Chiara responsabile del procedimento per la parte tecnica (tel. 011-4013710) e al dott. Vincenzo Rossi, responsabile del procedimento per le procedure relative all'indizione della gara (tel. 011/4013226).

Il dirigente vicario settore legale: dott. G. Bianciotto.

C-9980 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Il Comune di Calcinaia (tel. 0587/486611, fax 0587/486633) indirà la seguente gara: asta pubblica per l'affidamento dei lavori per il recupero funzionale dell'edificio ex cinema a Calcinaia.

Importo a base di gara L. 599.564.155.

Termine di presentazione offerte: *ventisei giorni* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenza Dadduzio.

Calcinaia, 8 aprile 1998

Il sindaco: Valter Picchi.

C-9981 (A pagamento).

OPERA PIA OSPEDALE CAIMI Vailate (CR), via Caimi n. 21

Estratto avviso di gara esperita per licitazione privata
(art. 20 legge 55 del 19 marzo 1990)

Ente appaltante: O.P. Ospedale Caimi di Vailate (CR).

Oggetto licitazione: risanamento conservativo e recupero di edifici per la realizzazione di poliambulatori e servizi vari.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a' sensi art. 1, legge 14 del 2 febbraio 1973, art. 21 comma 1-bis legge 109/94, legge 216/95, decreto ministeriale L.L.PP. 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

Aggiudicatario: Tecos S.p.a., di Noceto (Parma).

Ribasso offerto: 13,22% sul prezzo a base d'asta.

Importo aggiudicazione: L. 2.152.144.000 più I.V.A. di legge.

Tempo esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Direttore dei lavori: studio arch. titi Ermentini di Crema (CR).

Le ditte invitate e le ditte partecipanti alla gara sono elencate in modo integrale nell'avviso pubblicato all'Albo del Comune di Vailate e all'Albo dell'Ente.

Il segretario direttore amministrativo: Enrica Cassani.

C-9984 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto di lavori di sistemazione ed adeguamento strade e marciapiedi in Segrate centro e frazioni. Categoria richiesta 6.

Termine ultimo ricezione domande: ore 17,45 del 12 maggio 1998.

Importo stimato lavori: L. 3.700.000.000 + I.V.A.

Il bando può essere richiesto al Comune, via XXV Aprile - 20090 Segrate (MI), tel. 26.90.22.27 - fax 21.33.751.

Il direttore f.f. del sett. AA.GG.: dott. Roberto Di Gennaro.

C-9982 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori della realizzazione di un sistema di laghetti collinari in Ollolai. (A norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80).

Si rende noto: il seguente bando di gara, redatto in conformità al decreto presidenza del Consiglio dei ministri, 10 gennaio 1991 n. 55.

Soggetto appaltante: Comunità Montana n. 9 del Nuorese, via Trieste n. 46, 08100 Nuoro.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte giudicate anomale, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94 come modificato e integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione, caratteristiche dell'opera ed entità delle prestazioni: Comune di Ollolai (NU), realizzazione di n. 2 laghetti collinari in località «Madalis» e «Moroniai», e relative opere accessorie. Il tutto come specificato nel progetto approvato con deliberazione G.E. n. 184 dell'8 ottobre 1997.

L'appalto è costituito da un unico lotto esecutivo di lavori.

Importo a base d'asta L. 1.974.200.000 (lire unmiliardonovecentosettantaquattromiladuecento) suddiviso come segue:

Lavori a misura:

Modellazione degli invasi, realizzazione degli sbarramenti, realizzazione degli scavi di superficie, viabilità d'accesso agli invasi, opere accessorie L. 1.961.756.760.

Opere a corpo:

opera di piena L. 12.460.000;

arrotondamenti L. 18.760.

Importo complessivo: L. 1.974.200.000.

Categoria e classifica Anc/Ara - Sardegna: Cat. 1° «Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e c.a. di tipo corrente», classifica per un importo adeguato.

Categoria prevalente: Cat. 1° L. 1.346.251.453.

Opere scorporabili: Cat. 19 e L. 627.948.547.

Termine di esecuzione dell'appalto: n. 540 (cinquecentoquaranta) giorni.

Cauzione: sarà uguale al 10% dell'importo contrattuale e resterà vincolata ai sensi dell'art. 5 del capitolato generale d'appalto per le OO.PP. (decreto Presidente della Repubblica 16 giugno 1962 n. 1063).

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento ex legge 64/86 3° annualità. Rata minima per pagamenti in acconto L. 200.000.000 (duecentomilioni).

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, entro centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

Il concorrente deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, e i soggetti candidati ad eseguire tali lavori, ai sensi dell'art. 18, 3° comma della legge 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono escluse le offerte in aumento.

Sono ammesse offerte di imprese non iscritte all'Anc/Ara (R.A.S.), aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di ricezione delle domande e indirizzo debbono inviarsi: a mezzo raccomandata A.R. e a pena esclusione entro le ore 13 del giorno 11 maggio 1998 all'indirizzo: Comunità Montana n. 9 del Nuorese, via Trieste n. 46, 08100 Nuoro.

Termine massimo entro il quale vanno spediti gli inviti: entro centoventi giorni del suddetto termine ultimo per il ricevimento delle domande. Nelle domande di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, debbono essere incluse a pena esclusione indicazioni riguardanti:

i requisiti economico-finanziari; le referenze di cui alle lett. A), B) e C) del primo comma dell'art. 20 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

i requisiti tecnico-organizzativi; i titoli, l'elenco e le dichiarazioni di cui alle lettere A), B), C), D), E), del primo comma dell'art. 21 del predetto decreto legge 406/91;

l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 28 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Ai sensi dell'art. 5 2° comma, del decreto presidenza del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1997 n. 55, si richiede, inclusa nella domanda di partecipazione, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio (1992 - 1997) antecedente la data di pubblicazione del bando;

A) cifra di affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a L. 2.974.200.000 (pari all'importo a base d'asta);

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore al 0.10 della cifra di affari richiesta ai sensi della lettera A).

La mancanza delle dichiarazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà la esclusione dalla gara.

Il presente bando di gara è spedito in data odierna alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e al B.U.R.A.S.

Nuoro, 8 aprile 1998

Il presidente di gara: ing. Mario Viola

Il segretario generale: dott. F. Achille Crisponi

C-9991 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Comacchio (FE), piazza Folegatti n. 15

Tel. 0533/310111 - Telefax 0533/310129

Avviso di asta pubblica

Asta pubblica mediante offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta e con aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte pari ed in aumento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Oggetto dell'opera: impianto di fognatura della frazione di Vaccolino. Il stralcio, importo a base d'asta L. 602.720.713. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Durata dei lavori: centottanta giorni.

Informazioni: la documentazione tecnica è in visione ed acquistabile presso la cartoleria Eliorapid, tel. 0533/81780. L'Amministrazione non esegue spedizioni postali o via telefax del bando integrale.

Termine di ricezione delle offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta entro le ore 12, del giorno 18 maggio 1998 all'indirizzo di cui all'istestazione. L'asta avrà luogo presso la sede Comunale di Comacchio alle ore 9 del giorno 19 maggio 1998. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione temporanea, consorzi nonché società di imprese anche consortili ai sensi della vigente normativa.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., Cat. 10/A per importo adeguato. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ivi compreso l'esclusione automatica di eventuali offerte anomale.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-9983 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - Tel. 662375 - Fax 662330

Questa Amministrazione dovrà appaltare i lavori di realizzazione di una linea metropolitana Centro Storico, Stazione Centrale, stadio Arechi. Totale complessivo dell'opera L. 80.000.000.000, di cui L. 33.440.000.000, per opere civili ed armamento, L. 29.835.000.000 per tecnologie e materiale rotabile e la restante parte per espropri, imprevisti, spese tecniche ed I.V.A.

L'opera è finanziata per L. 75.000.000.000 a carico delle FF.SS. e per L. 5.000.000.000 a carico del Bilancio Comunale.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata previa pubblicazione di apposito bando.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.

La presente preinformazione è stata trasmessa all'ufficio pubblicazioni C.E.E., il 18 aprile 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

Salerno, 8 aprile 1998

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-9986 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso esito gara

L'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Rende noto che presso questo assessorato, il giorno 26 febbraio 1998 è stato esposto l'appalto sotto indicato con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101.

Nuoro: lavori di costruzione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Nuova sede centrale. Importo a base di gara L. 7.569.514.105. Offerte valide n. 14 (quattordici). Impresa aggiudicataria Edilit S.r.l. via Salaris n. 17/D, Cagliari. Ribasso offerto 15,25%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune di Cagliari nonché nell'apposito albo di questo assessorato.

L'assessore ai lavori pubblici: On.le Pietro Fois.

C-9993 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Appalto forniture arredi

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, assessorato dei lavori pubblici, viale Trento n. 69, Cagliari, tel. 070/6062015 - 070/6062345 - 070/6062027 - 070/6062459, fax 070/6062031, sito Internet: www.regione.sardegna.it.

2. a) Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

2. b) Forma dell'appalto: procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Alghero, Centro Congressi, località Maria Pia.

3. b) Natura e quantità prodotti da fornire: fornitura ed installazione delle poltrone (n. 1320) e realizzazione delle vie di esodo nelle sale del Centro Congressi di Alghero. Prezzo presunto a base d'asta L. 1.150.000.000.

3. c) Non applicabile.

3. d) Norme tecniche nazionali: non sono previste deroghe.

4. Termine di consegna: massimo consentito: novanta giorni dalla data di esecutività del contratto di appalto della fornitura.

5. a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Trento n. 69, Cagliari.

5. b) Termine per la presentazione della suddetta domanda: entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la presentazione delle offerte.

5. c) Non applicabile.

6. a) Termini per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 27 maggio 1998.

6. b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Regione Autonoma della Sardegna, assessorato dei lavori pubblici, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Trento n. 69, Cagliari. Il bando integrale di gara è inserito nel sito Internet: www.regione.sardegna.it.

6. c) Lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse apertura delle offerte: seduta pubblica per l'apertura del plico contenente i documenti di ammissibilità alla gara.

7. b) Data, ora e luogo di tale apertura: ore 9,30 del giorno 28 maggio 1998 presso gli uffici dell'assessorato dei lavori pubblici.

8. Cauzione: cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento regionale e pagamenti in progressione alla fornitura e posa in opera degli arredi ogni volta che il credito all'impresa aggiudicataria, al netto delle trattenute regolamentari, raggiunga l'importo di L. 300 milioni.

10. Eventuale forma giuridica del raggruppamento in caso di aggiudicazione: società consortile.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

A) cifra d'affari in forniture dell'importo complessivo minimo di L. 3.000.000.000;

B) esecuzione di forniture di poltrone similari a quelle oggetto del presente appalto dell'importo complessivo minimo di L. 1.000.000.000.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: centoventi giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: l'offerta verrà valutata in base agli elementi stabiliti nel seguente ordine decrescente di importanza:

A) offerta economica (prezzo offerto): punti 45/100;

B) offerta tecnica (qualità, garanzia del materiale da fornire e carattere estetico-funzionale): punti 40/100;

C) termine di esecuzione della fornitura: punti 15/100.

14. Altre indicazioni: come da bando integrale di gara.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 2 aprile 1998.

16. Data di ricezione bando al predetto ufficio: 2 aprile 1998.

Cagliari, 2 aprile 1998

L'assessore: On.le Pietro Fois.

C-9994 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 5723716.

2. Tipo di appalto: appalto servizio.

3. Descrizione del servizio: pulizia dei locali dell'impianto di potabilizzazione del Pertusillo. Importo a base d'asta, per tre anni, L. 195.000.000.

4. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Coop. S. Nicola, Bari; 2) C.I.M. Cons. Italiano Multiservice, Caserta; 3) Ecorad S.r.l., Bari; 4) Ecoteam S.r.l., Salerno; 5) Fulgens di D.Co De Noia, Terlizzi; 6) General Works S.r.l., Salerno; 7) Getrans S.r.l. Napoli; 8) Iotaquattro, Pomezia; 9) La Fiorita Soc. Coop. a r.l., Bari; 10) La Lucente S.p.a., Bari; 11) La Poliver di Attilio Di Francesco, Foggia; 12) La Pulisud, Altamura; 13) Lux Impresa di Pulizia, Spinazzola; 14) Medusa Soc. Coop. a r.l., Imonopoli; 15) Milone Massimo, Napoli; 16) Mimmo Anastasio, Sannicandro Garganico; 17) Octava Service S.a.s., Napoli; 18) Roes di Esposito Rosario, Napoli; 19) Service di Neglia Maria, Modugno; 20) Servizi Multipli Integrati a r.l., Bari; 21) Sirio Soc. Coop. a r.l., Taranto; 22) Soc. Coop. Azzurra, Monopoli; 23) Sud Service di Giulio De Pascale, Taviano; 24) S.G.S. Società Generale Servizi S.r.l., Bari.

Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte dalle ditte indicate ai numeri 3, 4, 19 e 20 del precedente punto 4.

6. Nome e indirizzo del prestatore aggiudicatario: Ecoteam S.r.l., Salerno.

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Importo di aggiudicazione: L. 159.588.000.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-9996 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 5723716.

2. Tipo di appalto: appalto fornitura.

3. Descrizione del prodotto: n. 20.000 contatori per acqua a quadrante bagnato di diverso diametro: CPC 33206350.

4. a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella G.U.C.E.: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE n. S-192 del 3 ottobre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta, licitazione privata.

6. Numero delle offerte ricevute: sei.

7. Data di aggiudicazione:

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Maddalena S.r.l., via Maddalena n. 2/4, Povoletto.

9. Altre informazioni:

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

importo a base d'asta: L. 1.200.000.000;

importo di aggiudicazione: 487.200.000;

ditte invitate: n. 7.

10. Data di invio del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE: 9 aprile 1998.

Il direttore centrale: dott. Alfonso De Seneen.

C-9997 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 5723716.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Descrizione del servizio: trasporto fanghi prodotto dall'impianto di potabilizzazione del Fortore. Importo a base d'asta: L. 456.000.000 per tre anni.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Camassa S.p.a., Bari; 2) Vita Maria Autotrasporti, Qualiano; 3) Eco Geo Drilling S.r.l., Foggia; 4) Ecologica Oggi S.r.l., Lamezia Terme; 5) Gio.Eco. di Guglielmi G.nni, Monopoli; 6) Giuzio Antonio e Raffaele S.r.l., Potenza; 7) I.Co.Be. S.r.l., Altamura; 8) La Piccirella Fernando, S. Paolo Civ.; 9) La Volante di Cosimo Vacca, Bitonto; 10) Mimmo Anastasio, Sannicandro Garganico; 11) S. Ecol. di G. Ligorio, Ceglie Messapica; 12) T.E.O.R.E.M.A. S.r.l., Acquaviva.

5. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte indicate ai numeri 3, 5 e 8 del precedente punto 4.

6. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Gio.Eco di Guglielmi G.nni, Monopoli.

7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

8. Importo di aggiudicazione: L. 323.760.000.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-9995 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

*Bando di appalto pubblico di servizi
Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 Pisa, tel. 050/920111, telefax 050/40834, telex 050/590035.

2. Categoria di servizio e descrizione del servizio: servizio assicurativo copertura rischi:

- 1) Incendio;
- 2) Elettronica;
- 3) Furto;
- 4) Responsabilità civile generale;
- 5) Tutela giudiziaria;
- 6) Infortuni cumulativa studenti;
- 7) Rischio volo;
- 8) Infortuni mezzo proprio e Ateneo;
- 9) Kasko mezzo proprio;
- 10) R.C.A. e rischi accessori.

Categoria 6, C.P.C. 812 di cui all'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Pisa.

4. Riservato ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

5. Divisione in lotti: è vietato presentare offerte parziali, ovvero varianti rispetto agli schemi di polizza predisposti dall'amministrazione aggiudicatrice.

6. —.

7. Durata del contratto: anni 5 (cinque) con decorrenza ore 24 del giorno di ricezione della comunicazione dell'affidamento.

8.a) Servizio al quale possono venire richieste notizie o documenti relativi all'appalto: Direzione amministrativa dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 44, tel. 050/920163-920124;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 12 maggio 1998;

c) costo e modalità di pagamento delle somme occorrenti per ottenere i documenti: L. 50.000 per la documentazione completa, comprensiva del bando, del capitolato speciale e del capitolato tecnico, da richiedersi all'indirizzo di cui al precedente punto 8.a).

9.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 25 maggio 1998, ore 9,30, presso gli uffici amministrativi dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 43/44, Pisa.

10. —.

11. —.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta Compagnie assicuratrici singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di raggruppamento, la documentazione di cui al successivo punto 13 dovrà riferirsi a tutti i prestatori che lo costituiscono, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente e ciascuno di essi dovrà dichiarare l'insussistenza di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese raggruppate.

13. Condizioni minime di partecipazione: a pena di esclusione, gli offerenti dovranno far pervenire all'Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 44 - U.O. R3 - Protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 1998, tramite plico postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata, la seguente documentazione, in lingua italiana:

a) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalenti certificazioni dei competenti uffici dei Paesi di appartenenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 o equivalenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione in bollo, resa ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante, dalla quale risulti che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) estratto autentico del bilancio 1996, dal quale risulti che la Compagnia ha realizzato un incasso premi relativo al totale lavoro diretto danni non inferiore a lire italiane 1.000 miliardi o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza, calcolato sulla base del valore della lira italiana indicato dall'Ufficio centrale cambi alla data del 31 dicembre 1996;

d) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 del legale rappresentante, di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale e nel capitolato tecnico;

e) offerta, redatta in carta legale sul modello allegato al capitolato speciale, sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante, ove risulti in lettere ed in cifre, il premio lordo, per ciascun rischio, e il relativo tasso percentuale utilizzato.

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d), dovranno essere allegati all'esterno della busta sigillata contenente l'offerta. Il tutto dovrà essere racchiuso in una busta più grande, sigillata, con l'indicazione dell'indirizzo dell'amministrazione riportato in apertura del presente punto 13, dell'oggetto della gara e del nominativo dell'offerente.

Le offerte pervenute oltre il termine prescritto o prive anche di uno solo degli elementi indicati nel presente bando non saranno prese in considerazione. In caso di irregolarità o incompletezze la commissione aggiudicatrice si riserva la facoltà di chiedere integrazioni o regolarizzazioni.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le offerte saranno vincolanti per i concorrenti sino alla comunicazione dell'affidamento.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo complessivamente più basso, ai sensi degli articoli 6, comma primo, lettera a) e 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: per quanto non previsto nel presente bando, ha valore a tutti gli effetti il capitolato speciale.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 marzo 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Coluccini.

C-9999 (A pagamento).

CONSORZIO CIMITERIALE COMUNI MUGNANO E CALVIZZANO

Il presidente del Consiglio di amministrazione avvisa che sul B.U.R.C. Campania del 14 aprile 1998 viene pubblicato l'avviso d'asta per affidamento servizio inumazione, esumazione, ecc. per anni due.

Per informazioni tel. 081/5710210 - 081/5710225.

Il presidente: dott. Giuseppe Imperatore.

C-10006 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito licitazione privata appalto lavori di completamento della ristrutturazione del comp. 16 Guasco S. Pietro - Unità edilizie «C2» ed «E», realizzazione autorimessa interrata, 15 posti auto e sistemazioni esterne, Ancona.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio.

1. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia massimo ribasso, espresso in percentuale unica, da applicarsi all'elenco prezzi unitari per l'appalto delle opere a misura e all'importo dei lavori a base di gara per la parte di opere a corpo.

2. Importo a base di gara: L. 2.418.597.988, oltre I.V.A.

3. Data di aggiudicazione: 19 dicembre 1997.

4. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: «Maior Costruzioni S.r.l.», con sede in S. Nicola La Strada (Caserta), viale Italia, 19.

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.096.126.318, oltre I.V.A.

6. Ditte invitate: 1) Socome S.r.l., Napoli; 2) Maior Costruzioni S.r.l., S. Nicola La Strada (Caserta); 3) Garboli Rep S.p.a., Roma; 4) Tulli S.r.l. Costr. Ed. Str., Campello sul Clitumno; 5) Cinelli Roberto, Ascoli Piceno; 6) Frapiccini S.r.l., Recanati; 7) Gagliardi - Chiodoni - Bianchi, Ancona; 8) Poeta Emilio, Ancona; 9) Cons. Naz. Coop. «Ciro Menotti», Bologna; 10) Sea S.r.l., Ascoli Piceno; 11) Spoladore Costr. S.r.l., Padova; 12) Cons. Coop., Forlì; 13) Italcantieri, Pantalla Todi; 14) Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c., Senigallia (Ancona); 15) Cons. Ravennate, Ravenna; 16) Antares, Ancona; 17) Cassalia Domenico; Taranto; 18) Piero Chiodi, Teramo; 19) De Cesari Ulrico S.r.l., Chieti; 20) BC Costruzioni S.p.a., Osimo (Ancona); 21) Cesa S.r.l., Castelfidardo (Ancona); 22) Coedi S.p.a., Ancona; 23) Tullio Edil Calcestruzzi, Balorano; 24) La Laziale Appalti S.r.l., Roma; 25) Paoloni Arturo & Figli S.n.c., Ancona; 26) Di Giulio arch. Maurizio, Brindisi; 27) Lita Costruzioni S.r.l., Fano; 28) Camardo, Baranella; 29) Edileco Telarucci, Ancona; 30) Soc. Edil Adriatica S.r.l., Tortoreto Lido; 31) Iervelli Pierino, Teramo; 32) Campanelli Bruno & F.lli, Monteroberto; 33) G.P.L. Costr. Gen., Ancona; 34) Esposito Antonio & C., Sannicandro Garganico; 35) Edilsiderurgica Matese, Campobasso; 36) Coveco, Marghera; 37) Cogeta S.r.l., Trapani; 38) Torelli Dottori, Cupramontana; 39) Socabi S.r.l., Martinsicuro; 40) Fatma S.p.a., Fabriano; 41) Ubaldo Costr. S.r.l., Ascoli Piceno; 42) Edilte S.r.l., Ascoli Piceno; 43) Termentini S.p.a., Ancona; 44) Sardellini, Macerata; 45) Cld S.r.l., Aversa; 46) Coesif S.r.l., Teramo; 47) Lerario, Acquaviva.

7. Pervenute offerte dalle imprese contrassegnate con i numeri: 1) 2), 6), 8), 9), 12), 14), 15), 17), 21), 22), 25), 32), 34), 39), 41), 46),

8. Bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Marche n. 66 del 25 settembre 1997; nella G.U.R.I. al foglio inserzioni n. 226 del 27 settembre 1997 ed affisso all'Albo pretorio di questo comune dal 19 settembre 1997 al 15 ottobre 1997 e per estratto su: «Il Corriere Adriatico» (ed. regionale) del 23 settembre 1997; «Il Resto del Carlino» (ed. nazionale e regionale) del 23 settembre 1997; «Italia Oggi» del 23 settembre 1997.

Direttore area assetto territorio urbanistica:
ing. arch. Giulio Petti

C-10007 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Scuola elementare del capoluogo. Opera finanziata dalla Cassa Deposito e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Importo a base d'asta L. 1.269.839.021.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2, importo minimo L. 1.500.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 14 maggio 1998.

Esperimento gara: ore 9 del 15 maggio 1998, presso la sede municipale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio e verrà pubblicato nel B.U.R. del Veneto del 17 aprile 1998.

Per informazioni: tel. 045/6209928, fax 045/6230120.

Il funzionario responsabile dei Lavori Pubblici:
ing. Carlo Poli

C-10011 (A pagamento).

OSPIZIO SANT'ERASMO

Legnano (Milano) Italia, corso Sempione n. 34

Tel. 0331 - 449330.

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 febbraio 1998 delibera n. 9/98 del 24 febbraio 1998.

3. Criterio di attribuzione dell'appalto: art. 21 comma 1 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso, sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto espresso in misura percentuale. Esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

4. Numero delle offerte ricevute: 35 offerte.

5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa P. Corsicato Costruzioni Generali S.p.a. - via F. Caracciolo, 16 - 80122 Napoli.

6. Natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione e ampliamento dell'Ospizio Sant'Erasmo.

Importo complessivo a base d'appalto L. 6.301.500.000 più I.V.A. (10%). Opere civili Categoria A.N.C.: cat. 2 classe 7 (categoria prevalente) Impianti: termici e condizionamento cat. 5a) classe 5; idrosanitari cat. 5b) classe 3; elettrici cat. 5c) classe 4; elevatori cat. 5d) classe 2.

7. Prezzo o gamma dei prezzi: importo netto dell'appalto L. 5.435.043.750. più I.V.A. (10%) per L. 543.504.375 per un ammontare complessivo di L. 5.978.548.125.

8. Parte del contratto subappaltato a terzi: l'Impresa ha dichiarato che intende subappaltare con le modalità e le percentuali previste dall'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i. e dall'art. 34 comma 4° della legge n. 109/94, le seguenti opere: movimenti di terra; opere in c.a.; opere murarie; pavimenti e rivestimenti; impermeabilizzazioni; serramenti; intonaci e tinteggiature; impianti: elettrici, termici, idrosanitari, elevatori.

9. Elenco ditte che hanno presentato offerta:

Sea S.r.l. di Cerignola (FG), Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo, A.C.E.S.A S.r.l. di Napoli, Romagnoli S.p.a. di Milano, I.C.R.A. Soc. Coop. a.r.l. di Canegrate, Martorana Gioacchino di Verbania Intra (VB), Edilfrat S.p.a. di Sassa Scalo L'Aquila, Putignano Costruzioni S.p.a. di Noci (BA), Valerio Carducci S.p.a. di Prato, Edil Ma Vi S.r.l. di Torino, Edilmolanum S.p.a. di Milano, Co.Im. S.p.a. di Castellammare del Golfo (TP), Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD), Sposito Costruzioni S.p.a. di San Giovanni La Punta (CT), Im.E.Co. S.p.a. di Annone Brianza (LC), Grassie Crespi S.r.l. di Milano, I.C.E.A. S.p.a. di Colturano (MI), C.I.S. S.p.a. di Torino Ieda S.p.a. di Milano, Tecos S.p.a. di Noceto (PR), Domenico De Vivo di Potenza, Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo, Codelfa Prefab-

bricati S.p.a. di Tortona (AL), So.Ge.Ma. S.r.l. di Milano (mandataria) in Associazione Temporanea di Imprese con la I.G.E.I.T. S.r.l. di Cesano Maderno (mandante), P. Corsicato Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli, Iced S.r.l. di Busto Arsizio (VA), Edilvit S.r.l. di Cernusco Sul Naviglio (MI), Jacorossi imprese S.r.l. di Milano (mandataria) in Associazione Temporanea di Imprese con Binaghi & Moretti e Garantola & C. S.a.s. (mandanti), Tangram S.p.a. di Genova, Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte (SO), Fantin S.p.a. di Milano (mandataria) in Associazione Temporanea di Imprese con la I.C.G. S.r.l. (mandante), Trabucchi S.r.l. di Piacenza, Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano, Edil Co.Re.Ma. S.r.l. di Legnano (MI), Musazzi & C. S.a.s. di Rho (MI) (mandataria) in Associazione Temporanea di Imprese con la Cesab S.r.l. (mandante).

10. Data di spedizione della presente comunicazione: 7 aprile 1998.

Il presidente: dott. Giuseppe Zadra.

C-10012 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 5 di Jesi (Ancona)

Sede via Gallodoro n. 68

Tel. 0731-534866/534858

Si rende noto che, in esecuzione alla Delibera n. 304/98, è indetto avviso pubblico di appalto concorso per la fornitura di un Sistema Informatico per l'Area Sanitaria dell'A.USL n. 5 di Jesi. Importo complessivo a base di appalto: Lit. 650.000.000 al netto di I.V.A.

Prodotti e servizi da fornire:

1. Apparecchiature Informatiche comprensive di Sistemi di Elaborazione e stazioni lavoro.

2. Software di base e Applicativo comprensivo dei seguenti sottosistemi:

2.1. Anagrafe Sanitaria e Medicina di base;

2.2. Supporto all'attività Sanitaria ed Amministrativa;

2.3. Gestione delle attività di ricovero;

2.4. Gestione della erogazione delle prestazioni ambulatoriali (C.U.P.);

2.5. Integrazione con gli esistenti Sistemi di gestione dei Servizi Ospedalieri (Radiologia, Laboratorio di Analisi, Centro Trasfusionale);

2.6. Gestione attività di reparto.

3. Servizi e forniture complementari necessari alla attivazione ed al funzionamento dei Sistemi, degli applicativi incluso il recupero delle informazioni esistenti.

4. Corsi Formazione per utilizzatori e gestori nuovo Sistema.

5. Assistenza sistemistica all'avviamento e ottimizzazione nuovo Sistema.

6. Manutenzione ed assistenza post garanzia.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13, del giorno 5 maggio 1998.

Le domande, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, all'ufficio Protocollo A.USL n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) in plico chiuso, regolarmente affrancato, sul quale dovrà essere indicato, il mittente e la dicitura «Domanda partecipazione appalto - concorso fornitura sistema informatico area sanitaria».

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Gli interessati, dovranno indicare, pena esclusione dalla gara, sottoforma di dichiarazione, successivamente verificabile:

denominazione, ragione sociale, oggetto, data costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, sede sociale, Codice Fiscale e Partita IVA, numero e data iscrizione CCIA e per le Società e Cooperative numero e data iscrizione all'Albo Cancellaria del Tribunale, titolare se Ditta individuale e cariche sociali se impresa societaria;

fatturato rapportabile alle seguenti attività:

implementazione di Sistemi informatici, sviluppo software, assistenza tecnico - applicativa, risultante dai bilanci ultimo triennio 95 - 97 per contratti analoghi nel settore specifico della Sanità che dovrà essere non inferiore a 8 miliardi annui, indicando gli estremi delle forniture;

elenco attrezzatura tecnica e personale impiegato nella progettazione, realizzazione e manutenzione di Sistemi analoghi;

di avere un organico tecnico costituito da almeno cinquanta risorse tecnico - professionali, dipendenti dell'Azienda;

capacità economico finanziaria;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di Lit. 39.000.000 da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciate da aziende di credito o imprese di assicurazione. La cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici entro trenta giorni dall'aggiudicazione, mentre alla ditta aggiudicatrice al momento della costituzione del deposito cauzionale definitivo. La data del timbro postale di partenza non costituisce termine utile per la partecipazione.

L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità prodotto punti 60.

La qualità sarà valutata secondo i seguenti elementi:

valutazione soluzione complessiva punti 25;

valutazione tecnico-applicativa - funzionale punti 35.

Le domande pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Il presente bando potrà essere revocato ad insindacabile giudizio dell'A.U.S.L.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Azienda. Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'art. 15 legge regionale n. 25/95, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 8 aprile 1998.

Jesi, 8 aprile 1998

Il direttore generale:
ing. Federico Foschi

C-10014 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
**Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale
e dei servizi del Tesoro**
Servizio centrale del Provveditorato
Generale dello Stato di Roma

Campagna di comunicazione per l'introduzione dell'euro
Iniziativa comune tra il Governo italiano e l'Unione europea

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro e del Bilancio - Provveditorato generale dello Stato, Via Gaeta 3 - 00185 - Roma, Italia - Tel.: 06/44495379 - Fax: 06/4441055

2. Categoria: 13 - Servizi pubblicitari. Campagna di comunicazione rivolta al grande pubblico per l'introduzione e l'utilizzazione dell'euro nella fase transitoria. La campagna prevede la realizzazione di pubblicità televisiva, radiofonica, su giornali e cartellonistica. Importo presunto L. 1.500 milioni.

Numero CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4.a) Riservato a una particolare professione: imprese pubblicitarie, risultanti dal certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza.

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: R.D. 2440/23, R.D. 827/24, decreto legislativo n. 157/95;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche delle persone incaricate: no.

5. Divisioni in lotti: no.

6. Numero minimo e massimo delle società che saranno invitate: minimo 5 massimo 20.

7. Varianti: sono ammesse nei limiti del budget e delle disposizioni di legge.

8. Termine per il completamento del servizio: entro settembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Motivazione della procedura accelerata: tempi ristretti per lo svolgimento della procedura di gara in relazione alle urgenti esigenze di promozione per l'introduzione dell'euro.

b) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 6 maggio 1998;

c) indirizzo a cui inviare le richieste di partecipazione: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data sub 10.b). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione: pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a produrre offerta non inferiore al 5% dell'importo stimato della gara. Alla ditta aggiudicatrice sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

13. Condizioni minime: pena esclusione, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettere b e c, del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamati dagli articoli 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/95. Inoltre occorre produrre la documentazione relativa a: principali servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della comunicazione istituzionale con l'indicazione dei destinatari, gli eventuali servizi prestati con la UE e con Amministrazioni pubbliche, gli importi e l'oggetto della comunicazione; il numero degli addetti con qualifica degli stessi; eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria. Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando.

Nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche del progetto creativo (40%), della sua rispondenza agli obiettivi di comunicazione (40%), del prezzo (20%).

15. Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge.

Le buste contenenti le richieste di partecipazione dovranno portare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara: «Servizio pubblicitario per l'euro».

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio I.

16. Data di invio del bando: 14 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando:

Provveditore Generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-10061 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO

Matera

Bando di gara per assunzione mutuo

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, via Annunziatella n. 64, 75100 Matera, tel. 0835/2481, fax 0835/336065, teleg. Bonifiche Matera.

2. Descrizione: licitazione privata per contrazione mutuo di lire italiane 3.875.000.000 (a copertura disavanzo anno 1996) a tasso variabile, rata semestrale posticipata, da esperirsi in applicazione decreto legislativo 157/1995 art. 6 commi 1 e 2 lett. b) Cat. 6, servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. Matera: la somministrazione del mutuo, in preammortamento, avverrà in unica soluzione con versamento sul conto di Tesoreria presso Banca Carime, nel corso del 1° semestre 1998.

4. Partecipazione riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari ed elenchi, in possesso della prescritta autorizzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993.

8. Durata del contratto: dieci anni.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento: come da disposizioni art. 11 decreto legislativo 157/1995.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per urgenza di dover provvedere a pagamenti improcrastinabili per il funzionamento istituzionale dell'Ente;

b) termine presentazione domande di partecipazione: 23 aprile 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: centoventi giorni data pubblicazione bando su G.U.C.E.

13. Condizioni minime di partecipazione, successivamente verificabili:

di iscrizione agli albi bancari ed elenchi di cui al decreto legislativo 385/93;

di inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso derivante dal maggior ribasso offerto sullo spread (commissione onnicomprensiva) fissato anno per anno, con decreto ministeriale Tesoro per le operazioni di credito agli Enti locali, a cui per analogia si fa riferimento, determinato nella misura dello 0,95% per l'anno 1998 con decreto ministeriale 19 dicembre 1997. Tale commissione, al netto di ribasso offerto (minimo 0,23), viene aggiunta al tasso così come determinato con decreto ministeriale Tesoro e pubblicato semestralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(Per il primo semestre 1998 il tasso per le operazioni di cui al decreto legge 2 marzo 1989 n. 66 e ai decreti ministeriali 25 marzo 1991, e 24 giugno 1993, è stato determinato pari al 6,55%, lett. d), con il decreto ministeriale Tesoro del 20 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1997).

L'ammortamento decorre dal 1° luglio 1998.

15. Gli eventuali interessi di preammortamento, calcolati al tasso tempo per tempo applicabile ai sensi del precedente punto nel semestre antecedente l'inizio dell'ammortamento, saranno capitalizzati dalla data del 30 giugno 1998, con valuta coincidente con l'inizio dell'ammortamento e corrisposto con le stesse modalità, anche di tasso e tempo, previste per la corresponsione della prima rata al 31 dicembre 1998.

Avviso di preinformazione non pubblicato.

16. Data di invio bando alla G.U.C.E. con fax: 7 aprile 1998.

17. Data di ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 7 aprile 1998.

Matera, 7 aprile 1998

Il presidente: rag. Giuseppe Gallotta.

C-10062 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

L'A.C.T.V., Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, S. Marco n. 3880, 30124 Venezia, (tel. 041/2722050 - 2722058 - fax 2722066), rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara in forma di procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto di revisione dei motori e manutenzione autotelai degli autobus Iveco e Bredamenarinibus del parco automobilistico Actv per il quadriennio 1998 - 2001 il cui bando è stato pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 54 del 6 marzo 1998.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 20 aprile 1998.

Invariato il resto.

Il direttore generale A.C.T.V.: dott. Antonio Stifanelli.

C-10063 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

L'A.C.T.V., Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, S. Marco n. 3880, 30124 Venezia, (tel. 041/2722050 - 2722054 - fax 2722066), rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara in forma di procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto di mensa aziendale al personale dipendente, il cui bando è stato pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 54 del 6 marzo 1998.

La durata dell'appalto deve intendersi dal 1° giugno 1998 al 30 aprile 2001, anziché dal 1° maggio 1998 al 30 aprile 2001.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 20 aprile 1998.

Invariato il resto.

Il direttore generale A.C.T.V.: dott. Antonio Stifanelli.

C-10064 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Servizio Provveditorato ed economato

Udine, piazza Patriarcato n. 3

Tel. 0432/279560 - Fax 0432/279567

Avviso di gara indicativo per forniture varie
(Decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Ai sensi dell'art 6, comma 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 573/94 si evidenziano le forniture di beni e servizi che questo servizio prevede di aggiudicare a procedura aperta, ristretta o negoziata nel corso dell'anno 1998:

- 1) Macchine ed attrezzature per ufficio;
- 2) Noleggio fotocopiatori;
- 3) Materiale di cancelleria;
- 4) Materiali di consumo per attrezzature informatiche;
- 5) Vestiario ed attrezzature antinfortunistici per il personale addetto a particolari servizi;
- 6) Vestiario per il personale avente diritto;
- 7) Equipaggiamento per il servizio Vigilanza Ambientale;
- 8) Arredi d'ufficio;
- 9) Automezzi (autovetture, fuoristrada e motobarca);
- 10) Servizio sostitutivo della mensa per i dipendenti.

Per le procedure aperte e ristrette verranno pubblicati specifici bandi di gara. Chiunque sia interessato a partecipare alle gare potrà farne richiesta in carta semplice, entro il **24 aprile 1998**, inviando una richiesta specifica, per ciascun gara a cui intende partecipare, a: Provincia di Udine, servizio provveditorato ed economato, piazza Patriarcato n. 3, 33100 Udine.

La domanda di partecipazione deve essere formulata anche se la ditta interessata ha già presentato domanda negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare sopra elencate.

Si fa presente che l'elenco dei fornitori potrà essere utilizzato anche per l'eventuale affidamento di forniture, anche di modico importo, che verranno assegnate nel corso dell'anno, per urgenti necessità.

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa e pertanto il servizio si riserva la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare stesse, così come di effettuare ulteriori gare per le quali si presenti la necessità di procedere.

Il presente avviso non costituisce alcun obbligo per questa Amministrazione.

Udine, 6 aprile 1998

Il dirigente del servizio provveditorato ed economato:
dott.ssa Nilla Patrizia Miorin

C-10065 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS 12 Veneziana

Bando di gara procedura ristretta

1. Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 12 Veneziana, via Ospedale n. 9, 30174 Mestre, tel. 041/2608062, fax 041/2607956.

2. Servizio raccolta trasporto smaltimento rifiuti speciali in senso lato, categoria 16 CPC 94.

Primo lotto rifiuti sanitari pericolosi (ex rifiuti speciali ospedalieri trattati);

Secondo lotto rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) laboratorio e radiologia.

3. Venezia e Terraferma U.L.S.S. 12, sedi diverse.

4.b) Candidati soggetti al decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

5. Possono presentarsi offerte anche per singolo lotto.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Periodo triennale 1096 giorni.

9. Raggruppamenti d'impresa costituiti come previsto dall'art. 10 decreto legge 358/92.

10.a) Procedura accelerata stante l'incompatibilità dei tempi procedurali con la data limite di inizio servizio.

10.b) Venti giorni consecutivi data spedizione bando.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1), ufficio protocollo.

10.d) Lingua italiana.

11. Dieci giorni lavorativi dalla data di cui al punto 10.b).

13. I candidati dovranno trasmettere, contestualmente alla domanda (in carta legale) di essere invitati, quanto segue, ai sensi della direttiva C.E.E., 92/50:

a) dichiarazione o documentazione inerente i requisiti previsti dall'art. 29 direttiva C.E.E., 92/50;

b) dichiarazione ai sensi art. 31 direttiva C.E.E., 92/50, attestante, anno per anno, il fatturato per servizi oggetto del presente bando resi a strutture sanitarie pubbliche e/o private;

c) elencazione, ai sensi art. 32 direttiva C.E.E., 92/50, dei servizi prestati nel periodo 1994/1996 riferendosi a prestazioni oggetto del presente bando;

d) documentazione attestante, per entrambi i lotti, il possesso di almeno tre automezzi e di almeno due natanti autorizzati al trasporto di cui si tratta; documentazione attestante la capacità di poter utilizzare al-

meno tre forni inceneritori (in proprietà o convenzione) e quella di poter accedere a impianti di smaltimento a norma di legge, con dichiarata disponibilità degli stessi, ad assorbire, per conto della U.L.S.S. 12 Veneziana, i quantitativi conferiti.

15. Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi della legge 15/68; le elencazioni dovranno essere rilasciate con firma del legale rappresentante autenticata.

L'offerente risultante aggiudicatario dovrà, a pena di esclusione, certificare così come previsto dalla direttiva C.E.E., 92/50 prima dell'inizio del servizio tutto quanto dichiarato e/o elencato.

16. Data di invio del bando: 6 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-10066 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Area approvvigionamenti

Avviso rettifica bando

Nell'avviso A-245 del 23 marzo 1998 riguardante bando di gara per fornitura piombi, dove è scritto dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo al triennio 1995/1997 non inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000 deve intendersi dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo al triennio 1995/1997.

Invariato il resto.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. Adriano Moliterno

A-551 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

THE LIPOSOME COMPANY LTD 3 Shortlands - Hammersmith International Centre

London W6 8EH - U.K.

Capitale sociale L. 100.000

V.A.T. n. GB-644-9238-16

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: ABELCET, 10 flaconi, sospensione uso endovenosa, 20 ml A.I.C. 033002015-

Classificazione ai fini della rimborsabilità: classe «A» uso ospedaliero «H» (art. 9, decimo comma della legge n. 537/1993).

Prezzo di cessione al pubblico: L. 4.500.000 inclusa I.V.A. 10%.

Il suddetto prezzo andrà in vigore al trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Roland Lombaerts.

S-1027 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 marzo 1998. Codice pratica: NOT/98/31.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A., Rue de l'Institut 89, Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale esclusivo per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale TANRIX.

Confezione e numeri di A.I.C.:

1 fiala 0,5 ml 1 dose A.I.C. 020956037;

10 fiale 0,5 ml 1 dose + 10 siringhe A.I.C. 020956049.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): riempimento delle fiale e confezionamento terminale anche presso l'officina della società: Sachsische Serumwerk GmbH Dresda (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ornella Parma.

C-9988 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-5147, riguardante JERSEY LOMELLINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998, alla pagina 16, nell'intestazione il codice fiscale e la partita I.V.A. devono intendersi rispettivamente:

«Codice fiscale n. 00508710138;

«Partita I.V.A. n. 00832160162»

come da testo originale.

Invariato il resto.

C-10054.

Nell'avviso S-5153 riguardante GINANNI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998, alla pagina 17, nel quinto rigo dell'intestazione dove è scritto: «...C.C.I.A.A. di Bolzano...», deve leggersi correttamente: «...C.C.I.A.A. di Lecco...».

Invariato il resto.

C-10055.

Nell'avviso S-5154 riguardante IMET S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 17, al quarto rigo del testo dove è scritto: «...stesso luogo ed ora, ...», deve leggersi correttamente: «...stesso luogo ...».

Invariato tutto il resto.

C-10056.

Nell'avviso S-5155 riguardante IMMOBILIARE TREBBIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 18 al quarto rigo del testo dove è scritto: «...stesso luogo ed ora, ...», deve leggersi correttamente: «...stesso luogo...».

Invariato tutto il resto.

C-10057.

Nell'avviso S-5156 riguardante I.T.A. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 18 al quarto rigo del testo dove è scritto: «...stesso luogo ed ora, ...», deve leggersi correttamente: «...stesso luogo...».

Invariato tutto il resto.

C-10058.

Nell'avviso S-5157 riguardante METALLURGICA ALTA BRIANZA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 18 al quarto rigo del testo dove è scritto: «...stesso luogo ed ora, ...», deve leggersi correttamente: «...stesso luogo...».

Invariato tutto il resto.

C-10059.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —
A.M.G.A. - S.p.a.	12
ACS - S.r.l.	26
AGENCY - S.r.l.	26
AMA UNIVERSAL - S.p.a.	12
AQUILEIA - S.r.l.	28
AUGUSTUS - S.r.l.	28
AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE E BRESCIA - Soc. Coop. a resp. limitata	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI Società cooperativa a responsabilità limitata	20

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - S. Coop. a r.l.	19	FIDAR - S.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	19	FIDURCEL - S.p.a.	8
BERNUCCI SFORZA - S.p.a.	19	FINDAS - S.p.a.	26
BREVETTI C.E.A. - S.p.a.	3	FINSACOM - S.p.a.	10
BT TEK0 - S.p.a.	17	FIPA - S.p.a.	4
BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.	18	FRATELLI CARONTI - S.p.a.	11
C.D.B. - S.r.l. Centro Dermatologico Bolognese	24	FUNGI DEL MONTELLO - S.p.a.	7
C.M.F. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Frignanesi	4	G.P. Immobiliare - S.r.l.	22
CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	19	GALLIGNANI - S.p.a.	14
CASA GIULIA - S.r.l.	26	GARDALAND - S.p.a.	7
CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.	8	GES.AL. - S.p.a. Gestione Alberghi	8
CIBAFIN - S.p.a.	2	GIAG - S.r.l.	28
CIESSEPI CONFESERCENTI Società coop. a r.l.	18	GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	4
CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.	27	GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	22
CO.GE.ME. - S.p.a. Compagnia Generale Metalli	5	GIULIO EINAUDI EDITORE - S.p.a.	23
COSMO LASER - S.r.l.	24	GOTER THERMOPLASTIC COMPOUNDS - S.p.a.	9
CREST-YARD - S.p.a.	12	HOUGHTON ITALIA - S.p.a.	16
CROSEFIN - S.p.a.	17	I.A.M. - S.p.a. Iniziativa Ambientale Meridionali	12
CURTI PIERINA - S.r.l.	28	I.P.A.C.R.I. - S.p.a. Istituto per l'Automazione delle Casse di Risparmio Italiane	4
DASIM - S.r.l.	26	ICA - S.p.a.	21
DEVALGO - S.r.l.	27	IDREG PIEMONTE - S.p.a.	21
DOGI - S.p.a.	18	IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.	5
ECOLTURIST Società Consortile per azioni	10	IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	2
EDI. MED. EDIZIONI MEDITERRANEE - S.p.a.	18	IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.	2
EINAUDI GALLIMARD - S.r.l.	23	IMPORT KASE - S.p.a.	13
ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON Società per azioni	8	INDUSTRIA ETERNIT REGGIO EMILIA - S.p.a.	15
ELGAPLAST - S.p.a.	24	INDUSTRIA GENERALE CERAMICHE - S.p.a.	4
ELGAPLAST - S.p.a.	16	ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da Giovanni Treccani - Società per azioni	5
ENICHEM - S.p.a.	24	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.a.	3
ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	24	ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DELLA BANCA E DELLA BORSA - S.p.a.	1
ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	25	KONIG - S.p.a.	17
ENICHEM COMPOUND - S.r.l.	24	LIBRERIA INTERNAZIONALE DI MILANO - S.r.l.	23
F.LLI CATALANI - S.p.a.	10	MAMOLI ROBINETTERIA - S.p.a.	17
FABE IMMOBILIARE - S.r.l.	26	MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.	15
FALORIA - S.r.l.	22	MECCANICA S.T.M. - S.r.l.	25
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. limitata	19	MECCANICA S.T.M. 2 - S.r.l.	25
		MIETRES - S.r.l.	22
		MITA ITALIA - S.p.a.	16
		MULTICOSTR - S.r.l.	27

	PAG.		PAG.
MULTIMARKETS - S.p.a.	27	SESTO AUTOVEICOLI - S.p.a.	17
NORICUM VITA - S.p.a.	14	SI.TE.L. - S.p.a. Sistema Telematico Livornese	6
O.M.S.O. - S.p.a. Officina Macchine per Stampa su Soggetti	13	SO.CREM Società Genovese di Cremazione	15
OFFICINE MECCANICHE PONTINE O.M.P. - S.p.a.	23	SOCIETÀ APUANA MARMI - S.p.a.	10
OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.	6	SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	5
PORTO S. NICOLA - S.p.a.	9	SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.	6
PROGETTO ITALIA Società Consortile per azioni	7	SOCIETÀ IPPICA VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.	3
PROPHINPHARMA - S.p.a.	18	SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	10
QUADRIFOGLIO VITA - S.p.a.	13	SOCIETÀ ITERAS - S.p.a.	13
RASSEGNA DEI LIBRI - S.r.l.	23	SOCIETÀ SPORTIVA MIETRES - S.r.l.	22
RASSEGNE - S.p.a.	16	SOLUZIONI OFTALMICHE - S.p.a.	6
REINSURANCE CONSULTING - S.r.l.	20	SORGENTE - S.r.l.	25
RIVEDA - S.p.a.	2	SPEMITAL - S.p.a.	11
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	20	STOCKAGE SERVICE - S.r.l.	26
S.A.B.A. - S.p.a. Bulloneria e Affini	15	T.W.T. - S.p.a. Total Water Treatment	7
S.A.G.I. - S.p.a. Società per Azioni Gestione Immobili	2	TAMOIL PETROLI - S.p.a.	9
S.I.E. - S.r.l.	21	TESSILRIVA - S.p.a.	11
S.I.E.M. - S.p.a. Società Intercomunale Ecologica Mantovana	11	TEXTRON SISTEMI DI FISSAGGIO - S.r.l.	23
S.I.R. - S.p.a.	11	TISCO - S.p.a.	13
S.ME.DI.GAS - S.p.a.	8	UNIPAK - S.r.l.	20
SADIV 27 - S.r.l.	20	UNISALUTE - S.p.a.	14
SAGA - S.p.a.	28	VEZZANI - S.p.a.	12
SAMA - S.a.s. Società Miglioramento Agricolo Civile	21	VICENZA CALCIO - S.p.a.	9
SESIA LEASING - S.p.a.	16	W.P. LAVORI IN CORSO - S.r.l.	26
		W.P. LAVORI IN CORSO SERVICE - S.r.l.	26
		W.P. SERVICE ROMA - S.r.l.	26

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Eunipide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 9 0 9 8 *

L. 9.300